



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-147.0.0.-34

L'anno 2023 il giorno 06 del mese di Aprile il sottoscritto Cavalli Massimiliano in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Sociali, di concerto con Frongia Gianluigi in qualita' di dirigente di Direzione Facility Management e con Barboni Simonetta in qualita' di dirigente di Direzione Decentramento Municipale, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 D.LGS. N.50/2016, DELLA DURATA DI 4 ANNI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI APERTURA E CHIUSURA DI PARCHI E ALTRI SPAZI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO, DEL SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CESTINI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE DEI VESPASIANI E DEGLI ALTRI SERVIZI IGIENICI SITI PRESSO I LUOGHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO IN GENOVA

CIG. 97451006EB; CUI 00856930102202300 -102

Adottata il 06/04/2023
Esecutiva dal 07/04/2023

04/04/2023	CAVALLI MASSIMILIANO
04/04/2023	FRONGIA GIANLUIGI

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

06/04/2023

BARBONI SIMONETTA



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT
DIREZIONE DECENTRAMENTO MUNICIPALE
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-147.0.0.-34

OGGETTO: INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 D.LGS. N.50/2016, DELLA DURATA DI 4 ANNI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI APERTURA E CHIUSURA DI PARCHI E ALTRI SPAZI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO, DEL SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CESTINI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE DEI VESPASIANI E DEGLI ALTRI SERVIZI IGIENICI SITI PRESSO I LUOGHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO IN GENOVA
CIG. 97451006EB; CUI 00856930102202300 -102

I DIRETTORI RESPONSABILI

Visti:

- lo Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale (di seguito "D.C.C.") di Genova n. 72 del 12 giugno 2000 e ssmmii ed, in particolare, gli articoli 77 e 80 relativi alle funzioni ed alle competenze dirigenziali;
- il Decreto legislativo (di seguito "D.lgs") 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ed, in particolare, gli articoli: 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", 179 "Accertamento", 183 "Impegno di spesa" e 192 "Determinazioni a contrattare e relative procedure";
- la Legge n. 328 dell'8/11/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ss.mm.ii;
- La Legge n. 285 del 28 agosto 1997 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e ss.mm.ii. Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge della Regione (di seguito "L.R.") Liguria 24 maggio 2006, n. 12 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e socio-sanitari" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n. 50/2016 "Codice di Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 26, comma 6;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale (di seguito “D.G.C.”) di Genova n. 1121 del 16 luglio 1998 e ss.mm.ii ed, in particolare, il Titolo III - Funzioni di direzione dell'Ente;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con D.C.C. n. 20 del 28 aprile 2011, in vigore dal 30 maggio 2011;
- il Regolamento di Contabilità vigente approvato con D.C.C. di Genova n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm.ii. ed, in particolare, art 4 relativo alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il vigente Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche in attuazione dell'art. 113 “incentivi per funzioni tecniche” del d.lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 23/05/2019 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale di Genova n. 120 del 03/06/2020;
- il Regolamento Europeo U.E. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e la normativa nazionale di cui al Codice Privacy, approvato con D.Lgs. 30/06/2003 n.196 come modificato dal D.lgs. 10/08/2018 n.101;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- la Convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta presso la Prefettura di Genova il 22 ottobre 2018 e la successiva Convenzione sottoscritta il 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune;

Premesso che:

- il Comune di Genova con determinazione numero 147.3.0. – 128 del 1° agosto 2019 ha aggiudicato lo svolgimento di un servizio di inserimento lavorativo nell'ambito del servizio di chiusura e, limitatamente a sabato, domenica e festivi, di apertura di n. 29 parchi e giardini comunali. Tale servizio ha assicurato una piena e corretta salvaguardia dei beni comunali e/o demaniali, evitando danni al patrimonio garantendo la fruibilità degli spazi verdi pubblici alla cittadinanza e la non accessibilità nelle ore notturne, evitando il rischio di vandalismo e frequentazioni anomale che avrebbero potuto recare danno al patrimonio comunale, pregiudizio alla pubblica incolumità e alla vivibilità dei quartieri presso i quali sono ubicati gli stessi. Il servizio prevedeva esclusivamente la chiusura di 29 parchi cittadini e, limitatamente a sabato, domenica e giorni festivi, anche l'apertura, essendo l'apertura nei giorni feriali in carico ad ASTER. Con la presente procedura si vuole creare un sistema di servizi connessi che abbia come oggetto l'apertura e la chiusura dei parchi cittadini e la cura dei servizi accessori necessari alla piena fruibilità dei parchi da parte dei cittadini; quindi si vuole affidare ad un unico soggetto il servizio di apertura e chiusura, il servizio di pulizia ed igienizzazione dei servizi igienici compresi nei parchi stessi nonché lo svuotamento dei cestini di raccolta dei rifiuti collocati lungo i sentieri dei parchi. Inoltre, il presente intervento è l'occasione per il Comune di Genova di fornire uno strumento di contrasto alle povertà socio-educative economiche e culturali che hanno investito in questi anni le persone più fragili della nostra società, anche a causa degli effetti dell'emergenza sanitaria e della crisi economica, al fine di promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione e assicurare, per la più elevata quota di persone possibile, la possibilità di accedere a risorse economiche adeguate e al mercato del lavoro; per questo motivo si vuole sostenere l'inserimento lavorativo di fasce deboli e in difficoltà attraverso specifici progetti di inserimento lavora-

tivo nell'ambito di servizi di utilità collettiva (servizio di apertura e chiusura parchi e giardini comunali e servizi di utili ai cittadini) mediante: l'implementazione dell'affidamento di servizi specifici a cooperative sociali di tipo B, nel rispetto delle linee di indirizzo previste con D.C.C. 10/2011 per favorire in modo prioritario l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati come definiti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 381 del 8/11/1991; e l'implementazione di occasioni di inserimento lavorativo e di percorsi di integrazione socio-lavorativa di persone in condizioni di difficoltà;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art 192 del D.lgs. n.267/2000:

- a) **il fine che la Civica Amministrazione intende raggiungere** è quello di assicurare un servizio globale di cura degli spazi cittadini presso i parchi pubblici nonché quello di favorire l'impiego di manodopera e gli inserimenti lavorativi di persone in condizioni di fragilità riservando appositamente il presente appalto alle cooperative di tipo B) ai sensi di quanto previsto dall'articolo 112 del D. Lgs.50/2016;
- b) **il contratto ha per oggetto** i servizi di apertura e chiusura parchi, la pulizia dei servizi igienici e lo svuotamento dei cestini di raccolta rifiuti presenti nei parchi stessi e **verrà stipulato** in una delle forme di cui all'art.,32, comma 14, D. Lgs.50/2016;
- c) **il contraente** verrà scelto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.95 comma 3 lett.a), mediante procedura aperta telematica ai sensi dell'art.60 e 58 D. Lgs.50/2016 volta alla conclusione di un Accordo Quadro, con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.lgs. 50/2016;

Ritenuto necessario, pertanto, indire una nuova gara per l'affidamento del servizio di apertura e chiusura dei parchi, ville e giardini meglio specificati nell'allegato A del capitolato di gara, compreso lo svuotamento dei cestini di raccolta rifiuti; è altresì oggetto del presente contratto il servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione, comprensiva del rifornimento per i materiali per l'igiene, dei vespasiani e degli altri servizi igienici indicati nell'allegato A del capitolato di gara;

Verificato che:

- pur esistendo sulla piattaforma acquistinretepa.it la Convenzione "Facility Management 4", stipulata da Consip in applicazione dell'art. 26, comma 1, della L. n. 488/1999 e dell'art. 1, comma 449 della L. 296/2006 e s.m., essa ha ad oggetto "servizi di pulizia e igiene ambientale, presso gli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio delle Pubbliche Amministrazioni" pertanto, non appare applicabile alla presente procedura che ha ad oggetto, tra i vari servizi, quello di pulizia di servizi igienici pubblici collocati nei parchi cittadini;
- i servizi non rientrano nelle categorie merceologiche di cui all'art.1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e pertanto non sono soggetti alla disciplina ivi prescritta;

Dato atto che:

- nel piano biennale degli acquisti è prevista l'indizione della gara in oggetto per l'annualità 2023-2024 con l'attribuzione del codice CUI 00856930102202300 -102;
- con atto datoriale Prot.n. 03/04/2023.0148880 custodito agli atti d'ufficio, è stato nominato ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, il R.U.P. per la procedura per l'affidamento dei servizi di cui alla presente procedura;

Considerato che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- lo strumento dell'Accordo Quadro con un unico operatore economico, previsto dall'art.54 comma 3 del D.lgs. 50/2016:
 - garantisce il rispetto della trasparenza e della concorrenzialità delle procedure, in linea con quanto espresso dalle Direttive UE;
 - permette di non individuare a priori ed in via definitiva le quantità di interventi che la C.A. intende assegnare e consente di attivare effettivamente i servizi in base alle necessità ed alle disponibilità finanziarie nel corso della vigenza dell'A.Q.;
 - individua a monte per tutta la durata dell'A.Q. il soggetto con il quale attivare il servizio, le caratteristiche qualitative e organizzative del servizio, il costo delle prestazioni, con una valutazione qualità/prezzo (offerta economicamente più vantaggiosa);
 - snellisce le procedure successive di attivazione del servizio, non richiedendo una nuova procedura concorrenziale ad ogni affidamento, semplificando le procedure di affidamento e riducendone i tempi;

Ritenuto necessario, approvare la progettazione dei servizi elaborati ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del D.lgs. 50/2016, con i contenuti ivi previsti, comprensiva della seguente documentazione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

ALLEGATO 1: DISCIPLINARE

ALLEGATO 1.1: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALLEGATO 1.2: DGUE

ALLEGATO 1.3: DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DGUE

ALLEGATO 1.4: MODULO AUSILIARIA

ALLEGATO 1.5: MODULO PRESENTAZIONE OFFERTA TECNICA

ALLEGATO 1.6 MODULO PRESENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

ALLEGATO 1.7 PROGETTO RIASSORBIMENTO PERSONALE IMPIEGATO

ALLEGATO 1.8: SCHEMA RIEPILOGO PERSONALE IMPIEGATO

ALLEGATO 2: CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

ALLEGATO 2.A: ALLEGATO A ELENCO PARCHI, VILLE, GIARDINI, SERVIZI IGIENICI

ALLEGATO 3: SCHEMA DELL'ACCORDO QUADRO

ALLEGATO 3.1: ACCORDO TRATTAMENTO DATI

ALLEGATO 4: SCHEMA DI CONTRATTO DERIVATO APPLICATIVO

ALLEGATO 5: CLAUSOLE DI INTEGRITA'

ALLEGATO 6: CONVENZIONE SUA

ALLEGATO 7: RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA E PROSPETTO ECONOMICO

Dato atto che:

- **il valore posto a base di gara, per 48 mesi**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, è quello riportato nella tabella sottostante, come determinato dagli atti di progettazione è pari ad **euro 2.792.890,61**;
- **il valore massimo, per 48 mesi, ex articolo 35, comma 4, del D.lgs. 50/2016**, comprensivo di tutte le opzioni ed i rinnovi come indicato negli atti di progettazione, ammonta ad **euro 3.700.580,06**, pertanto, è stato preso un CIG di pari importo, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*":

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- tale valore è superiore alle soglie previste dall'art. 35 del D.lgs. 50/2016, pertanto, è necessario procedere per l'espletamento della procedura di gara secondo quanto previsto dagli art. 37 e 38 del D.lgs. 50/201;

Ritenuto quindi necessario indire una procedura aperta ai sensi dell'art.60 del Codice, finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico, in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del Codice) utilizzando la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>, trasmettendo gli atti per lo svolgimento della gara alla Stazione Unica Appaltante in qualità di soggetto qualificato ex art. 37 e 38 del codice appalti;

Valutato di:

- aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art 95 - comma 12, o, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l'interesse collettivo del servizio medesimo;
- ai sensi dell'art. 51 comma 1 del Codice dei Contratti, di non ripartire il servizio in più lotti funzionali o prestazionali, come definiti, rispettivamente, all'art. 3 comma 1 lettere qq) e ggggg) del Codice medesimo in quanto trattasi di prestazione che può assumere valore ed utilità solo se unitariamente considerata, atteso che le varie prestazioni oggetto del contratto fanno parte di un progetto strategico e sono funzionalmente connesse da un punto di vista tecnico di conseguenza un'eventuale suddivisione in lotti potrebbe compromettere l'economicità e l'efficienza del servizio oggetto del contratto;

Dato atto che:

- la gara e l'esecuzione dei servizi sono rispettivamente regolati dal "Disciplinare di gara" e dai "Capitolati Tecnico Prestazionale" sopra citati, nonché, in subordine, dai documenti negli stessi richiamati;
- secondo quanto stabilito all'art. 95 – comma 10 del Codice dei Contratti, negli atti di gara è richiesto di indicare nell'offerta economica i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- qualora venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una Convenzione per il servizio di cui trattasi, da eseguirsi secondo modalità analoghe o migliorative rispetto a quanto stabilito negli atti di gara, ad un prezzo più vantaggioso, di:
 - a) procedere, nel caso di disponibilità della convenzione CONSIP prima dell'apertura della gara, all'annullamento dell'indizione della stessa ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;
 - b) chiedere, in caso di attivazione di una convenzione CONSIP nel corso dell'espletamento del servizio o nelle more dell'aggiudicazione definitiva del servizio, all'Impresa collocata prima in graduatoria ed eventuale aggiudicataria in via definitiva, in funzione dell'entità dell'offerta di quest'ultima, un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/ qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'aggiudicazione definitiva ed allo scorrimento della graduatoria, nonché, in caso di rifiuto di tutte le Imprese interpellate;

Verificato che:

- trattandosi di servizio che non prevede interferenze non è stato necessario redigere il DUVRI;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'art. 1 comma 67 della legge 23/12/2005 n.266 dispone che l'Autorità per la Vigilanza su Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) in oggi A.N.A.C., ai fini delle coperture dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;
- la Delibera ANAC Delibera contributi 20 dicembre 2022, n. 621 in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023 prevede a carico dell'Operatore Economico il pagamento del contributo ANAC per **euro 165,00**;
- la medesima Delibera ANAC prevede a carico della Stazione Appaltante il pagamento del contributo ANAC per i Lotti secondo lo schema seguente ed è pertanto necessario provvedere all'impegno di spesa per complessive **Euro 660,00**;

Dato atto della sussistenza dei presupposti richiesti dal “Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche in attuazione dell'art. 113 incentivi per funzioni tecniche del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56” adottato con deliberazione della Giunta Comunale di Genova n, 147 del 23/05/2019 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale di Genova n 120 del 03/06/2020;

Ritenuto di demandare a successivi provvedimenti la costituzione, in applicazione dell'art. 113, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., del fondo per la corresponsione dell'incentivo per le funzioni tecniche;

Dato atto che:

- il Responsabile della presente procedura (di seguito “ **RUP**”) è il dottor Pierpaolo Grigrani, in qualità di Posizione Organizzativa della Direzione Facility Management, come da atto di nomina provvedimento registrato con Prot.n. 03/04/2023.0148880 il quale ha provveduto a rilasciare apposita dichiarazione circa l'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e d'incompatibilità in conformità al Codice di Comportamento ed alla Normativa anticorruzione;
- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal RUP, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000;
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, come da allegato;
- i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- gli impegni previsti dal presente provvedimento sono stati presi in conformità all'art.183 D.lgs. 267/2000;

Considerato che:

- con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. ii.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Tutto ciò premesso, i Direttori

DETERMINANO

per i motivi *ut supra* indicati che qui si intendono integralmente richiamati di:

1. **approvare** la progettazione predisposta ai sensi dell'art.23 commi 14 e 15 del D.lgs. 50/2016, comprensiva della seguente documentazione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a) ALLEGATO 1: DISCIPLINARE
 - b) ALLEGATO 1.1: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
 - c) ALLEGATO 1.2: DGUE
 - d) ALLEGATO 1.3: DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DGUE
 - e) ALLEGATO 1.4: MODULO AUSILIARIA
 - f) ALLEGATO 1.5: MODULO PRESENTAZIONE OFFERTA TECNICA
 - g) ALLEGATO 1.6 MODULO PRESENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA
 - h) ALLEGATO 1.7 PROGETTO RIASSORBIMENTO PERSONALE IMPIEGATO
 - i) ALLEGATO 1.8: SCHEMA RIEPILOGO PERSONALE IMPIEGATO
 - j) ALLEGATO 2: CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE
 - k) ALLEGATO 2.A: ALLEGATO A ELENCO PARCHI, VILLE, GIARDINI, SERVIZI IGIENICI
 - l) ALLEGATO 3: SCHEMA DELL'ACCORDO QUADRO
 - m) ALLEGATO 3.1: ACCORDO TRATTAMENTO DATI
 - n) ALLEGATO 4: SCHEMA DI CONTRATTO DERIVATO APPLICATIVO
 - o) ALLEGATO 5: CLAUSOLE DI INTEGRITA'
 - p) ALLEGATO 6: CONVENZIONE SUA
 - q) ALLEGATO 7: RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA E PROSPETTO ECONOMICO

2. **stabilire che** ai sensi dell'art 192 del D.lgs. n.267/2000:
 - a) **il fine che la Civica Amministrazione intende raggiungere** è quello di assicurare un servizio globale di cura degli spazi cittadini presso i parchi pubblici nonché quello di favorire l'impiego di manodopera e gli inserimenti lavorativi di persone in condizioni di fragilità riservando appositamente il presente appalto alle cooperative di tipo B) ai sensi di quanto previsto dall'articolo 112 del D. Lgs.50/2016;

 - b) **il contratto ha per oggetto** i servizi di apertura e chiusura parchi, la pulizia dei servizi igienici e lo svuotamento dei cestini di raccolta rifiuti presenti nei parchi stessi e **verrà stipulato** in una delle forme di cui all'art.,32, comma 14, D. Lgs.50/2016;

 - c) **il contraente verrà scelto** secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.95 comma 3 lett.a), mediante procedura aperta telematica ai sensi dell'art.60 e 58 D. Lgs.50/2016 volta alla conclusione di un Accordo Quadro, con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.lgs. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3. **indire** una procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 58 e 60 del Codice per l'aggiudicazione di un Accordo Quadro della durata di **quattro anni (48 mesi)**, con un unico operatore economico ai sensi dell'art 54 comma 3 del Codice, per l'affidamento dei servizi di apertura e chiusura parchi, la pulizia dei servizi igienici e lo svuotamento dei cestini di raccolta rifiuti presenti nei parchi stessi e per il valore massimo preventivato dell'appalto per 48 mesi ai sensi dell'art.35 comma 4 del D.Lgs.50/2016 comprensivo di tutte le opzioni ed i rinnovi indicato in euro **3.700.580,06**;
4. **demandare** alla Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova, in qualità di soggetto qualificato ex artt. 37 e 38 del D.Lgs. 50/2020, l'espletamento della procedura di gara europea di cui al punto 3);
5. **impegnare** per il pagamento del contributo ANAC la somma complessiva di euro 660,00 al Capitolo di Uscita 41604 "PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA" Centro Analitico 3050 "Servizi alla persona", P.d.C "1.03.02.16.001" - (IMP. 2023/8781); codice beneficiario 54181;
6. **stabilire che** la procedura di gara e l'esecuzione dei servizi siano disciplinate dal "Disciplinare di gara", dai "Capitolati Tecnico prestazionale" nonché dai documenti negli stessi richiamati;
7. **assegnare** il servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'assegnazione ai sensi dell'art. 95 - comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l'interesse collettivo al servizio;
8. **prevedere di:**
 - a) aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art 95 - comma 12, o, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l'interesse collettivo del servizio medesimo;
 - b) ai sensi dell'art. 51 comma 1 del Codice dei Contratti, di non ripartire il servizio in più lotti funzionali o prestazionali, come definiti, rispettivamente, all'art. 3 comma 1 lettere qq) e ggggg) del Codice medesimo in quanto trattasi di prestazione che può assumere valore ed utilità solo se unitariamente considerata, atteso che le varie prestazioni oggetto del contratto sono funzionalmente connesse da un punto di vista tecnico e di conseguenza un'eventuale suddivisione in lotti potrebbe compromettere l'economicità e l'efficienza del servizio oggetto del contratto;
10. **dare atto che** ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter del D.lgs. n. 81/08 e s.m.i. non è stata ravvisata la sussistenza di interferenze e che quindi non è stato necessario redigere il DUVRI;
11. **dare atto altresì che**, secondo quanto stabilito all'art. 95 – comma 10 del Codice dei Contratti, è prevista la dichiarazione, in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
12. **demandare** ad un successivo provvedimento, da adottarsi, dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77 del Codice dei Contratti, la nomina della Commissione giudicatrice incaricata di esaminare le offerte pervenute nell'ambito della procedura di cui al precedente punto 3) e di attribuire i relativi punteggi;
13. **demandare** a successivi provvedimenti gli impegni di spesa necessari alla stipula dei singoli contratti derivati applicativi a seguito della stipula degli Accordi Quadro salva in ogni caso la disponibilità dei relativi stanziamenti di bilancio;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 14. dare atto che** la gara è stata inserita nel piano biennale degli acquisti ed identificata con il codice CUI indicato nelle premesse;
- 15. dare atto che** qualora venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una Convenzione per il servizio di cui trattasi, da eseguirsi secondo modalità analoghe o migliorative rispetto a quanto stabilito negli atti di gara, ad un prezzo più vantaggioso, si provvederà a:
- a) procedere, se la convenzione CONSIP venisse stipulata prima dell'apertura della gara, all'annullamento dell'indizione della stessa ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;
 - b) chiedere, in caso di attivazione di una convenzione CONSIP nel corso dell'espletamento del servizio o nelle more dell'aggiudicazione definitiva del servizio, all'Impresa collocata prima in graduatoria ed eventuale aggiudicataria in via definitiva, in funzione dell'entità dell'offerta di quest'ultima, un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'aggiudicazione definitiva ed allo scorrimento della graduatoria, nonché, in caso di rifiuto di tutte le Imprese interpellate;
- 16. dare atto che:**
- a) il Responsabile della presente procedura (di seguito “ **RUP**”) è il dottor Pierpaolo Grignani, in qualità di Posizione organizzativa della Direzione Facility Management, Settore Parchi e Verde Pubblico, come da atto di nomina provvedimento/Atto datoriale registrato con Prot.n. 03/04/2023.0148880 il quale ha rilasciato apposita dichiarazione circa l'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e d'incompatibilità in conformità al Codice di Comportamento ed alla Normativa anticorruzione;
 - b) l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal RUP, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
 - c) con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. ii.;
 - d) il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, come da allegato;
 - e) i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 - f) gli impegni previsti dal presente provvedimento sono stati presi in conformità all'art.183 D.lgs. 267/2000;
- 17. demandare** a successivi provvedimenti la costituzione, in applicazione dell'art. 113, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., del fondo per la corresponsione dell'incentivo per le funzioni tecniche.

Il Direttore della direzione Facility Management
Dott. Gianluigi Frongia

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Direttore Decentramento Municipale
Dott.ssa Simonetta Barboni

Il Direttore delle Politiche Sociali
Dott. Massimiliano Cavalli



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-147.0.0.-34
AD OGGETTO

INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 D.LGS. N.50/2016, DELLA DURATA DI 4 ANNI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI APERTURA E CHIUSURA DI PARCHI E ALTRI SPAZI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO, DEL SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CESTINI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE DEI VESPASIANI E DEGLI ALTRI SERVIZI IGIENICI SITI PRESSO I LUOGHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO IN GENOVA
CIG. 97451006EB; CUI 00856930102202300 -102

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott.Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

GARA EUROPEA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO RELATIVO AL SERVIZIO APERTURA E CHIUSURA DEI PARCHI E ALTRI SPAZI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO, DEL SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CESTINI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE DEI VESPASIANI E DEGLI ALTRI SERVIZI IGIENICI SITI PRESSO I LUOGHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO IN GENOVA. ACCORDO QUADRO RISERVATO ALLE COOPERATIVE DI TIPO B E/O LORO CONSORZI DI CUI ALL’ART. 4 L. 381/1991, AI SENSI DELL’ART. 112 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 50/2016, 2023 – 2026. CIG. 97451006EB

Sommario

Sommario.....	1
1 PREMESSE.....	3
1.1 PROCEDURA TELEMATICA.....	3
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	5
2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1 CHIARIMENTI.....	6
2.2 COMUNICAZIONI.....	7
3 OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO, IMPORTO.....	7
4 DURATA.....	8
4.1 OPZIONI E RINNOVI.....	8
4.2 REVISIONE DEI PREZZI.....	9
5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	9
6 REQUISITI GENERALI.....	10
7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	11
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	11
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	11
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	12
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	12
7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	13
8. AVVALIMENTO.....	13
9. SUBAPPALTO.....	14
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	14
11. SOPRALLUOGO FACOLTATIVO.....	17
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC.....	17
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	17
13.1 Regole per la presentazione dell’offerta.....	18
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	19
15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	20
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	20
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	24
15.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL’ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267.....	25

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	25
15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	25
16CONTENUTO DELLA BUSTA “B” OFFERTA TECNICA.....	27
17CONTENUTO DELLA BUSTA “C” – OFFERTA ECONOMICA.....	28
18CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	28
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA.....	28
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA.....	32
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA.....	33
18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	33
19COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	33
20SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	34
21VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	34
22VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	35
23VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	36
24AGGIUDICAZIONE DELL’ACCORDO QUADRO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	36
25CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI.....	38
26CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	38
27CODICE DI COMPORTAMENTO	39
28ACCESSO AGLI ATTI.....	39
29DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	39
30TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	39

1 PREMESSE

Con determina a contrarre i cui estremi sono indicati nel bando di gara, questa Amministrazione ha deliberato di stipulare un accordo quadro per il servizio di **apertura e chiusura dei parchi, ville e giardini meglio specificati nell'allegato A del capitolato di gara, compreso lo svuotamento dei cestini di raccolta rifiuti**; è altresì oggetto del presente contratto il servizio di **pulizia, lavaggio, disinfezione, comprensiva del rifornimento per i materiali per l'igiene, dei vespasiani e degli altri servizi igienici indicati nell'allegato A del capitolato di gara**. L'Affidamento dell'Accordo Quadro avverrà nei confronti di un solo operatore economico ex art. 54 comma 3 Codice, mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice).

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 54, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di esecuzione del servizio è il Comune di Genova (Codice NUTS IT-C33).

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dottor Pierpaolo Grignani, funzionario incaricato di posizione organizzativa, della Direzione Facility Management del Comune di Genova.

Verrà nominato un **Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)**, ai sensi dell'art. 111 del Codice. L'accordo quadro deve intendersi come appalto di servizi ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. ss) del Codice.

L'appalto è finalizzato all'acquisizione di servizi a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M 51 del 29 gennaio 2021 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un triennio presumibilmente decorrente dal 01.01.2022 – 31.12.2024 ed è riservato, ai sensi dell'art. 112 del Codice, alle cooperative sociali di tipo B e/o loro consorzi di cui alla l. 381/91.

Il Comune si riserva poi di stipulare, in base alle necessità, i contratti applicativi relativi all'accordo quadro, senza riconoscere al contraente dell'accordo quadro alcun diritto alla stipula.

1.1 PROCEDURA TELEMATICA

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

parità di trattamento tra gli operatori economici;

trasparenza e tracciabilità delle operazioni;

standardizzazione dei documenti;

comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;

comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;

segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;

gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla pagina dedicata alla presente procedura, dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico

dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, esclusi eventuali tempi necessari per la manutenzione ordinaria o straordinaria sulla stessa.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica

https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS (nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici al DPCM n. 148/21, l'accesso avviene anche tramite il rilascio di specifiche credenziali);
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS., o tramite il rilascio di specifiche credenziali;

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate compilando il form disponibile al seguente link:

https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

- 1) Relazione del Rup;
- 2) Capitolato Speciale;
- 3) Schema contratto accordo quadro / Schema di contratto applicativo di accordo quadro
- 4) Disciplinare di gara e relativi allegati: Domanda di Partecipazione; DGUE, Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE; modulo ausiliaria integrativo del DGUE;
- 5) Allegato A al capitolato speciale, elenco dei parchi, ville e giardini interessati dal servizio di apertura e chiusura e svuotamento cestini di raccolta rifiuti ed elenco servizi igienici interessati al servizio di pulizia;
- 6) Moduli offerta tecnica;
- 7) Moduli dettaglio offerta economica;
- 8) Convenzione per la Stazione Unica appaltante sottoscritta in data 22 ottobre 2018 tra il Comune di Genova, Regione Liguria e Città metropolitana di Genova e le Prefetture della Regione Liguria, il cui contenuto è riportato nel fac-simile dichiarazioni integrative a corredo del DGUE;
- 9) “Clausole di integrità del Comune di Genova”, ai sensi dell’art. 1, comma 17, della Legge 190/2012, allegate al presente disciplinare.

Il progetto di cui al n. 1 è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al d.m. 51 del 29 gennaio 2021 del Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l’igiene”.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: smart.comune.genova.it.

2.1 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma e sul sito istituzionale smart.comune.genova.it. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.2 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella propria area riservata. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3 OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO

L'appalto è costituito da un unico lotto al fine di ottimizzare il coordinamento dei diversi servizi oggetto dell'affidamento, tutti con l'obiettivo unitario di garantire una fruibilità completa dei beni pubblici interessati dal presente affidamento.

L'attività consiste nel servizio di apertura e chiusura dei parchi, ville e giardini meglio specificati nell'allegato A del capitolato di gara, compreso lo svuotamento dei cestini di raccolta rifiuti; è altresì oggetto del presente contratto il servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione, comprensiva del rifornimento per i materiali per l'igiene, dei vespasiani e degli altri servizi igienici indicati nell'allegato A del capitolato di gara.

Tabella – OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
-----------	---------------------------------	------------	--	----------------

1	Apertura e chiusura parchi e altri spazi	98350000-1	p	1.866.617,21 €
2	Svuotamento cestini	98350000-1	p	594.656,43 €
3	Pulizia servizi igienici	90911200-8	S	309.163,37 €
A) Importo totale soggetto a ribasso				2.770.437,01 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso [indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]				0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				2.792.890,61 €
L'importo complessivo a base di gara, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.				
L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.				
L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a al totale indicato in tabella, calcolati sulla base della tabella relativa al CCNL Cooperative sociali in vigore:				
	LIVELLO	ORE ANNUE	COSTO	IMPORTO
	A1	30840,4	15,71	484.502,68 €
	A2	3825,20	15,91	60.858,93 €
	D3/E1	260	€ 21,59	5.613,40 €
	TOTALE			550.975,02 €
L'appalto è finanziato con:				
1. <i>Fondi di bilancio;</i>				
2. <i>Altre fonti di finanziamento.</i>				

L'importo a base d'asta rappresenta l'importo massimo raggiungibile; il Comune non garantisce il raggiungimento di detto importo in quanto basato su valori stimati e soggetti a possibili variazioni quantitative nel periodo contrattuale.

4 DURATA

L'accordo quadro cui è finalizzato l'appalto avrà una durata massima di **quattro anni** decorrenti dalla stipula del contratto, presumibilmente prevista il 1° luglio 2023, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 1, del Codice degli appalti.

4.1 OPZIONI E RINNOVI

Opzione del quinto - Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo iniziale del contratto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze - può imporre all'appaltatore l'esecuzione, alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Proroga tecnica – Ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del Codice, la stazione appaltante nei soli casi tassativamente previsti può avvalersi di una proroga di 6 mesi, per l'espletamento di un'apposita procedura di gara esperita al fine di individuare un nuovo gestore del servizio; il ricorso alla proroga tecnica costituisce un'ipotesi del tutto eccezionale, utilizzabile solo qualora non sia possibile attivare i necessari meccanismi concorrenziali.

Il valore complessivo ai fini dell'articolo 35, comma 4 del Codice stimato dell'appalto, al netto di Iva

e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari ad euro 3.700.580,06.

Qualora, durante la vigenza contrattuale, venisse attivata una convenzione da parte di Consip e/o altro Soggetto Aggregatore avente ad oggetto il medesimo servizio, i contratti si risolveranno automaticamente decorsi 15 giorni dalla ricezione di una comunicazione in tal senso da parte del committente, senza che gli aggiudicatari possano pretendere alcun risarcimento, eccetto il corrispettivo per le prestazioni già rese.

4.2 REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento nel caso in cui dovesse intervenire un rinnovo contrattuale del Contratto Collettivo Nazionale relativo ai lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo che preveda un aumento del costo del lavoro.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5% rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 112, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 il diritto di partecipazione alla procedura del presente appalto è riservata ad operatori economici ed a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate (cooperative di tipo b).

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al "singolo lotto" in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il singolo lotto in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui

all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nella convenzione di servizio sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 e il mancato rispetto della stessa costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464/2022 e relativi aggiornamenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

A) Per le imprese che svolgono servizi di pulizia è necessaria l'**iscrizione** al Registro delle Imprese o all'Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della L. 25 gennaio 1994, n. 82 e del relativo Regolamento di attuazione D.M. 7.07.1997 n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione "B"** del citato decreto;

B) Trattandosi di procedura di gara riservata alle cooperative sociali e relativi Consorzi sezione B) è richiesta l'iscrizione ad un Albo Regionale o Albo equivalente delle Cooperative sociali e relativi consorzi sezione B).

Il concorrente non residente in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

- a) **fatturato globale minimo annuo riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili**; tale requisito è richiesto al fine di provare che l'operatore economico abbia la stabilità finanziaria adeguata a gestire un

servizio. E' richiesto il requisito nella misura del **10% del valore** posto a base di gara dell'appalto per i 4 anni.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o [ove prevista] idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Esecuzione negli ultimi tre anni, decorrenti dalla pubblicazione della presente procedura di gara, dei seguenti servizi analoghi: il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio
- *un elenco di* servizi analoghi a quelli della mediazione al lavoro, servizi educativi per minori ed adulti, servizi di inserimento lavorativo; è richiesto il requisito nella misura del **20% del valore** posto a base di gara dell'appalto per i 4 anni.

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
 - attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.
- b) Disponibilità di una figura di alta professionalità che coordini il servizio, - con 3 anni di esperienza nel coordinamento di servizi educativi ed in grado di esprimere competenze tecniche, organizzative e gestionali. La prova del requisito è fornita mediante i documenti attestanti il possesso dei titoli di studio; ai fini della prova dell'esperienza del Coordinatore occorre allegare il suo curriculum vitae con espressa dichiarazione di possedere i requisiti e l'esperienza richiesti.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di

partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'**iscrizione** nei Registri di cui al punto 7.1 lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al **fatturato globale** di cui al punto 7.2 lettera a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito dell'elenco dei servizi analoghi di cui al precedente punto 7.3 lettera 7.3 deve essere posseduto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nei registri di cui al punto 7.1. lettera Errore: sorgente del riferimento non trovata deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 7.2 e 7.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 7.1.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti al punto 7.3 o esperienze professionali pertinenti, il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'ausiliaria deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 7 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione di qualità e per la certificazione ambientale comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'organizzazione aziendale in coerenza col requisito prestato, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente, le hanno consentito di acquisire la certificazione prestata. Il relativo contratto di avvalimento, pertanto, dovrà indicare nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati.

9. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

1. L'offerta è corredata da:

- a) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'accordo quadro e precisamente di importo pari ad **55.857,81 €** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;

- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

2. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria (TESORERIA COMUNE DI GENOVA, Banca UNICREDIT – Agenzia Via Garibaldi, n. 1, conto corrente n. 101771761 – ABI 02008 – CAB 01459 – CIN X - IBAN IT 72 X 02008 01459 000101771761) o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente;

b) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

3. La garanzia fideiussoria deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;

d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;

2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;

3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

4. La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

a) *originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;*

b) *in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;*

c) *in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.*

5. In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

6. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

7. Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

8. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) *per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;*

b) *per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.*

9. Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

10. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

11. Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante..

11 SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

Ai sensi dell'art. 8 D.L. 76/2020, il sopralluogo non è considerato strettamente indispensabile ed è pertanto facoltativo. Sono allegati agli atti di gara l'elenco dei parchi, ville e giardini e dei vespasiani e degli altri servizi igienici siti in Genova.

Il concorrente potrà effettuare il sopralluogo a propria cura e spesa, nell'orario che ritiene più opportuno, senza darne comunicazione alla stazione appaltante, poiché i vespasiani e gli altri servizi igienici risultano aperti alla cittadinanza ventiquattro ore su ventiquattro, ad eccezione di quelli siti in parchi e giardini, aperti solo in orario diurno.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 140,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022. In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato nel bando di gara a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si

applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i formati specificamente indicati nella sezione "Documenti richiesti ai concorrenti".

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e al link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma le dichiarazioni:

- a) modello di domanda;
- b) documento di gara unico europeo in formato elettronico;
- c) Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE;
- d) eventuale modulo ausiliaria integrativo del DGUE;
- e) clausole di integrità;
- f) modello offerta economica.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

15 CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta telematica A dovranno essere inseriti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti digitali:

- 1) la Domanda di partecipazione;
- 2) il/i DGUE come da modello predisposto per la presente gara;
- 3) le DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE;
- 4) l'eventuale Modulo Ausiliaria;
- 5) l'eventuale copia della procura (generale o speciale) oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- 6) "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- 7) Clausole di integrità;
- 8) la documentazione a corredo di cui al successivo punto 18.2.

Tutti i documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in carta semplice, in quanto le Cooperative Sociali/Consorti non pagano il bollo preferibilmente secondo il modello predisposto e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella dichiarazione integrativa il concorrente dichiara tra l'altro:

* di essere l'unico titolare effettivo della società/impresa indicata;

oppure

* che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione:
impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc:

oppure

* di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a (vedi dati riportati sotto)

* di non essere il titolare effettivo

Per queste due ultime opzioni, i dati del/i titolare/i effettivo/i ovvero del/i contitolare/i sono di seguito riportati: Nome _____ Cognome _____ nata/o a _____ (prov. _____) il _____ C.F. _____ residente a _____ (prov. _____) in via/piazza _____ n. _____ CAP _____ indirizzo e-mail/PEC _____ tel. _____ tipologia di documento _____ avente numero _____ rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati allega:

- copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;

- copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.

- che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione;

- di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto;

- di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un conflitto di interesse;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;

Dichiara inoltre:

- di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett.b-bis) comma 5 lett. c-bis) c-ter) c-quater) f-bis) e f-ter);

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

- di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata nel bando di gara;

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione n. 8 del 26/1/2017 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2013, reperibile sul sito del Comune, voce "Amministrazione trasparente" e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- di accettare la convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018, il cui contenuto è riportato nel modulo dichiarazioni integrative a corredo DGUE. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;

- [nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

- [nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] il domicilio fiscale, il codice fiscale; la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;

- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30;

- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
- b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);

- o e. di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008;

- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

- per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Dichiara inoltre:

- che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

- **di impegnarsi altresì a:**

a) **stipulare quanto meno alla data di avvio del servizio la copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti ed a terzi ed alle cose in ogni modo coinvolte. La prova di tale adempimento verrà fornita mediante esibizione della relativa polizza in copia conforme con decorrenza dalla data di avvio del servizio e valida almeno per tutta la durata dell'appalto, incluso il periodo corrispondente all'eventuale prosecuzione del servizio di cui all'art. 4.1, Opzioni e rinnovi, del Disciplinare di gara;**

b) **alla data avvio del servizio a garantire per l'esecuzione dello stesso la presenza di personale con le qualifiche ed i requisiti di cui al capitolato di gara;**

- che, in caso di aggiudicazione non intende procedere al subappalto OPPURE intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o

dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;

- nel caso di aggregazioni di retisti:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta,

inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

15.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 67](#), terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- i. il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- ii. la dichiarazione di avvalimento;
- iii. il contratto di avvalimento;
- iv. il PASSOE dell'ausiliaria.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- dichiarazione delle parti del servizio ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto

designato quale capofila;

- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**

- copia del contratto di rete

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di

servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16 CONTENUTO DELLA BUSTA "B" OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità indicate nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica scaricabile al seguente link: https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) scheda offerta tecnica;
- c) elenco completo dei prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del D. M. del 29 gennaio 2021;
- d) copia conforme delle certificazioni possedute di cui al punto 21.
- e) **PROGETTO ASSORBIMENTO PERSONALE**

L'elenco di cui alla lett. c) contiene l'indicazione di tutti i prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare, riconducibili alle categorie di cui al punto E, comma A del D. M. 29 gennaio 2021. Per i prodotti utilizzati il concorrente deve fornire le informazioni elencate nel capitolo C, comma C, punto 5 del D. M. del 29 gennaio 2021.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 21 il progetto.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice. L'operatore economico indica le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di eseguire le prestazioni di cui al presente appalto.

Ai fini del rispetto della clausola sociale di cui al punto 32, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale in relazione al solo personale operaio A 1 e A 2 e non in relazione al personale impiegatizio C3 e B1.

17 CONTENUTO DELLA BUSTA “C” – OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, costituita dal Modello dettaglio offerta economica, nella Piattaforma secondo le modalità indicate nel manuale di utilizzo disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo deve indicare tutti gli elementi di cui al Modello dettaglio offerta economica, con indicazione in particolare del ribasso percentuale, la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro e la stima dei costi della manodopera; verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'accordo quadro è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Per ottenere i punteggi relativi alle certificazioni, il concorrente dovrà allegare copia del certificato in corso di validità. In caso di RTI, il punteggio verrà attribuito integralmente se tutti i componenti del RTI possiederanno la certificazione. Altrimenti, verrà attribuito in modo proporzionale alla quota di partecipazione al RTI del soggetto che possiede il certificato.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

A		ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO					
n°	criteri di valutazione	max punti		sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti Q	max punti T
1	Qualità della struttura organizzativa e delle modalità di comunicazione con il committente	42	1.1	Impegno ad assorbire il 100% del personale del precedente appalto con impegno orario non inferiore a quello dell'appalto precedente			4
			1.2	Adeguatezza della struttura organizzativa proposta per lo specifico appalto (verranno presi in considerazione solo gli elementi relativi all'organizzazione in loco).	8		
			1.3	Modalità di gestione e di comunicazione con il committente; tempi e modalità di risposta alle varie richieste del committente. Disponibilità e funzionalità di un sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi e la relativa rendicontazione.	6		
			1.4	Modalità di gestione di eventi imprevisti (es: assenze per malattia del personale; difficoltà di approvvigionamento; difficoltà nei trasporti, ecc.) e relativa tempistica	8		
			1.5	Numero complessivo di ore annue che verranno dedicate alla formazione in aula di tutto il personale adibito allo specifico appalto, con indicazione delle materie su cui verterà la formazione. L'indicazione equivoca di questo elemento non darà luogo ad attribuzione di punteggio.		6	
			1.6	Qualità del piano formativo proposto (in relazione al punto precedente)	8		
			1.7	Reperibilità h. 24 per 7 giorni la settimana di una figura di coordinamento per interventi urgenti			2
Totale					30	6	6

B		Monte ore, servizi aggiuntivi e misure ambientali					
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>		<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>
2	Monte complessivo servizi aggiuntivi	4	2.1	Servizi e/o forniture aggiuntivi gratuiti offerti oltre a quelli indicati negli atti di gara, precisando la tipologia dei servizi/forniture la frequenza/quantità di questi – una tantum, annuali, semestrali, ecc.- le ore di lavoro eventualmente impiegate, ecc.- I servizi e/o le forniture aggiuntivi gratuiti dovranno essere riepilogati nella relazione in apposita tabella	4		
3	Apparecchiature utilizzate e misure ambientali	12	3.1	Percentuale di apparecchiature che verranno utilizzate nello specifico appalto con emissione di rumore sotto i 60db rispetto al totale delle apparecchiature proposte: andranno indicati tutti i macchinari proposti ed indicato quali di questi abbiano rumorosità inferiore ai 60 db		8	
			3.2	Misure che verranno adottate e strumenti che verranno utilizzati nello specifico appalto (oltre a quelli di cui ai punti precedenti) per ridurre il consumo di detersivi, di energia, d'acqua e, più in generale, per tutelare l'ambiente	4		
Totale.					8	8	0

C		Soluzioni finalizzate alla valorizzazione del personale svantaggiato					
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>		<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>
4	Attività formativa	5	4.1	Descrizione della tipologia di formazione relativa al personale di cui all'art. 4 della L.n.381/91 tenendo in particolare considerazione l'aspetto della sicurezza del lavoro	5		
5	Programma proposto per l'inserimento di personale svantaggiato di cui all'art. 4 della L. 381/91	4	5.1	Illustrazione della metodologia del programma di inserimento lavorativo del personale svantaggiato di cui all'art. 4 della L. 381/91 con particolare riferimento ad una graduale autonomizzazione ed auto-responsabilizzazione dei dipendenti svantaggiati	4		
Totale.					9	0	0

D		ULTERIORI CERTIFICAZIONI POSSEDUTE OLTRE A QUELLE PREVISTE IN DISCIPLINARE					
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>		<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>
6	Certificazioni	13	6.1	Possesso rating di legalità: 1 stelletta: 1 punto 1 stelletta e uno o vari +: 1,5 punti 2 stellette: 2 punti 2 stellette e uno o vari +: 2,5 punti 3 stellette: 3 punti			3
			6.2.	Possesso certificazione Asseco			2
			6.3	Possesso marchio ecologico Ecolabel UE per i servizi di pulizia di ambienti interni (Decisione UE 2018/680 del 2.5.2018)			2
			6.4	Possesso di certificazione ISO 45001 od OHSAS 18001			2
			6.5	Possesso di valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015			2
			6.6	Possesso di valutazione di conformità del proprio sistema ambientale a EMAS o ISO 14001			2
Totale.							13

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 39 punti per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Il punteggio verrà assegnato in base ai seguenti parametri:

- INSUFFICIENTE da 0 a 0,29 elemento non trattato o trattato in maniera del tutto inadeguata;
- SCARSO da 0,3 a 0,59 elemento trattato in modo approssimativo, sommario e comunque non adeguato;
- SUFFICIENTE da 0,6 a 0,69 elemento trattato in modo adeguato senza apportare alcun elemento innovativo ed efficace o comunque migliorativo rispetto a quanto previsto dal capitolato d'oneri;
- BUONO da 0,7 a 0,89 elemento trattato in maniera esaustiva ed efficace rispetto a quanto previsto dal capitolato;
- OTTIMO da 0,9 a 1 elemento trattato in maniera esaustiva che apporta rilevanti elementi di efficacia e piena rispondenza, o comunque migliorativi, rispetto a quanto previsto dal capitolato d'oneri.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" delle tabelle punteggi sarà assegnato il punteggio secondo la seguente formula:

$$P_i = \left[\frac{(V_i - V_{\min})}{(V_{\max} - V_{\min})} \right] * P_{\max}$$

Dove:

V_{max} = valore massimo offerto

*V_i = valore offerto dal concorrente *i*-esimo*

V_{min} = valore minimo offerto

P_{max} = punteggio massimo

*P_i = punteggio del concorrente *i*-esimo*

N.B. In caso di presenza di una sola offerta oppure se tutte le offerte presentate sono di uguale valore il Sistema assegnerà automaticamente il punteggio massimo ad ogni offerta.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = \frac{A_a}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_a = percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = percentuale più conveniente

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore, trattandosi di metodo molto in uso e facilmente comprensibile.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i

P_a = peso criterio di valutazione a

P_b = peso criterio di valutazione b

.....
 P_n = peso criterio di valutazione n

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n . 3, membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo nel giorno e all'ora fissati nel bando di gara.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 2 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta (si invita a prendere visione del punto 9 del manuale "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" disponibile al seguente link: https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp). Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 464/2022.

21 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;

b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma o via PEC ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo sulla verifica della documentazione amministrativa.

La commissione giudicatrice procede relativamente al lotto all'apertura delle offerte tecniche e, in una o più sedute riservate, all'esame ed alla valutazione delle stesse e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;

b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte all'articolo sul metodo di attribuzione del punteggio economico e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul punteggio tecnico.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 7 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo sullo svolgimento delle procedure di gara i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica

23 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi eventualmente della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima e la seconda migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24 AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è

formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula dell'Accordo Quadro avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

L'Accordo Quadro è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'Accordo Quadro è stipulato in forma pubblica amministrativa con modalità informatica a cura dell'Ufficiale rogante.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità tramite PagoPA. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 10.000. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25 CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'accordo quadro avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al D. M. n. 51 del 29 gennaio 2021, recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" e delle norme che troveranno successivamente applicazione in materia.

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

26 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale i servizi che attualmente sono gestiti in appalto sono:

1. Inserimento lavorativo nell'ambito del servizio di chiusura parchi apertura e chiusura parchi, gestito da Progetto Liguria Lavoro, Consorzio di cooperative sociali, in base ad accordo quadro identificato con CIG 784673850, che ha per oggetto 29 dei parchi inseriti nell'oggetto della presente procedura;

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'allegato al presente disciplinare. Il concorrente dovrà allegare all'offerta tecnica, allegato al presente disciplinare, un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa ed alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è richiesto:

a) di stipulare quanto meno alla data di avvio del servizio la copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti ed a terzi ed alle cose in ogni modo coinvolte. La prova di tale adempimento verrà fornita mediante esibizione della relativa polizza in copia conforme con decorrenza dalla data di avvio del servizio e valida almeno per tutta la durata dell'appalto, incluso il periodo corrispondente all'eventuale prosecuzione del servizio di cui all'art. 4, Opzioni e rinnovi, del Disciplinare di gara;

b) alla data avvio del servizio a garantire per l'esecuzione dello stesso la presenza di personale con le qualifiche ed i requisiti di cui ai Capitolati di gara;

la cui accettazione è dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta.

27 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante smart.comune.genova.it.

28 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità:

- via PEC
- tramite la Piattaforma telematica

29 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

30 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le

finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);

2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);

3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

a) all'Autorità nazionale anticorruzione;

b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;

c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati

terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

COMUNE DI GENOVA

STAZIONE UNICA APPALTANTE

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 D.LGS. N.50/2016, DELLA DURATA DI 4 ANNI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI APERTURA E CHIUSURA DI PARCHI E ALTRI SPAZI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO, DEL SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CESTINI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE DEI VESPASIANI E DEGLI ALTRI SERVIZI IGIENICI SITI PRESSO I LUOGHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO IN GENOVA. ACCORDO QUADRO RISERVATO ALLE COOPERATIVE DI TIPO B E/O LORO CONSORZI DI CUI ALL'ART. 4 L. 381/1991, AI SENSI DELL'ART. 112 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 50/2016, 2023 – 2026.

– CIG 97451006EB

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

sede legale _____ sede operativa _____

n. telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'oggetto in qualità di:

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
 - tipo orizzontale tipo verticale tipo misto
 - costituito
 - non costituito;
- Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e, art. 34, D.Lgs. 163/2006);
 - costituito
 - non costituito;
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;

- dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
- dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

in caso di RTI/Consorzi ordinari/GEIE da costituire

dichiarano

- che intendono partecipare all'appalto di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese/consorzio ordinario / GEIE da costituire ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice dei contratti pubblici e che in caso di aggiudicazione della gara, tali soggetti si impegnano in caso di aggiudicazione a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;
- che le prestazioni saranno eseguite dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:

*(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva **di tipo orizzontale**),*

- dichiarano** che la percentuale dell'appalto che verrà eseguita da ciascun componente:

Denominazione impresa e Codice Fiscale		Percentuale dell'appalto che sarà eseguita dal singolo componente
Capogruppo Codice Fiscale	
Mandante 1 Codice Fiscale	
Mandante 2 Codice Fiscale	

*(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva **di tipo verticale o misto**),*

- dichiarano** che la percentuale dei servizi che verrà reso dalle singole imprese è la seguente:

Denominazione ditta e Codice Fiscale		Servizio svolto (da indicare solo nel caso di raggruppamento verticale o misto)	% servizio svolto (da indicare solo nel caso di raggruppamento verticale o misto)
Capogruppo Codice Fiscale		
Mandante 1 Codice Fiscale		
Mandante 2 Codice Fiscale		

in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice,

DA INSERIRE NELLA Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

che le consorziate che eseguiranno le prestazioni e che NON partecipa/partecipano (pena l'esclusione sia del consorzio che della/e consorziata/e) in alcuna altra forma al presente procedimento sono:

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

(NB - Qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio).

che le Società facenti parte del Consorzio sono le seguenti:

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

(Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice)

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti relativi all'Impresa ausiliaria con sede legale in Via CAP codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico e numero fax PEC
- e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE

firma _____ per l'Impresa _____

firma _____ per l'Impresa _____

firma _____ per l'Impresa _____

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI GENOVA 00856930102
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	GARA EUROPEA PER L'AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO RELATIVO AL SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA DEI PARCHI E ALTRI SPAZI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO, DEL SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CESTINI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE DEI VESPASIANI E DEGLI ALTRI SERVIZI IGIENICI SITI PRESSO I LUOGHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO IN GENOVA. ACCORDO QUADRO RISERVATO ALLE COOPERATIVE DI TIPO B E/O LORO CONSORZI DI CUI ALL'ART. 4 L. 381/1991, AI SENSI DELL'ART. 112 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 50/2016, 2023 – 2026.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione	[]

¹ ⁰ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² ⁰ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ ⁰ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ ⁰ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	CIG 97451006EB

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁵₀ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p>Lotti</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende</p>	<p>[]</p>

¹¹ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

presentare un'offerta:

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[] Si [] No [.....] [.....]

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[] Si [] No [.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate []:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p>

¹² ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁰ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [] ,
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Si [] No
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? [] Si [] No</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? [] Si [] No</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? [] Si [] No - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? [] Si [] No <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? [] Si [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: [.....]</p>	

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Si [] No	
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del 	<p>Imposte/tasse</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) [] Si [] No</p> <ul style="list-style-type: none"> - [] Si [] No - [.....] - [.....] 	<p>Contributi previdenziali</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) [] Si [] No</p> <ul style="list-style-type: none"> - [] Si [] No - [.....] - [.....]

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <p>- ha risarcito interamente il danno?</p> <p>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²⁴ ₀ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ ₀ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera l);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>

²⁶ () Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

³³ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

37 ^o Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

	[.....][.....][.....]
--	-----------------------

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Si [] No ⁽³⁸⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....](40)

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

FACSIMILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE
DA RENDERE DA CIASCUN OPERATORE ECONOMICO
(come da punto 15.3 BANDO TIPO ANAC)

GARA EUROPEA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO RELATIVO AL SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA DEI PARCHI E ALTRI SPAZI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO, DEL SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CESTINI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE DEI VESPASIANI E DEGLI ALTRI SERVIZI IGIENICI SITI PRESSO I LUOGHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO IN GENOVA. ACCORDO QUADRO RISERVATO ALLE COOPERATIVE DI TIPO B E/O LORO CONSORZI DI CUI ALL’ART. 4 L. 381/1991, AI SENSI DELL’ART. 112 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 50/2016, 2023 – 2026.

CIG 97451006EB

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

sede legale _____ sede operativa _____

n. telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Che partecipa alla gara di cui all’oggetto in qualità di

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

DICHIARA

°F di essere l’unico titolare effettivo della società/impresa indicata;

oppure

°F che non esiste un titolare effettivo dell’impresa dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc: _____

oppure

°F di essere titolare effettivo dell’impresa unitamente a (vedi dati riportati sotto)

°F di non essere il titolare effettivo

Per queste due ultime opzioni, i dati del/i titolare/i effettivo/i ovvero del/i contitolare/i sono di seguito riportati: Nome _____ Cognome _____ nata/o a _____ (prov. _____) il _____ C.F. _____ residente a _____ (prov. _____) in via/piazza _____ n. _____ CAP _____ indirizzo e-mail/PEC _____ tel. _____ tipologia di documento _____ avente numero _____ rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati allega:

- copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
 - copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.
- che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 - di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione;
 - di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto;
 - di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un conflitto di interesse;
 - di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;

Dichiara inoltre:

- che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett. b-bis) comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter)
- nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto
(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché i soggetti eventualmente cessati)
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata nel bando di gara;

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione n. 8 del 26/1/2017 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2013, reperibile sul sito del Comune, voce “Amministrazione trasparente” e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 - di accettare la convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018, il cui contenuto è riportato nel modulo dichiarazioni integrative a corredo DGUE. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
 - *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;*
 - ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:
 - *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] il domicilio fiscale, il codice fiscale; la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;*
 - di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
 - b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
 - d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);

Patti/protocolli di legalità, Innalzamento dei livelli di legalità, misure anticorruzione e verifiche antimafia

I concorrenti sono edotti che il presente appalto soggiace alla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 (convenzione SUA) ed in particolare che la SUA procederà all'escussione della cauzione provvisoria, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla stessa sugli operatori economici.

Con riferimento all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) La nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) La nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) Lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) Lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dell'ente paritetico;
- e) La nomina dell'addetto della prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione n. 8 del 26/1/2017 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2013.

Il contraente si obbliga a comunicare al RUP i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c.. Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C.. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediate comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore risulta edotto che saranno segnalate al RUP ed alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

La stazione appaltante richiederà le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs.n. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Gli operatori economici che partecipano alla presente gara devono accettare di essere sottoposti alle verifiche antimafia prevista dalla convenzione SUA.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che

l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) l'indirizzo di posta elettronica

ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)

- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
- oppure**
- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20

maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”).

H di impegnarsi altresì a:

a) stipulare quanto meno alla data di avvio del servizio la copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti ed a terzi ed alle cose in ogni modo coinvolte. La prova di tale adempimento verrà fornita mediante esibizione della relativa polizza in copia conforme con decorrenza dalla data di avvio del servizio e valida almeno per tutta la durata dell'appalto, incluso il periodo corrispondente all'eventuale prosecuzione del servizio di cui all'art. 4.1, Opzioni e rinnovi, del Disciplinare di gara;

b) alla data avvio del servizio a garantire per l'esecuzione dello stesso la presenza di personale con le qualifiche ed i requisiti di cui al capitolato di gara;

- che, in caso di aggiudicazione non intende procedere al subappalto OPPURE intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

FAC-SIMILE “MODULO AUSILIARIA INTEGRATIVO DEL DGUE”

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

OGGETTO: GARA EUROPEA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO RELATIVO AL SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA DEI LUOGHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO E DEL SERVIZIO DI PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE E PICCOLA MANUTENZIONE DEI VESPASIANI E DEGLI ALTRI SERVIZI IGIENICI SITI PRESSO I LUOGHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO IN GENOVA. ACCORDO QUADRO RISERVATO ALLE COOPERATIVE DI TIPO B E/O LORO CONSORZI DI CUI ALL’ART. 4 L. 381/1991, AI SENSI DELL’ART. 112 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 50/2016, 2023 – 2026.

L’anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell’Impresa _____ con sede in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____ e-mail _____ PEC _____ telefono _____ fax _____ conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

p r e m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta l’appalto in oggetto;

**s’ i m p e g n a
ai sensi dell’art. 89 comma 1 del Codice dei Contratti**

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell’Impresa _____, concorrente alla presente gara d’appalto, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento.

D i c h i a r a

- nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell’art. 80 del Codice di cui infra, NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d’amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonchè i soggetti eventualmente cessati)

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 b-bis) e comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;

- che non partecipa se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara (in proprio o come associata o consorziata), e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento;

- di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione dell'appalto verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria;

- di essere a conoscenza in particolare che se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria;

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

**per l'Impresa Ausiliaria
il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'
sottoscrizione**

.....

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Scheda offerta tecnica da utilizzare per i criteri Quantitativi e Tabellari relativi ai servizi

Il Signor nato a il nella sua
 qualità di e come tale legale rappresentante
 dell'impresa con sede in.....
 Via CAP..... Codice Fiscale e/o Partita
 I.V.A. numero telefonico e numero fax e
 mail pec

OFFRE/OFFRONO

Criterio A1.1.1 – Impegno ad assorbire il 100% del personale del precedente appalto con impegno orario non inferiore a quello dell'appalto precedente (barrare l'opzione prescelta)

Sì	No
----	----

Criterio A1.1.5 – Numero complessivo di ore annue che verranno dedicate alla formazione in aula di tutto il personale adibito allo specifico appalto, con indicazione delle materie su cui verterà la formazione. L'indicazione equivoca di questo elemento non darà luogo ad attribuzione di punteggio

Il concorrente dovrà indicare il numero di ore dedicate annualmente alla formazione del personale in aula	n. ore _____
Il concorrente dovrà indicare le materie su cui verterà la formazione	materie _____

Criterio A1.1.7 – Reperibilità h. 24 per 7 giorni la settimana di una figura di coordinamento per interventi urgenti (Barrare l'opzione prescelta)

Sì	No
----	----

Criterio B.2.2.1 – Servizi e/o forniture aggiuntivi gratuiti offerti oltre a quelli indicati negli atti di gara, precisando la tipologia dei servizi/forniture la frequenza/quantità di questi – una tantum, annuali, semestrali, ecc.- le ore di lavoro eventualmente impiegate, ecc.- I servizi e/o le forniture aggiuntivi gratuiti dovranno essere riepilogati nella relazione in apposita tabella

Servizi e forniture aggiuntivi gratuiti	
--	--

--	--

Critero B.3.3.1 – Percentuale di apparecchiature che verranno utilizzate nello specifico appalto con emissione di rumore sotto i 60db rispetto al totale delle apparecchiature proposte: andranno indicati tutti i macchinari proposti per questo specifico appalto (NON tutti i macchinari potenzialmente a disposizione) ed indicato quali di questi abbiano rumorosità inferiore ai 60 db

<p>Il concorrente deve indicare tutti i macchinari che verranno utilizzati per l'esecuzione del servizio di cui al presente appalto ed individuare quelli che hanno una rumorosità inferiore ai 60 db</p>	<p>Macchinari utilizzati _____</p> <p>Macchinari utilizzati con rumorosità inferiore ai 60db _____</p>
<p>Il concorrente dovrà indicare la percentuale dei macchinari utilizzati nell'appalto che hanno una rumorosità inferiore ai 60 db rispetto al totale utilizzato</p>	<p>Percentuale _____</p>

Criterio D.6.6.1. Possesso rating di legalità (Barrare l'opzione prescelta)

SI	No
1 stelletta	SI
1 stelletta ed uno o più +	SI
2 stellette	SI
2 stellette ed uno o più +	SI
3 stellette	SI

Criterio D.6.6.2. Possesso certificazione Asseco (Barrare l'opzione prescelta)

Sì	No
-----------	-----------

Criterio D.6.6.3. Possesso marchio ecologico Ecolabel UE per i servizi di pulizia di ambienti interni (Decisione UE 2018/680 del 2.5.2018) (Barrare l'opzione prescelta)

Sì	No
-----------	-----------

Criterio D.6.6.4. Possesso di certificazione ISO 45001 od OHSAS 18001 (Barrare l'opzione prescelta)

Sì	No
-----------	-----------

Criterio D.6.6.5. Possesso di valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (Barrare l'opzione prescelta)

Sì	No
-----------	-----------

Criterio D.6.6.6. Possesso di valutazione di conformità del proprio sistema ambientale a EMAS o ISO 14001 (Barrare l'opzione prescelta)

Sì	No
-----------	-----------

Genova,

Firma

IL RAPPRESENTANTE
O I RAPPRESENTANTI IN CASO DI R.T.I. O PROCURATORE DELLA SOCIETA'

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Firma

IL RAPPRESENTANTE
O I RAPPRESENTANTI IN CASO DI R.T.I. O PROCURATORE DELLA SOCIETA'

ALLEGATO MODULO DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA
CIG: 97451006EB

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

Il Signornato a il .../.../..... nella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresa con sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero fax, e-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese/consorzio ordinario:

Il Signornato a il .../.../..... nella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresa con sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero fax, e-mail

Il Signornato a il .../.../..... nella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresa con sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero fax, e-mail

in relazione alla gara a procedura aperta che avrà luogo il giorno .../.../..... indetta da codesta Stazione Unica Appaltante del Comune per l'AFFIDAMENTO del servizio di apertura e chiusura dei parchi, ville e giardini meglio specificati nell'allegato A del capitolato di gara, compreso lo svuotamento dei cestini di raccolta rifiuti e del servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione, comprensiva del rifornimento per i materiali per l'igiene, dei vespasiani e degli altri servizi igienici indicati nell'allegato B del capitolato di gara

OFFRE/OFFRONO

Il ribasso percentuale unico (in cifre)
(.....) in lettere oltre IVA

Così determinato

Descrizione delle prestazioni	Importo a base di gara	Costo minimo manodopera	PERCENTUALE DI RIBASSO OFFERTA (in cifre e in lettere)
Apertura e chiusura dei parchi	1.866.617,21 €	1.469.777,33 €% (.....%)
Svuotamento dei cestini di raccolta dei rifiuti	594.656,43 €	468.233,41 €% (.....%)

Pulizia, lavaggio, disinfezione dei vespasiani e dei servizi igienici	309.163,37 €	243.435,73 €% (.....%)
Ribasso unico percentuale		% (.....%)

Dichiara che l'importo riferito ai costi della manodopera a totale carico di questa ditta, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, ammonta ad euro _____

Dichiara che l'importo riferito agli Oneri di Sicurezza Aziendali a totale carico di questa ditta, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, ammonta ad euro _____

Data .../.../.....

IL RAPPRESENTANTE
o i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo
R.T.I.

ELENCO OPERATORI IMPIEGATI NEL SERVIZIO

LOTTO 1

28/02/2023

N. OPERATORE	QUALIFICA	LIVELLO	ORE MENSILI	ORE SETTIMANALI	CCNL DI RIFERIMENTO	TIPO DI CONTRATTO	DATA ASSUNZIONE	SCADENZA CONTRATTO	MESI DI CONTRATTO	SCATTI ANZIANITA'	PROSSIMO SCATTO	% PART-TIME	CATEGORIA PROTETTA	BENEFIT AGGIUNTIVI
Operatore 1	operaio comune	A2	76	17,50	cooperative sociali	Tempo Indeterminato	01/10/1993		349	5	//	46,05%		
Operatore 2	impiegato	C3	165	38,00	cooperative sociali	Tempo Indeterminato	01/03/1994		348	5	//	100,00%		ind mensile € 56,00
Operatore 3	operaio comune	A2	76	17,50	cooperative sociali	Tempo Indeterminato	01/10/1994		331	5	//	46,05%	si	
Operatore 4	operaio comune	A2	76	17,50	cooperative sociali	Tempo Indeterminato	01/04/1996		300	5	//	46,05%		
Operatore 5	operaio comune	A2	76	17,50	cooperative sociali	Tempo Indeterminato	01/05/1999		256	5	//	46,05%		
Operatore 6	operaio comune	A2	76	17,50	cooperative sociali	Tempo Indeterminato	01/05/2005		177	5	//	46,05%	si	
Operatore 7	operaio comune	A2	76	17,50	cooperative sociali	Tempo Indeterminato	11/07/2011		140	5	//	46,05%		
Operatore 8	impiegato	B1	100	23,00	cooperative sociali	Tempo Indeterminato	01/02/2012		133	5	//	60,53%	si	
Operatore 9	operaio comune	A2	76	17,50	cooperative sociali	Tempo Indeterminato	14/02/2013		121	5	//	46,05%	si	
Operatore 10	operaio comune	A2	76	17,50	cooperative sociali	Tempo Indeterminato	01/03/2016		84	3	01/03/2024	46,05%	si	
Operatore 11	operaio comune	A2	76	17,50	cooperative sociali	Tempo Indeterminato	01/02/2018		61	2	01/02/2024	46,05%		
Operatore 12	operaio comune	A2	130	30,00	cooperative sociali	Tempo Indeterminato	06/06/2018		57	2	01/07/2024	78,95%	si	
Operatore 13	operaio comune	A2	76	17,50	cooperative sociali	Tempo Indeterminato	08/01/2020		38	1	01/02/2024	46,05%	si	
Operatore 14	operaio	A2	52	12,00	cooperative sociali	Tempo Indeterminato	01/02/2022		13	0	01/02/2024	31,58%	si	
Operatore 15	operaio comune	A1	91	21,10	cooperative sociali	chiamata a tempo det	23/12/2022	30/09/2023	2	0	//	55,53%		



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MUNICIPI
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT**

CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO DEL SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA DEI PARCHI E ALTRI SPAZI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO, DEL SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CESTINI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE DEI VESPASIANI E DEGLI ALTRI SERVIZI IGIENICI SITI PRESSO I LUOGHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO IN GENOVA. ACCORDO QUADRO RISERVATO ALLE COOPERATIVE DI TIPO B E/O LORO CONSORZI DI CUI ALL’ART. 4 DELLA L.381/1991 AI SENSI DELL’ART. 112, COMMA 1 DEL D. LGS. 50/2016. CIG. 97451006EB

Sommario

Sommario.....	2
Art. 1 - Oggetto dell'appalto e obiettivi.....	4
Art. 2 - Importo e durata del servizio.....	4
Art. 3 - Cauzione definitiva	5
Art. 4 - Responsabilità civile.....	6
Art. 5 - Modalità d'esecuzione dell'appalto.....	6
A - Modalità di esecuzione del servizio di apertura e chiusura parchi – svuotamento cestini...7	
B - Modalità di esecuzione del servizio di pulizia.....	8
Art. 6 - Requisiti tecnici organizzativi.....	9
Art. 7 - Estensione/riduzione del servizi.....	10
Art. 8 - Obblighi della ditta assegnataria.....	10
A - Obblighi nei confronti della committenza.....	10
A.1 - Obblighi di tipo prestazionale.....	10
A .2 -Obblighi di comunicazione.....	11
B - Obblighi nei confronti del personale impiegato nell'appalto.....	11
C - Oneri a carico dell'affidatario.....	12
D - Autorizzazioni necessarie.....	12
E - Divieto di sospensione e/o abbandono del servizio ed esecuzione d'ufficio.....	12
Art. 9 - Controllo sull'esecuzione dell'appalto.....	13
Art. 10 - Documenti che fanno parte dell'accordo quadro.....	13
Art. 11 - Norme di sicurezza.....	13
Art. 12 - Inadempienze e penalità	14
A - Penalità in caso di esecuzione parziale o di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni.....	14
B - Penalità in caso di mancata esecuzione del servizio.....	14
C - Penalità per violazioni di obblighi nei confronti del personale impiegato.....	14
D - Penalità in caso di utilizzo di prodotti/attrezzature/macchinari non conformi.....	15
E - Penalità in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione.....	15
F - Penalità in caso di comportamenti non consoni da parte dell'affidatario.....	15
G - Penalità in caso di mancato rispetto di altre offerte migliorative.....	16
Art. 13 - Esecuzione in danno.....	16
Art. 14 - Inadempienze e risoluzione del contratto.....	16
Art. 15 - Subappalti.....	18
Art. 16 - Responsabilità in materia di subappalti.....	19
Art. 17 - Sinistri.....	19
Art. 18 - Clausola anti pantouflage o revolving door.....	20
Art. 19 - Fatture, liquidazioni e pagamenti.....	20
Art. 20 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa.....	21

<u>Art. 21 - Obblighi dell'appaltatore in fase di esecuzione del contratto.....</u>	<u>22</u>
<u>Art. 22 - Divieto di cessione del contratto.....</u>	<u>22</u>
<u>Art. 23 - Tutela della Privacy.....</u>	<u>22</u>
<u>Art. 24 - Cessione del credito.....</u>	<u>22</u>
<u>Art. 25 - Spese contrattuali.....</u>	<u>22</u>
<u>Art. 26 - Rinvio ad altre norme.....</u>	<u>22</u>
<u>Art. 27 - Foro competente.....</u>	<u>23</u>

Art. 1 - Oggetto dell'appalto e obiettivi

1. Il presente documento contiene le condizioni e le modalità relative all'esecuzione del contratto del servizio di apertura e chiusura dei parchi, ville e giardini e altri spazi pubblici meglio specificati nell'allegato A al presente capitolato di gara, compreso lo svuotamento dei cestini di raccolta rifiuti ivi presenti; è altresì oggetto del presente appalto il servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione, comprensiva del rifornimento per i materiali per l'igiene, dei vespasiani e degli altri servizi igienici indicati nell'allegato A al capitolato di gara.

2. La stazione appaltante è il Comune di Genova. Il contratto verrà diretto dal personale tecnico dipendente del Comune di Genova.

3. L'accordo quadro sarà lo strumento in uso ad ogni struttura dell'ente che ha in carico i parchi, le ville, i giardini ed i servizi igienici ad esse connessi per l'attivazione dei servizi indicati al comma 1 del presente articolo.

4. Sarà nominato un direttore dell'esecuzione del Contratto, che coordinerà il servizio. L'affidatario si confronterà durante l'esecuzione del servizio con il DEC incaricato. Il nominativo del DEC verrà reso noto in sede di redazione del verbale di avvio del servizio.

5. Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D. Lgs. 50/16 la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

6. In relazione a quanto dichiarato in sede di offerta l'appaltatore non potrà dunque successivamente eccepire nulla durante l'esecuzione del servizio stesso, adducendo una mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati, intendendosi il servizio finito a perfetta regola d'arte, compreso tutto quanto d'uso è necessario, anche se non meglio specificato nella descrizione della prestazione.

7. Tutti gli allegati sono parte integrante del presente capitolato. Per tutte le specifiche dell'Accordo Quadro, si rimanda al Disciplinare di Gara.

8. L'appalto è costituito da un unico lotto al fine di ottimizzare il coordinamento dei diversi servizi oggetto dell'affidamento, tutti con l'obiettivo unitario di garantire una fruibilità completa dei beni pubblici interessati dal presente affidamento.

9. È inoltre obiettivo dell'amministrazione procedente di raggiungere la finalità di migliorare e implementare i servizi di inserimento lavorativo rivolto a fasce deboli. L'obiettivo è quello di portare le persone seguite ad una situazione di minor svantaggio relativamente all'ambito lavorativo attraverso progetti individualizzati che partono dalle esigenze e dalle caratteristiche personali del singolo.

Art. 2 - Importo e durata del servizio

La durata e l'importo del contratto sono dettagliati negli articoli 3 e 4 del disciplinare di gara che qui si richiamano integralmente.

Art. 3 - Cauzione definitiva

1. Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

2. La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

3. La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

4. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'[articolo 1957, comma 2, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'accordo quadro al concorrente che segue nella graduatoria.

6. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

7. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 % (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei servizi o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

8. La garanzia per il rimanente ammontare residuo del 20 % (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di cui all'art. 56; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

9. La stazione appaltante può avvalersi della garanzia, parzialmente o totalmente, per le spese dei servizi da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale.

10. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

11. La garanzia è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

12. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi del combinato disposto degli articoli 48, comma 5, e 103, comma 10, del Codice.

Art. 4 - Responsabilità civile

1. L'affidatario, durante l'espletamento dei servizi contrattuali, assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'affidatario stesso, quanto dell'amministrazione comunale e di terzi.

2. L'aggiudicatario è obbligato a costituire e a consegnare alla stazione appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna del servizio, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dello svolgimento del servizio. La suddetta polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni cagionati a terzi nel corso dello svolgimento del servizio e deve avere il seguente massimale di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) massimale unico per ogni sinistro, e per danni a cose e/o animali, qualunque ne sia il numero anche se appartenenti a più persone.

3. Tale garanzia è estesa alla R.C. del proprietario. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

4. L'aggiudicatario è tenuto ad estendere la polizza di responsabilità civile verso terzi mediante un'appendice.

5. La trasmissione della polizza di responsabilità civile alla stazione appaltante deve avvenire mediante trasmissione via posta elettronica certificata alla stazione appaltante di copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000. In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. 82/2005. Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n. 124.

6. Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

Art. 5 - Modalità d'esecuzione dell'appalto

1. L'appalto che dovrà essere svolto per tutto l'anno solare, senza interruzioni, salva diversa indicazione della Stazione Appaltante e comprende:

A. L'apertura e la chiusura dei parchi, ville e giardini e altri spazi pubblici meglio specificati nell'allegato A al presente capitolato di gara, compreso lo svuotamento dei cestini di raccolta rifiuti;

B. Il servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione, comprensiva del rifornimento per i materiali per l'igiene, dei vespasiani e degli altri servizi igienici indicati nell'allegato A al capitolato di gara.

2. Sempre nei limiti di valore del contratto e delle relative opzioni, nel corso del contratto l'allegato A potrebbe subire delle variazioni con l'esclusione di parchi, ville, giardini e servizi igienici attualmente in elenco ovvero con l'inclusione di altri non previsti.

3. La programmazione degli interventi, la regia, la supervisione ed il monitoraggio della qualità del servizio e delle prestazioni saranno curati dal RUP di concerto con la direzione sotto cui ricade la competenza del singolo parco/giardino pubblico e con l'Operatore economico Aggiudicatario.

4. I servizi dovranno ospitare programmi di inserimento lavorativo dei lavoratori rientranti nelle fasce deboli.

A - Modalità di esecuzione del servizio di apertura e chiusura parchi - svuotamento cestini

5. Lo svolgimento del servizio di apertura e chiusura di spazi pubblici, quali parchi, ville e giardini comunali e altri spazi pubblici, indicati nell'allegato A al capitolato si svolgerà per 365 giorni all'anno mentre il servizio di svuotamento dei cestini, di raccolta dei rifiuti, presenti all'interno dei parchi/giardini si svolgerà per 3 giorni alla settimana di cui uno festivo.

6. Nello specifico Il servizio di **apertura e chiusura parchi, ville e giardini** dovrà essere svolto secondo i seguenti orari:

Periodo	Giorni	Apertura	Chiusura
Aprile-settembre	Estiva feriale	06.30-07.30	18.30-20.00
Aprile-settembre	Estiva festiva	06.30-07.30	19.30-21.00
Ottobre-Marzo	Invernale feriale	06.30-07.30	17.00-18.30
Ottobre-Marzo	Invernale festiva	06.30-07.30	17.30-19.00

7. Al momento della chiusura dei cancelli gli operatori dovranno accertarsi accuratamente che nessuna persona rimanga chiusa all'interno del parco o del giardino, anche tramite idonei dispositivi di segnalazione acustica che segnali l'imminente chiusura degli spazi.

8. Il servizio di svuotamento dei cestini di raccolta dei rifiuti presenti all'interno dei parchi/giardini dovrà svolgersi almeno 3 volte a settimana in corrispondenza degli orari di chiusura dei parchi; gli operatori dovranno provvedere allo svuotamento dei cestini ed al conseguente ricovero dei rifiuti negli appositi contenitori installati nelle adiacenze dei parchi da parte di AMIU.

9. Qualora le ville ed i giardini fossero sedi di manifestazioni, gli eventuali maggiori oneri per la chiusura posticipata saranno a carico degli Enti o delle Associazioni proponenti.

10. Gli operatori sono inoltre tenuti a segnalare tempestivamente al responsabile del servizio - attraverso il proprio coordinatore/caposquadra individuato dalla cooperativa - eventuali malfunzionamenti dei cancelli, danni alle perimetrazioni o qualsiasi altro evento possa causare pregiudizio alla salvaguardia e alla sicurezza dei beni pubblici e dei cittadini.

11. Nel caso venga diramata da parte della Protezione Civile lo stato di allerta Meteo/Vento il soggetto gestore dovrà provvedere alla chiusura immediata dei parchi ovvero a mantenerli chiusi fino a che lo stato di allerta non venga revocato.

B - Modalità di esecuzione del servizio di pulizia

12. Il servizio di pulizia dovrà essere effettuato da un operatore economico dotato di mezzo idoneo attrezzato al lavaggio.

13. Il servizio dovrà essere prestato:

- a) con frequenza giornaliera, per 365 giorni all'anno, nella fascia oraria compresa fra le 17:30 e le ore 20:30;
- b) con un impegno di 10 ore e 48 minuti lavorative complessive al giorno per i servizi igienici indicati nell'allegato A;

14. Il servizio non può essere interrotto per due giornate consecutive.

15. La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia, al lavaggio e alla disinfezione del vespasiano o servizio igienico.

16. L'affidatario dovrà provvedere alla pulizia delle pareti interne dei bagni e degli autopulenti e dovrà fornire il materiale di consumo quali carta igienica, sapone per le mani, igienizzanti, carta e sacchetti monouso per i rifiuti.

17. Tutti i prodotti utilizzati per lo svolgimento delle attività di pulizia devono essere conformi alle specifiche tecniche relative ai criteri ambientali minimi indicati nel D. M. 51 del 29 gennaio 2021 e dovrà essere presentata apposita documentazione per comprovare la conformità del prodotto. Nello specifico devono essere rispettati i criteri ambientali minimi di cui ai punti F e G del sopracitato decreto.

18. Qualora l'utilizzo di materiali non idonei causasse danni a cose e/o a persone l'aggiudicatario sarà ritenuto unico responsabile e sarà tenuto alla totale refusione degli stessi.

19. Durante lo svolgimento del servizio dovranno essere osservate, come indicato dal D. Lgs. n. 81/08, tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Dovranno altresì essere rispettate le vigenti norme antinfortunistiche nonché le disposizioni contenute nel D.M. n. 37/08.

20. In caso di pandemie o epidemie rilevanti l'Appaltatore dovrà adeguarsi alle tecniche di pulizia indicate dalla Stazione Appaltante ed utilizzare prodotti specifici.

21. Inoltre il fornitore del servizio:

- a) dovrà svolgere il servizio secondo le proposte tecniche offerte in sede di gara;
- b) dovrà effettuare tutte le operazioni accuratamente e ad opera d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare pavimenti, vernici, dei servizi igienici;
- c) non dovrà in nessun caso utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante;
- d) non dovrà in nessun caso utilizzare segatura del legno;
- e) dovrà produrre le schede tecniche dei prodotti utilizzati per le esigenze di sanificazione e detergenza durante il periodo di riferimento, indicando, per ciascun prodotto,

produttore e nome commerciale del prodotto, quantità del prodotto utilizzata. La relazione dovrà essere accompagnata da opportune prove documentali in caso di esplicita richiesta da parte stazione appaltante;

- f) dovrà procedere allo smaltimento dei rifiuti procedendo alla raccolta differenziata negli appositi contenitori posizionati negli edifici oggetto delle pulizie, in modo che essi siano suddivisi in maniera corrispondente alle modalità di raccolta adottate dal Comune di Genova e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotti nell'edificio secondo il sistema di raccolta locale di tali rifiuti. Tutte le operazioni devono essere effettuate accuratamente e ad opera d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare pavimenti e vernici dei servizi igienici.

22. Tra le attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio sopra descritto (la cui fornitura è compresa nel corrispettivo mensile del servizio) sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, scale, secchi, spruzzatori, scopettoni, strofinacci, detersivi, sacchi per la raccolta dei rifiuti, etc.

23. Tutte le macchine utilizzate per la pulizia devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti. L'affidatario è responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche, sia dei detersivi utilizzati.

24. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al presente Capitolato e secondo le proposte tecniche offerte in sede di gara.

Art. 6 - Requisiti tecnici organizzativi

1. Per le imprese che svolgono servizi di pulizia è necessaria l'iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della legge del 25 gennaio 1994, n. 82 e del relativo Regolamento di attuazione D.M. 7.07.1997 n. 274 di cui e con appartenenza almeno alla fascia di classificazione "B" del citato decreto.

2. Il servizio di pulizia dovrà essere svolto con idoneo mezzo di piccole dimensioni, tipo Porter, corredato di:

- a) serbatoio acqua per lavaggio;
- b) serbatoio per disinfettante;
- c) impianto con pompa per irrorare acqua e disinfettante;
- d) idonea manichetta di lunghezza non inferiore a mt. 20/30 con relativa lancia per eseguire il lavaggio.
- e) cassetta degli attrezzi per procedere, se necessario, all'apertura – chiusura dell'acqua;
- f) ganci o attrezzi simili per procedere ad eventuale asporto di materiale che impedisce il deflusso dell'acqua negli scarichi;
- g) attrezzature quali scopa, paletta e sacchi per asportare gli eventuali rifiuti, di qualsiasi genere, comprese le siringhe, trovati all'interno di un impianto.

3. Con riferimento al servizio di apertura e chiusura parchi, ville e giardini e svuotamento cestini ivi presenti è necessario che il coordinatore sia in grado di attivare le risorse di personale destinate alla chiusura dei parchi in caso di misure di protezione civile, quali allerte metereologiche o di pubblica sicurezza, che come misura di prevenzione

prevedano la chiusura dei luoghi aperti al pubblico.

Art. 7 - Estensione/riduzione dei servizi

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto il servizio dovesse esteso a nuovi servizi igienici o a nuovi parchi, la ditta assegnataria sarà tenuta ad eseguire le prestazioni allo stesso prezzo e alle condizioni del contratto vigente secondo quanto previsto dall'articolo 4 del disciplinare di gara.

Analogamente, nel caso in cui alcuni servizi dovessero essere dismessi o temporaneamente inutilizzati, la Ditta dovrà sospendere il servizio previa disdetta scritta da parte del Rup.

Dalla data della sospensione nulla sarà più dovuto in relazione ai servizi dismessi o temporaneamente inutilizzati.

Art. 8 - Obblighi della ditta assegnataria

Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.

L'Impresa appaltatrice dovrà disporre di un esatto recapito postale, telefonico e aziendale in Genova e di una sede operativa nell'ambito del territorio del Comune di Genova o comunque entro 50 km dallo stesso.

A - Obblighi nei confronti della committenza

A.1 - Obblighi di tipo prestazionale

- a) rispettare l'offerta tecnica presentata, nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nei documenti di gara e nel presente Capitolato;
- b) garantire il corretto svolgimento del servizio, sia in materia di personale, sia in materia di prodotti ed attrezzature, assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia, garantendo l'immediata sostituzione del personale assente;
- c) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate, compresa la sostituzione del personale rivelatosi inadeguato;
- d) rispettare gli obblighi di tutela della privacy meglio specificati al successivo art. 23 del presente capitolato;
- e) assicurare la reperibilità immediata, nell'arco delle ore lavorative (dalle ore 6:00 alle ore 18:00), tutti i giorni, ivi compresi i giorni festivi, di un incaricato (responsabile del servizio) – dotato di cellulare o cerca persone per immediata reperibilità - in grado di intervenire per qualsiasi necessità imprevista che si manifestasse nei servizi igienici oggetto del presente servizio;
- f) fornire il personale di apposito cartellino identificativo (almeno con foto e numero di matricola);

- g) presentare all'avvio del servizio le schede dei prodotti utilizzati conformi ai CAM di cui al D.M. 51 del 29 gennaio 2021 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

A.2 - Obblighi di comunicazione

- a) Comunicare al Rup e al Dec il nominativo, l'email, il numero di cellulare del responsabile del servizio, del sostituto e garantirne la reperibilità;
- b) dare notizia tempestivamente al Comune di eventuali modifiche del nominativo del rappresentante dell'appaltatore;
- c) informare la stazione appaltante del proprio indirizzo di posta certificata (PEC);
- d) trasmettere, entro 15 giorni successivi all'aggiudicazione, alla Stazione Unica Appaltante il nominativo del responsabile per la sicurezza, del medico competente per la sorveglianza sanitaria e dell'addetto alla prevenzione antincendio, come previsto dalla Convenzione per la stazione unica appaltante del 22.10.2018, art. 11;
- e) comprovare entro 15 giorni dall'aggiudicazione l'effettuazione dell'attività di vigilanza sanitaria sui dipendenti mediante attestazione del medico competente;
- f) dimostrare entro 15 giorni dall'aggiudicazione gli adempimenti di informazione e formazione dei lavoratori in materia di sicurezza mediante attestazione di ente paritetico;
- g) comunicare, entro lo stesso termine, al RUP e al DEC il nominativo dei dipendenti ed ogni eventuale successiva variazione;
- h) inviare al DEC, entro il giorno 10 (dieci) di ogni mese, il report contenente l'indicazione, per ogni servizio igienico, di tutti gli interventi ordinari eseguiti nel mese precedente, completo del monte ore effettuato, dei nominativi e dei livelli retributivi degli operatori impiegati;
- i) far pervenire ogni martedì entro le ore 15:00 in formato informatico scannerizzato al responsabile del servizio o a chi da lui delegato, all'indirizzo email che sarà fornito in fase di redazione del verbale di avvio, i report compilati in tutte le loro parti e vidimati in firma leggibile dal responsabile dell'appaltatore, precisando la motivazione dell'eventuale disservizio. La ditta appaltatrice dovrà altresì segnalare anomalie funzionali, quali cattivo funzionamento dei cancelli, danni ai cestini di raccolta rifiuti, dissesti dei manufatti, mancanza d'acqua, otturazioni, ecc. su apposita scheda, che dovrà essere trasmessa anch'essa tramite email entro le ore 15:00 dal termine del servizio al responsabile del servizio;
- j) comunicare qualsiasi modifica intervenuta nel sistema di gestione del servizio, nonché quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

B - Obblighi nei confronti del personale impiegato nell'appalto

- a) applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali di settore;
- b) assumere a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici;
- c) formare il personale soprattutto in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, di utilizzo di prodotti e macchinari, di utilizzo dei DPI;

- d) dotare il personale di adeguati dispositivi di sicurezza ed applicare, nell'esecuzione del servizio, le norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza di cui al Decreto Legislativo n°81/2008 e successive modifiche ed integrazioni nonché le norme che dovessero intervenire nel corso del contratto, in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene del lavoro, assicurazione contro gli infortuni;
- e) rispondere verso detto personale, come verso terzi, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio e/o dei propri salariati;
- f) dotare il personale di una divisa di foggia e colore tale da rendere identificabili gli operatori. L'uniforme deve essere provvista di cartellino di riconoscimento dell'operatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, riportante la denominazione del fornitore di appartenenza, numero di matricola del dipendente, mansione e fotografia. La divisa deve essere pulita e decorosa per tutto lo svolgimento del servizio;
- g) far osservare al proprio personale un contegno corretto con il pubblico;
- h) far utilizzare al proprio personale mezzi di proprietà per l'espletamento del servizio che siano conformi sia alle prescrizioni in materia di sicurezza sia alle prescrizioni in materia di circolazione stradale e ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06. In caso di violazione di dette norme la ditta appaltatrice sarà ritenuta unica responsabile al pagamento delle sanzioni erogate;

Il committente si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del personale della ditta appaltatrice che si rendesse responsabile di gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni o nei confronti di soggetti terzi.

C - Oneri a carico dell'affidatario

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente appalto.

Sono altresì a carico della ditta affidataria del servizio tutti i prodotti detergenti e disinfettanti, tutte le attrezzature e macchinari, e tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione del servizio di pulizia. L'operatore economico affidatario dovrà farsi carico ed essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie agli apparati ed agli accessori di lavaggio (sistemi brevettati).

D - Autorizzazioni necessarie

La ditta affidataria dovrà essere in possesso, a sua cura, di:

- a) tutte le autorizzazioni necessarie alle vigenti normative della circolazione stradale del Comune di Genova e di tutte quelle relative al trasporto di materiale su strada;
- b) tutte le autorizzazioni in deroga al transito veicolare dove necessario, per accedere a particolari aree regolate da apposite Ordinanze del Comune di Genova e ogni altra autorizzazione necessaria allo svolgimento del servizio;
- c) ogni altra autorizzazione o deroga necessaria allo svolgimento del servizio e i mezzi impiegati dovranno avere un basso impatto ambientale, rispettare le norme antinquinamento, essere esteticamente dignitosi e con carrozzeria non incidentata;

E - Divieto di sospensione e/o abbandono del servizio ed esecuzione d'ufficio

Il servizio oggetto dell'appalto è da intendersi a tutti gli effetti "servizio pubblico" e

pertanto non potrà essere sospeso e/o abbandonato. La ditta affidataria è obbligata a garantire il servizio a sua cura e spese senza alcun aggravio per la stazione appaltante. In caso di arbitrario abbandono e/o sospensione del servizio da parte della ditta affidataria, la Committente la potrà sostituire per l'esecuzione dell'attività non prestata addebitandogli tutti gli oneri sostenuti, restando fermo comunque il risarcimento da parte dell'affidatario del maggior danno nonché tutte le conseguenze legali derivanti dall'interruzione di un pubblico servizio.

Art. 9 - Controllo sull'esecuzione dell'appalto

La stazione appaltante si riserva la più ampia facoltà di procedere a controlli e collaudi sulla qualità del servizio eseguito. Nel caso di riscontro parziale o totale di non esecuzione del servizio lo stesso sarà contestato in forma scritta, prevedendo un contraddittorio se necessario, al responsabile della ditta aggiudicataria entro le 72 ore successive alla data della verifica eseguita dal Direttore dell'esecuzione del contratto o dal suo delegato.

Il controllo sulla corretta esecuzione dell'appalto da parte della stazione appaltante avverrà a cura del DEC o del responsabile da lui delegato.

La stazione appaltante si riserva inoltre la più ampia facoltà di controllare il corretto adempimento di tutte le clausole contrattuali e di legge.

Le segnalazioni di irregolarità/omissioni nell'esecuzione dell'appalto saranno effettuate dai DEC che ne darà comunicazione, via mail, al RUP.

Il DEC o responsabile da lui delegato potrà disporre, anche a seguito di reiterate segnalazioni, verifiche o sopralluoghi, anche scattando foto che dimostrino lo stato dei luoghi.

L'inosservanza da parte dell'affidatario delle norme vigenti e di quanto esplicitamente riportato nel presente capitolato, costituisce motivo di risoluzione dell'affidamento.

Art. 10 - Documenti che fanno parte dell'accordo quadro

Fanno parte integrante e sostanziale dell'appalto, ancorché taluni non materialmente allegati:

- a) il presente capitolato speciale d'appalto;
- b) il disciplinare di gara;
- c) schema di contratto;

Art. 11 - Norme di sicurezza

La ditta affidataria è tenuta, nell'effettuazione di servizi e forniture, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso di vigenza del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, e comunque di tutte le persone che accedono ai locali/ambienti oggetto del servizio, nonché ad evitare danni a terzi ed a cose.

L'operatore economico affidatario si impegna a formare, addestrare e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di chiunque altro operi nello stesso ambiente.

Il contraente si impegna inoltre, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. a:

- utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;
- fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte del proprio personale;
- predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
- mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, adottando misure particolari nel caso in cui nell'ambiente operino addetti facenti capo a datori di lavoro diversi o siano presenti altri utenti.

Art. 12 - Inadempienze e penalità

A - Penalità in caso di esecuzione parziale o di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni

In caso di esecuzione parziale/non a regola d'arte del servizio sarà applicata una penalità fino al:

- a) 10% del costo mensile del servizio corrisposto per ogni servizio (igienico, parco o svuotamento cestini) oggetto di contestazione;
- b) 20% del costo mensile del servizio corrisposto per il servizio (igienico, parco o svuotamento cestini) oggetto di contestazione per le successive segnalazioni, fatta salva la facoltà di risoluzione anticipata del contratto;

salvo che l'affidatario non recuperi completamente i servizi non effettuati entro il termine assegnato dai DEC (purché il servizio sia recuperabile).

B - Penalità in caso di mancata esecuzione del servizio

All'affidatario sarà applicata una penale fino al 20% (venti%) del costo mensile del servizio per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio sopraccitato. Qualora l'affidatario non abbia eseguito il servizio di pulizia, apertura e chiusura parchi o svuotamento cestini, entro il sedicesimo giorno, sarà assegnato un termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per provvedere. Trascorso infruttuosamente tale termine sarà applicata una penalità pari a € 500,00 (cinquecento/00) per ogni intervento non eseguito, fatta salva la facoltà per l'amministrazione di procedere all'esecuzione in danno.

Ai sensi dell'art. 113 bis, comma 4 del Codice le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,30 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente il 10 per cento dell'ammontare del contratto.

C - Penalità per violazioni di obblighi nei confronti del personale impiegato

Formazione: qualora si rilevasse che la ditta aggiudicataria non rispetta l'impegno assunto in sede di offerta di adottare misure formative per tutto il personale, verrà applicata una penale da € 50,00 (cinquanta/00) a € 100,00 (cento/00) in proporzione alla gravità della violazione. La sanzione potrà essere applicata più volte, qualora il Fornitore, dopo l'irrogazione della sanzione, non proceda, nei successivi 6 (sei) mesi, all'erogazione dell'attività formativa

omessa.

Mancata corresponsione (totale o parziale) degli stipendi nei termini previsti dal CCNL o dai contratti territoriali: ferma restando l'applicabilità dell'art. 30, comma 6 del Codice appalti, in caso di mancato versamento delle retribuzioni, la Stazione appaltante sospenderà i pagamenti nei confronti del Fornitore fino alla prova dell'intervenuto pagamento. L'omessa o ritardata corresponsione (totale o parziale) delle retribuzioni, se reiterata, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto.

D - Penalità in caso di utilizzo di prodotti/attrezzature/macchinari non conformi

In caso di utilizzo di prodotti e/o attrezzature non conformi a quanto richiesto ed eventualmente proposto nell'offerta tecnica e/o dannosi per l'ambiente sarà applicata una penalità di € 500,00 (cinquecento/00) per ogni servizio igienico oggetto di contestazione e per ogni tipologia di mancanza contestata.

E - Penalità in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione

In caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 8-lettera A2 verrà applicata una penale pari ad € 100,00 (cento/00) per ogni inadempienza. La sanzione potrà essere applicata più volte se la ditta affidataria, dopo l'irrogazione della sanzione, continua a non ottemperare.

In caso di mancato rispetto della tempistica nella comunicazione dei report previsti nel presente capitolato verrà applicata una penale di € 15,00 (quindici/00) per ogni giorno di ritardo e per ogni report.

L'applicazione di qualsiasi penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 (dieci) giorni, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il RUP procederà all'applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture relative al servizio contestato.

Per ogni tipologia di inadempienza la penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui la ditta invii al RUP controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

Non danno luogo a responsabilità per la ditta le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza.

F - Penalità in caso di comportamenti non consoni da parte dell'affidatario

All'affidatario del servizio sarà applicata:

- una penale di € 30,00 (trenta/00) in caso di abbigliamento del personale dell'impresa non conforme rispetto alle caratteristiche chieste all'art. 8 del presente capitolato per ogni singolo dipendente;
- una penale di € 100,00 (cento/00) in caso di irreperibilità del rappresentante della ditta per ogni giorno di mancata ricezione e di irreperibilità;

Le penalità stabilite non prescindono dall'azione per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. e dall'azione per il risarcimento del danno per l'affidamento ad altri del servizio o nel caso in cui il fornitore violasse gli obblighi contrattuali.

Le penalità e le maggiori spese maturate per lo svolgimento del servizio eseguito in danno della ditta affidataria saranno prelevate dalle somme dovute alla stessa per precedenti servizi o per quelli in corso e, ove mancasse il credito da parte della ditta stessa, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione.

G - Penalità in caso di mancato rispetto di altre offerte migliorative

In caso di mancato rispetto di altre offerte migliorative proposte in sede di offerta tecnica, anche in relazione alle misure finalizzate a ridurre/contenere gli impatti ambientali verrà applicata la penale fino a € 500,00 (cinquecento/00) per ogni singola violazione.

Art. 13 - Esecuzione in danno.

Nel caso in cui la ditta affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui al presente Capitolato, l'amministrazione potrà ordinare ad altro operatore economico – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'affidatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni l'amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 14 - Inadempienze e risoluzione del contratto.

L'importo complessivo delle penali irrogate, di cui agli articoli precedenti non può superare il 10% (dieci) dell'importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare il superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C.

Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dal RUP e verrà comunicato all'affidatario; l'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà introitato mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento della fatturazione

Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 (cinque) inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla ditta affidataria nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori. Rientra in questa fattispecie anche il ritardo nel versamento delle retribuzioni dei lavoratori, se reiterato, come indicato nell'articolo relativo alle penalità.

In tal caso la risoluzione del contratto decorrerà dal giorno indicato nel provvedimento specifico:

- a) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e B);
- c) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'accordo quadro, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D. Lgs. n. 50/2016;
- d) qualora l'accordo quadro non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE,
- e) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- f) per falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- g) per transazioni di cui al presente accordo quadro non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010;
- h) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- i) qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolare o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- j) qualora emergano violazioni relative al subappalto e del divieto di cessione del contratto;
- k) in caso di grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni e/o errore grave nell'esercizio delle attività;
- l) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolare o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- m) per qualsiasi altra causa prevista dalla legge o dall'art. 11 della Convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta il 22 ottobre 2018 presso la Prefettura di Genova.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale,

compresa l'eventuale esecuzione in danno.

Art. 15 - Subappalti

È vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità della cessione stessa, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

È consentito il subappalto del servizio, nel limite indicato dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, e dal dl 77/2021, sempreché l'appaltatore abbia indicato tale volontà in sede di gara ed abbia all'uopo puntualmente evidenziato le singole lavorazioni che intende subappaltare, pena l'impossibilità ad ottenere autorizzazione al subappalto.

L'aggiudicatario pertanto può affidare il servizio in oggetto in subappalto solo nei limiti indicati sopra e previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) il subappaltatore sia iscritto ad idonea fascia di classificazione (per i servizi di pulizia);
- b) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o loro parti che si intende subappaltare;

Ai sensi dell'art. 105, comma 7 del Codice dei contratti l'appaltatore è obbligato a trasmettere il contratto di subappalto alla stazione appaltante, tempestivamente e comunque almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente capitolato in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Il contratto di subappalto indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici. L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Onde consentire una corretta e tempestiva esecuzione del servizio possibilmente senza interruzioni o sospensione degli stessi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti dall'art. 105 comma 18, del Codice, l'Impresa, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, è tenuta a presentare la seguente documentazione:

- a) copia del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice di tali servizi non superi il limite indicato dall'art. 105 comma 14, del Codice. A tal fine, per ogni singola attività affidata in subappalto, dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate ai servizi, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Le transazioni devono essere eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- b) dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dalla stazione appaltante, ritirabile presso l'ufficio del RUP.

Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% (due) del contratto d'appalto, oppure inferiori a € 100.000,00 (centomila/00), perché la stazione appaltante autorizzi o meno il subappalto. Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto. I servizi oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante, ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'articolo 105, comma 18, del Codice, senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.

Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, la stazione appaltante non procederà al rilascio dell'autorizzazione e provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice. Si evidenzia che, in tale circostanza, eventuali conseguenti sospensioni dei servizi saranno attribuite a negligenza dell'impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione dei servizi, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

Ai sensi dell'art. 105, comma 13 del Codice la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. È altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/16.

Art. 16 - Responsabilità in materia di subappalti

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al primo periodo.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal D.L. 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Art. 17 - Sinistri

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi,

saranno assunti dalla Ditta aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

A tal fine, la Ditta aggiudicataria, come previsto dal disciplinare, ha un'apposita copertura assicurativa.

Art. 18 - Clausola anti pantouflage o revolving door

L'affidatario non si deve trovare nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, ossia non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non deve aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Art. 19 - Fatture, liquidazioni e pagamenti

L'affidatario è obbligato ad emettere fattura elettronica ogni due mesi di importo pari a quanto verrà di volta in volta precisato nel contratto di appalto derivato; in caso di mancato adempimento a tale obbligo la stazione appaltante non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. 244/2007, art.1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55 Intestate a Comune di Genova, indicando il CODICE UNIVOCO o IPA che verrà di volta in volta precisato nel contratto di appalto derivato.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC. Le fatture elettroniche verranno prontamente rigettate qualora non contengano gli elementi predetti.

Oltre a detto Codice Univoco la fattura dovrà contenere il codice CIG riferito alla gara, il numero di ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art.21 D.P.R. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota IVA, imposta totale) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni. La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, e il fornitore che è responsabile in solido con il Comune).

Per la liquidazione delle fatture, si applicherà il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli enti pubblici l'obbligo di versare all'erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile. Pertanto la ditta affidataria dovrà emettere regolari fatture con addebito d'Iva. La stazione appaltante pagherà alla suddetta soltanto l'imponibile e verserà direttamente l'Iva all'erario.

La liquidazione delle fatture è subordinata all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti. L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

I pagamenti saranno effettuati su indicazione del DEC, previa verifica da parte dello stesso della regolare esecuzione delle obbligazioni assunte con il contratto.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni

dalla data di ricevimento della fattura, fatte salve eventuali contestazioni relative all'esecuzione del servizio. La stazione appaltante non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

In caso di ricorso al subappalto il termine di cui sopra decorrerà dalla data di presentazione della quietanza di pagamento al subappaltatore.

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice dei contratti, potrà essere corrisposta all'Appaltatore un'anticipazione del prezzo pari al 20% sull'importo del contratto applicativo. Si potrà dare corso a detta corresponsione solo previa costituzione di apposita fidejussione bancaria o assicurativa.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 30 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, dall'importo mensile delle fatture sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente Accordo Quadro.

Ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010 e del D. L. n.187 del 12.11.2010:

- a) I pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni;
- b) I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica;
- c) I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'affidatario si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge alla stazione appaltante entro 7 giorni eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della legge n. 136/2010.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a € 5.000,00 (cinquemila/00), la stazione appaltante, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E.e F. n. 40 del 18 gennaio 2008 presso Agenzia delle Entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

Art. 20 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

In ottemperanza all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, la stazione appaltante, la società e assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari per la gestione del

presente contratto. In tutti i casi in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 21 - Obblighi dell'appaltatore in fase di esecuzione del contratto

Allo scopo di consentire le opportune verifiche sull'adempimento delle obbligazioni retributive e contributive in capo alla stazione appaltante, l'appaltatore e l'eventuale subappaltatore dovranno trasmettere mensilmente al RUP e al DEC la documentazione di seguito elencata nel rispetto delle scadenze previste:

- a) l'elenco del personale che nel mese ha lavorato nell'appalto;
- b) il cedolino/busta paga di ogni dipendente impegnato nell'appalto firmato dallo stesso entro il giorno 5 del mese successivo a quello di quello di esecuzione della prestazione.

Art. 22 - Divieto di cessione del contratto.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

Art. 23 - Tutela della Privacy

L'Ente Gestore sottoscrive l'Accordo Sul Trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 Del Regolamento Generale (Ue) 2016/679, come previsto dal Regolamento Comunale in materia di protezione dei dati personali e privacy approvato con DCC n. 78 del 21 settembre 2021.

Con la sottoscrizione dell'Accordo sul Trattamento dei Dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Generale (Ue) 2016/679", che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, l'Ente Gestore viene nominato Responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili.

Art. 24 - Cessione del credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto delle previsioni di legge.

Art. 25 - Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico della Ditta appaltatrice.

Art. 26 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono le norme del Codice Civile.

Art. 27 - Foro competente.

Per ogni controversia riguardante il servizio in oggetto è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Zona	MUNICIPIO	TIPO	TOPONIMO	DENOMINAZIONE	N° CANCELLI	Servizi igienici	Vespasiani	Cestini
centro VB	CENTRO EST	CORSO	FIRENZE	VILLA PIAGGIO	2			8
centro VB	CENTRO EST	CORSO	SAFFI	VILLA CROCE	3	1		12
centro VB	CENTRO EST	CORSO	SOLFERINO	VILLA GRUBER	4	1		11
centro VB	CENTRO EST	PIAZZALE	MAZZINI	VILLETTA DINEGRO	5	2		11
centro VB	CENTRO EST	VIALE	QUATTRO NOVEMBRE	SPIANATA ACQUASOLA	11	1		13
centro VB	CENTRO EST	CORSO	PAGANINI	GIARDINI BARBAGELATA	2			4
centro VB	BASSA VALBISAGNO	VIALE	CENTURIONE BRACELLI	GIARDINI GIOVANNI LAMBOGLIA	3	1		8
centro VB	BASSA VALBISAGNO	PIAZZA	TERRALBA	GIARDINI AQUILE RANDAGE	1			2
centro VB	BASSA VALBISAGNO	VIA	ALBERO D'ORO	VILLA IMPERIALE	4	1		13
lev	MEDIO LEVANTE	VIA	MONTALLEGRO	GIARDINI CASU/VILLA CAMBIASO	2			5
lev	MEDIO LEVANTE	CORSO	ITALIA	GIARDINI GOVI	3	1		14
lev	MEDIO LEVANTE	CORSO	SAFFI	GIARDINI F.COCO	6			10
lev	MEDIO LEVANTE	VIA	ALBARO	VILLA BOMBRINI	1			10
lev	MEDIO LEVANTE	VIA	TRENTO	GIARDINI TUTTOBENE	2			3
lev	LEVANTE	VIA	CAPOLUNGO	PARCO GROPALLO	6			26
lev	LEVANTE	VIA	CAPOLUNGO	VILLA SERRA	3	1		46
lev	LEVANTE	VIA	CAPOLUNGO	VILLA LUXORO	1			8
lev	LEVANTE	VIA	CAPOLUNGO	VILLA GRIMALDI	2			20
lev	LEVANTE	VIA	PRIARUGGIA	VILLA STALDER	2			12
Pon VP	CENTRO OVEST	VIA	VENEZIA	VILLA ROSAZZA	2			24
Pon VP	CENTRO OVEST	VIA	CURRO'	GIARDINI VIA CURRO'	3			7
Pon VP	CENTRO OVEST	SALITA	GIOVANNA	GIARDINI SALITA BELLA GIOVANNA	3			6
Pon VP	VALPOLCEVE RA	VIA	ARIOSTO	GIARDINI VIA ARIOSTO	2			8
Pon VP	MEDIO PONENTE	PIAZZA	POCH	VILLA ROSSI	5	1		20
Pon VP	MEDIO PONENTE	VIA	PRIANO	GIARDINI LONGHI (VILLA BRIGNOLE)	2	1		6

Pon VP	MEDIO PONENTE	VIA	BORDONE	VILLA SBARBARO/DUFOUR	3			8
Pon VP	PONENTE	VIALE	MODUGNO	VILLA ROSA	2	1		10
Pon VP	PONENTE	VIA	PEGLI	VILLA BANFI	3			6
Pon VP	PONENTE	VICO	NICOLO' DA CORTE	VILLA DUCHESSA DI GALLIERA	3	1		20
Pon VP	PONENTE	PIAZZA	BONAVINO	VILLA DORIA	4	1		15
centro VB	CENTRO EST	VIA	D'ANNUNZIO	GIARDINI BALTIMORA	9			8
centro VB	CENTRO EST	VIA	S. MARIA DI CASTELLO	AREA EX ORATORIO VIA S. M. CASTELLO -	1			1
centro VB	CENTRO EST	VIA	LAGACCIO	PARCO GAVOGLIO	3	1		12
centro VB	CENTRO EST	CORSO	DOGALI	CASTELLO D'ALBERTIS	1			13
centro VB	CENTRO EST	VIA	SAN DONATO	GIARDINI E. LUZZATI	6			33
centro VB	CENTRO EST	SALITA	PROVVIDENZA	GIARDINI MALINVERNI	2			4
centro VB	CENTRO EST	VICO	DRITTO DI PONTICELLO	CHIOSTRO DI SANT'ANDREA	1			1
centro VB	CENTRO EST	VICO	INDORATORI	GIARDINI PIAZZA DEI RAGAZZI	2			2
centro VB	CENTRO EST	VIA	MURA DEL MOLO	GIARDINI PIERO DE LUCA	2			2
centro VB	CENTRO EST	VIA	NAPOLI	GIARDINI PIAZZA DEI POPOLI - DON ACCIAI	3			4
centro VB	CENTRO EST	VIA	BALESTRAZZI	GIARDINI GARAVELLI	1			1
centro VB	CENTRO EST	VIA	SAPRI	GIARDINI LO GIUDICE	1	1		10
	CENTRO OVEST	VIA	BOLOGNA	VILLA GIUSEPPINA	2		1	17
	CENTRO OVEST	PIAZZA	SETTEMBRINI	AREA SETTEMBRINI	2			4
	CENTRO OVEST	SALITA	AL FORTE CROCETTA	PARCO PICCOLI ANGELI DELLE MURA	1	1		5
	CENTRO OVEST	VIA	MARABOTTO	PARCO GIOCHI AMICI DEI BAMBINI	1			4
	CENTRO OVEST	VIA	FERRARA	ERBA VOGLIO	1	1		7
	CENTRO OVEST	VIA	RIGOLA	AREA VERDE E AREA CANI	1			3
	CENTRO OVEST	VIA	FERRARA	GIARDINI MARZARI	1			6
	CENTRO OVEST	VIA	FERRARA	GIARDINI 21 MARZO	1			1
	CENTRO OVEST	VIA	PELLEGRINI	GIARDINI PELLEGRINI	1			2
	CENTRO OVEST	VIA	MARABOTTO	GIARDINI LA RIUNDA	1			2
	CENTRO OVEST	PIAZZALE	PESTARINO	GIARDINI PRIMAVERA	1	1		5
	CENTRO OVEST	PIAZZETTA	DEI MINOLLI	GIARDINI CON GIOCHI	1			4

centro VB	BASSA VALBISAGNO	VIA	DEL CAMOSCIO	GIARDINI VIA DEL CAMOSCIO	1		4
centro VB	BASSA VALBISAGNO	VIALE	V. C. BRACELLI	GIARDINI EDOARDO SANGUINETI	1		3
centro VB	BASSA VALBISAGNO	VIA	FRATELLI CERVI	GIARDINI ALBERO DEL CIAO	1		4
centro VB	BASSA VALBISAGNO	SALITA	COSTA DEI RATTI	GIARDINI PISTA ROSSA	1		5
centro VB	BASSA VALBISAGNO	VIA	STEFANINA MORO	GIARDINI VIA STEFANINA MORO	1		2
centro VB	BASSA VALBISAGNO	VIA	DONATI	GIARDINI EX ONPI	2		4
centro VB	BASSA VALBISAGNO	VIA	FINOCCHIARA	GIARDINI PEDEGOLI	1		1
centro VB	BASSA VALBISAGNO	VIA	PASQUALE BERGHINI	GIARDINI CAMALDOLI	1	1	7
centro VB	BASSA VALBISAGNO	VIA	CAGLIARI	GIARDINI MIROLI	2		2
centro VB	VALBISAGNO	CORSO	DE STEFANIS	GIARDINI CASAZZA	1		8
centro VB	VALBISAGNO	VIA	STRUPPA	GIARDINI PRESSO ISTITUTO DORIA	1		8
centro VB	VALBISAGNO	VIA	CANEPA L.	GIARDINI S.PERTINI	2		8
centro VB	VALBISAGNO	VIA	GINESTRE	GIARDINI ANTONIO DI TOMASO	1		2
centro VB	VALBISAGNO	VIA	MONTENERO	GIARDINI MALASPINA * (area campetto)	2		0
centro VB	VALBISAGNO	PIASTRA	GE EST	GIARDINI G.B. CAVAGNARO * (area campetti)	2		0
centro VB	VALBISAGNO	VIA	BURLANDO	GIARDINI MILLE COLORI *	1		3
centro VB	VALBISAGNO	VIA	DI PINO	GIARDINI PINO LA PIANA * (area campetto)	1		0
centro VB	VALBISAGNO	VIA	DI PINO	GIARDINI PINO "CEMBRO" * (area campetto)	1		0
centro VB	VALBISAGNO	VIA	FOSSATO CICALA	GIARDINI FOSSATO CICALA *(area campetto)	2		0
centro VB	VALBISAGNO	VIA	SERTOLI	GIARDINI FALCO *(area campetto)	2		0
centro VB	VALBISAGNO	VIA	GIULIA DE VINCENZI	GIARDINI MARSANO *(area campetto)	2		0
centro VB	VALBISAGNO	VIA	SUP. ROCCHIE DI BAVARI	GIARDINI S EUSEBIO	1		5
centro VB	VALBISAGNO	VIA	BENEDETTO DA PORTO	GIARDINI DEL BORGO	1		2
centro VB	VALBISAGNO	VIA	SERINO	GIARDINI SERINO	1		2
centro VB	VALBISAGNO	VIA	LIGORNA	GIARDINI "GASPARE BOSCO"	1		2
centro VB	VALBISAGNO	PONTE	ALEXANDER FLEMING	GIARDINI MARIO BRUNO BENASSAI	2		2
centro VB	VALBISAGNO	SALITA	PRELI	GIARDINI SALITA PRELI	1		2
centro VB	VALBISAGNO	VIA	DELLE BANCHELLE	GIARDINI BANCHELLE	1		0
centro VB	VALBISAGNO	SALITA	VARESANO	GIARDINI VARESANO	2		6
centro VB	VALBISAGNO	PIAZZA	ADRIATICO	GIARDINI P. ADRIATICO (area campetto)	2		0
centro VB	VALBISAGNO	VIA	BURLANDO	CAMPETTO	1		0
centro VB	VALBISAGNO	VIA	PIANTELLI	GIARDINI PIANTELLI	1		2

lev	MEDIO LEVANTE	VIA	LIRI	GIARDINI VIA LIRI	1			2
lev	MEDIO LEVANTE	VIA	ALBARO	GIARDINI DALLA CHIESA	3			12
lev	LEVANTE	CORSO	EUROPA	VILLA GARIBALDI	2			5
lev	LEVANTE	VIA	QUINTO	GIARDINI LERCARO	1			2
lev	LEVANTE	VIA	NULLO	GIARDINI VIA NULLO	1			7
lev	LEVANTE	VIA	MILLE	GIARDINI VILLA GENTILE	1			6
lev	LEVANTE	VIA	BOTTINI	NILDE IOTTI	3	1	2	12
lev	LEVANTE	VIA	BETTOLO	GIARDINI VIA BETTOLO	1			2
lev	LEVANTE	VIA	FABRIZI	GIARDINI VIA FABRIZI	2			10
lev	LEVANTE	VIA	S.ILARIO	PARCO DELLE RIMEMBRANZE	1			4
lev	LEVANTE	CORSO	EUROPA	GIARDINI LANGER/VILLA SPINOLA	2			16
lev	LEVANTE	VIA	CARRARA	PRATONE ex provincia	2	1		8
lev	LEVANTE	VIA	CAMPANULE	GIARDINI 8 MARZO	1			2
lev	LEVANTE	VIA	TANINI	GIARDINI UGO TARAVACCI	2			8
lev	LEVANTE	VIA	COPERNICO	GIARDINI VIA COPERNICO (C/O CIV.11-13)	1	1		2
Pon VP	CENTRO OVEST	VIA	CANTORE	GIARDINI ANGELO COSTA	3			7
Pon VP	CENTRO OVEST	CORSO	SCASSI	VILLA SCASSI	6		1	33
Pon VP	CENTRO OVEST	VIA	RETI	GIARDINI PAVANELLO	3			8
Pon VP	CENTRO OVEST	VIA	CANTORE	GIARDINI LUIGI RUM	1			6
Pon VP	CENTRO OVEST	VIA	PELLEGRINI	GIARDINI DELLA NORA	2			6
Pon VP	VALPOLCEVERA	PIAZZALE	GUERRA	GIARDINI PIAZZALE GUERRA	3			8
Pon VP	VALPOLCEVERA	VIA	CARNIA	GIARDINI VIA CARNIA	2			6
Pon VP	VALPOLCEVERA	VIA	RETA	GIARDINI MAGNANEGO	2			3
Pon VP	VALPOLCEVERA	VIA	LUNGO POLCEVERA	GIARDINI MORCHIO	2			6
Pon VP	VALPOLCEVERA	VIA	CONI ZUGNA	Giardini	2			2
Pon VP	VALPOLCEVERA	VIA	TEGLIA	VILLA ROSA	1			2
Pon VP	VALPOLCEVERA	VIA	CECHOV	GIARDINI CECHOV	1			2

Pon VP	VALPOLCEVE RA	VIA	VEZZANI	GIARDINI VEZZANI	1			3
Pon VP	VALPOLCEVE RA	VIA	CAMPOMORONE	GIARDINI DI OZ	1			2
Pon VP	VALPOLCEVE RA	VIA	TOFANE	GIARDINI DELLE TOFANE	1			2
Pon VP	VALPOLCEVE RA	PIAZZALE	PALLI	AREA CANE PALLI	2			2
Pon VP	VALPOLCEVE RA	VIA	RETA	PARCO VILLA GHERSI CARREGA	1			4
Pon VP	MEDIO PONENTE	VIA	ROSSA	PARCO LINEARE	2			8
Pon VP	MEDIO PONENTE	VIALE	VILLA GAVOTTI	GIARDINI STASI	6			6
Pon VP	MEDIO PONENTE	VIA	DELL'ACCIAIO	AREA GIOCO ATTREZZATA VIA DELL'ACCIA	1			3
Pon VP	MEDIO PONENTE	PIAZZALE	MINOLETTI	GIARDINI CASSIANI INGONI	3			8
Pon VP	MEDIO PONENTE	VIA	RUSCAROLO	AREA CANINA	1			2
Pon VP	MEDIO PONENTE	PIAZZA	DI VITTORIO GIUSEPPE	GIARDINI RODARI - AREA GIOCHI	2			2
Pon VP	MEDIO PONENTE	PIAZZA	DI VITTORIO GIUSEPPE	GIARDINI RODARI - AREA CANINA	1			1
Pon VP	MEDIO PONENTE	VIA	MISERICORDIA DI BORZOL	AREA VERDE ATTREZZATA GRUPPO SPOR	2			2
Pon VP	MEDIO PONENTE	VIA	CORONATA	AREA VERDE ATTREZZATA GRUPPO SPOR	2			3
Pon VP	MEDIO PONENTE	VIA	ARRIVABENE	GIARDINO	1			2
Pon VP	MEDIO PONENTE	VIA	SORDI MARIO	GIARDINO	1			3
Pon VP	MEDIO PONENTE	PIAZZA	DI VITTORIO GIUSEPPE	GIARDINI RODARI - SKATE PARK)	2			6
Pon VP	MEDIO PONENTE	VIA	CERVETTO	VALLETTA RIO SAN PIETRO	3			8
Pon VP	MEDIO PONENTE	VIA	SEDICI GIUGNO 1944	GIARDINI GINOCCHIO	2			5
Pon VP	MEDIO PONENTE	VIA	CORNIGLIANO	GIARDINI MELIS	3			10
Pon VP	MEDIO PONENTE	VIA	REDOANO	GIARDINI C.RICCI	4			8

Pon VP	MEDIO PONENTE	VIA	VIA CERVETTO	GIARDINO VILLA BICKLEY	2			5
Pon VP	MEDIO PONENTE	VIA	RENATA BIANCHI 0003	Ass. Via Bianchi 3	1			4
Pon VP	PONENTE	VIALE	DURAZZO PALLAVICINI	VILLA PALLAVICINI	3			
Pon VP	PONENTE	VIA	PIEVE DI TECO	VILLA FIAMMETTA	2	2		4
Pon VP	PONENTE	VIA	NOVELLA	GIARDINI VIA NOVELLA	4			6
Pon VP	PONENTE	VIA	GRANARA	GIARDINI CANEPA	1			2
Pon VP	PONENTE	VIA	PRA	VILLA DE MARI	5	2		10
Pon VP	PONENTE	VIA	PRA	FASCIA DI RISPETTO (GIARDINI DAPELO)		3		20
Pon VP	PONENTE	VIA	CORDANIERI	GIARDINI FILIPPO CAPPONI		2		10

COMUNE DI GENOVA**REPERTORIO n. ...**

Accordo quadro riservato alle cooperative di tipo b e/o loro consorzi di cui all'art. 4 L.381/1991, ai sensi dell'art.112 comma 1 del D. Lgs. n.50/2016 fra il Comune di Genova e per il servizio di apertura e chiusura dei parchi, ville e giardini e altri spazi pubblici meglio specificati nell'allegato A del capitolato di gara, compreso lo svuotamento dei cestini di raccolta rifiuti; è altresì oggetto del presente contratto il servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione, comprensiva del rifornimento per i materiali per l'igiene, dei vespasiani e degli altri servizi igienici indicati nell'allegato B del capitolato di gara - CIG:

REPUBBLICA ITALIANA

*L'annoil giorno ... (.....) del mese di in Genova, in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove,
INNANZI A ME – Segretario Generale del Comune di Genova*

sono comparsi

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, (di seguito Comune) rappresentato da....., nato a il, domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n.

E PER L'ALTRA PARTE - con sede in, Partita IVA, Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di n..... rappresentata da nato a il e domiciliato presso nella sua qualità di munito degli idonei poteri a quanto infra.

Quali Signori comparenti, della cui identità personale e poteri io Ufficiale Rogante

15

sono certo;

premettono

- che in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzionen.

....., l'Amministrazione comunale ha stabilito di procedere, mediante

esperimento di gara europea, riservato alle cooperative di tipo b e/o loro consorzi

di cui all'art. 4 L.381/1991, ai sensi dell'art.112 comma 1 del D. Lgs. n.50/2016,

selezionando l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 60 del D.

Lgs. n. 50/2016 (codice), al conferimento di un accordo quadro ex art. 54 D. lgs.

50/2016, per il servizio di apertura e chiusura dei parchi, ville e giardini meglio

specificati nell'allegato A del capitolato di gara, compreso lo svuotamento dei

cestini di raccolta rifiuti; nell'affidamento è compreso anche il servizio di pulizia,

lavaggio, disinfezione, comprensiva del rifornimento per i materiali per l'igiene, dei

vespasiani e degli altri servizi igienici indicati nell'allegato A del capitolato di gara

da stipularsi dal Comune di Genova (nel prosieguo: Comune); l'importo

complessivo è Euro €comprensivo delle opzioni e rinnovi disposti dal

disciplinare di gara per €al netto di Iva; l'importo complessivo è indicativo e

non obbliga il Comune a stipulare contratti da cui derivi un tal valore, inoltre tale

importo verrà corrisposto applicando la percentuale offerta in sede di gara;

-che tale servizio non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da

"CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L.

95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina

ivi prescritta;

- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a

cronologico n. del, n. ... del, n. ... del, redatti durante le sedute

di gara ed ai quali si fa pieno riferimento, è stata proposta l'aggiudicazione nei

confronti diin quanto ha presentato l'offerta più favorevole sotto l'aspetto tecnico, funzionale ed economico avendo conseguito il punteggio complessivo di punti;

- che, espletate le verifiche relative all'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del codice dei contratti e gli adempimenti disposti dal Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i., nonché effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti nel Capitolato, con successiva determinazione dirigenziale della medesima Direzione n....., esecutiva in data, il Comune ha aggiudicato definitivamente l'accordo quadro relativo al servizio di cui trattasi alla Società

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76 del Codice e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni e che sono in corso di validità i DURC per la stipula del presente contratto;

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 Oggetto e durata del contratto

Il Comune di Genova come sopra rappresentato, assegna a....., che accetta senza riserva alcuna, l'accordo quadro relativo al servizio di apertura e chiusura dei parchi, ville e giardini e altri spazi pubblici meglio specificati nell'allegato A del capitolato di gara, compreso lo svuotamento dei cestini di raccolta rifiuti; è altresì oggetto del presente contratto il servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione, comprensiva del rifornimento per i materiali per l'igiene, dei vespasiani e degli altri servizi igienici indicati nell'allegato A del capitolato di gara da stipularsi da parte del Comune per la durata decorrente dal e fino al

La stipula del presente accordo quadro non vincola in alcun modo il Comune di Genova alla stipula di contratti relativi al servizio ma vincola il Comune, qualora intenda stipulare contratti relativi ai servizi in oggetto nel periodo di durata del presente Accordo quadro a rivolgersi all'aggiudicatario ed obbliga l'aggiudicatario, in caso di richiesta del Comune, a stipulare il relativo contratto.

Il Comune si riserva l'opzione di rinnovare il contratto, alle stesse condizioni offerte in sede di gara, per una durata massima di ulteriori 6 mesi per l'espletamento di un'apposita procedura di gara esperita al fine di individuare un nuovo gestore del servizio; il ricorso alla proroga tecnica costituisce un'ipotesi del tutto eccezionale, utilizzabile solo qualora non sia possibile attivare i necessari meccanismi concorrenziali.

L'aggiudicatario s'impegna all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché a quelle contenute nella propria offerta economica e a quelle contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, garantendo tutti i miglioramenti così come offerti.

Articolo 2 Capitolato Speciale d'Appalto

L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti del Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in avanti C.S.A.) e relativi Allegati uniti alla Determinazione Dirigenziale n., nonché alle condizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. tutti provvedimenti della Direzione che costituiscono un unico documento informatico che le Parti dichiarano di conoscere, avendolo sottoscritto digitalmente e prima d'ora per accettazione; io

Ufficiale Rogante sottoscrive digitalmente il medesimo, che in formato informatico si allega al presente atto sotto la lettera “....” perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Articolo 3 Ammontare dell'appalto

Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo complessivo del presente accordo quadro, per tutta la durata, ammonta ad Euro, il tutto oltre I.V.A., che sarà corrisposta all'Erario secondo il meccanismo della “scissione dei pagamenti” di cui alla Legge 23 dicembre 2014 n.190.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106, comma 12 del codice, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

Articolo 4 Articolazione dell'appalto – Attivazione dei servizi mediante appalti specifici

Costituisce oggetto del presente contratto l'espletamento del servizio di apertura e chiusura dei parchi, ville e giardini e altri spazi pubblici meglio specificati nell'allegato A del capitolato di gara, compreso lo svuotamento dei cestini di raccolta rifiuti; è altresì oggetto del presente contratto il servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione, comprensiva del rifornimento per i materiali per l'igiene, dei vespasiani e degli altri servizi igienici indicati nell'allegato A del capitolato di gara.

Il Comune aderisce al presente accordo quadro e stipulerà, tramite scrittura privata, appositi contratti applicativi, ed acquisirà anche appositi CIG derivati.

L'Ente Gestore, si impegna a fornire le prestazioni previste dal presente accordo previa sottoscrizione di contratti di appalto specifici, stipulati mediante scritture

private da registrarsi in caso d'uso.

A tal fine il Comune darà comunicazione formale dei servizi e delle prestazioni che intende acquisire con almeno 7 (sette) giorni di anticipo rispetto alla data di avvio, fatti salvi gli accordi più favorevoli fra le parti.

Ogni contratto d'appalto specifico dettaglia almeno: la tipologia e quantità delle prestazioni, il periodo di esecuzione e le eventuali modalità operative specifiche oltre a quelle stabilite nel Capitolato, gli obblighi del gestore e le penali già riportati nel capitolato e nel presente A.Q.

Sarà nominato un Direttore dell'esecuzione, denominato DEC, che seguirà la corretta esecuzione del servizio, oggetto di appalto.

Il Direttore dell'esecuzione cura, in particolare, i seguenti adempimenti:

a) dare avvio, dietro autorizzazione del Responsabile del Procedimento, all'esecuzione del contratto;

b) coordinare, dirigere e controllare sotto il profilo tecnico – contabile l'esecuzione del contratto;

c) assicurare la regolare esecuzione del contratto, verificando attraverso opportuni controlli- che le attività e le prestazioni siano conformi con le prescrizioni del capitolato e a quanto previsto nell'ambito dell'offerta presentata in gara. Se le irregolarità rilevate non saranno motivate esaurientemente il Comune procederà all'applicazione delle penali, secondo la procedura prevista dal successivo art. 11;

d) verificare il rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore;

e) gestire le contestazioni dell'esecutore;

f) fornire al RUP l'ausilio necessario per accertare la sussistenza delle condizioni per le modifiche;

15

g) *provvedere alla sospensione del servizio qualora si renda necessario*

inviando al RUP apposito verbale;

h) *gestire i sinistri;*

i) *elaborare il certificato di regolare esecuzione del servizio;*

j) *adempiere a quanto previsto per la figura del Direttore*

dell'esecuzione del contratto dall'art. 111 del D. Lgs. 50/2016.

Articolo 5 Ispezioni e controlli

L'Amministrazione comunale effettuerà controlli e accertamenti sull'osservanza da parte della Società appaltatrice di tutte le disposizioni contenute nel capitolato e/o delle condizioni offerte in sede di progetto tecnico, riservandosi il Comune di risolvere il contratto, in danno alla Società stessa, ai sensi dell'art.1456 - Il comma - del Codice Civile in caso di inosservanza o di inadempienza alle condizioni contrattuali.

Articolo 6 Sospensioni delle prestazioni

La Società appaltatrice, non può, in alcun caso, sospendere o ritardare la prestazione del servizio con propria decisione unilaterale, anche nel caso in cui siano in atto controversie con il Comune.

La sospensione o il ritardo nell'esecuzione delle attività per decisione unilaterale dell'Impresa costituiscono inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto qualora l'Impresa non riprenda le attività entro il termine intimato dal Comune mediante diffida inoltrata a mezzo PEC. In tale ipotesi restano a carico dell'Impresa tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione del Contratto.

Articolo 7 Oneri a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri disposti dal C.S.A.; in particolare

l'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nell'esecuzione delle prestazioni ed ha l'obbligo di attenersi e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

L'appaltatore dichiara che il servizio oggetto del presente atto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor nato a il, che potrà venire sostituito, in caso di impedimento, da altra persona purché munita dei requisiti richiesti il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato alla Civica Amministrazione.

Articolo 8 Pagamenti

I pagamenti del servizio oggetto dei contratti applicativi del presente accordo quadro saranno effettuati con le modalità previste per i pagamenti della Pubblica Amministrazione e secondo quanto previsto dall'articolo 19 del capitolato speciale di gara.

*I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010.*

*Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.*

La Società appaltatrice s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010.

Articolo 9 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

A garanzia della perfetta esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali la Società ha presentato polizza fidejussoria della emessa

in il con il n. per l'importo di Euro ridotto ai sensi dell'art. 103 comma 1 del codice.

Detta garanzia (cauzione), preve eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata del servizio e fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo, come previsto dall'art. 103 del Codice.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 10 Divieto di pantouflage o revolving doors

Il divieto si pone l'obiettivo di evitare situazioni di conflitto di interesse. Ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 i dipendenti del Comune di Genova che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività del Comune di Genova svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente articolo sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Articolo 11 Penali

I committenti, dopo la stipula dei contratti derivati, a tutela delle norme contenute nel C.S.A., si riservano di applicare in caso di inadempienze le penalità disposte e meglio dettagliate, per ciascuna delle fattispecie contestabili, all'art. 12 del C.S.A.;

non è comunque precluso al committente il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa; se entro i dieci giorni dalla data di ricevimento della contestazione, l'affidatario predetto non fornisce alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, i committenti applicheranno le penali previste.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare il superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dal committente e verrà comunicato all'affidatario; l'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà introitato mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento della fatturazione.

Articolo 12 Risoluzione del contratto

La Civica Amministrazione ha facoltà di risolvere l'accordo quadro ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'affidatario, qualora lo stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto, con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli

obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per il Comune, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'affidatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto le disposizioni di cui all'art.14 del C.S.A, e le seguenti fattispecie ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa):

a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni

illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata o PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva; la risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Costituirà inoltre causa di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C. l'applicazione delle penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento; al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'affidatario nonché sulla cauzione, che sarà incamerata senza necessità di autorizzazione della stessa o diffide.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito; tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Articolo 13 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'affidatario è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni e ad applicare la normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 14 Responsabilità verso terzi e assicurazione - Referente

L'affidatario assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo; l'affidatario ha presentato alla Direzione Facility Management la polizza assicurativa prevista all'art. 4 del C.S.A., che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni nonché garanzia per responsabilità civile verso terzi.

L'affidatario designa quale referente/i per il presente Accordo quadro il/la sig./sig.ranato/a ail, il/la quale curerà direttamente i rapporti con il Comune, coinvolgendo, a seconda delle fattispecie in esame, altri colleghi e soggetti esterni esperti.

Articolo 15 Trattamento dati personali

L'affidatario è individuato con specifico provvedimento quale Responsabile del

trattamento ai sensi dell'articolo 4, comma 8 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

L'affidatario dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di Responsabile.

L'affidatario, in qualità di responsabile, è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi previsti dal GDPR e attenendosi alle istruzioni del Titolare.

Articolo 16 Documenti che fanno parte del contratto

Fa parte integrante del presente contratto l'offerta presentata in sede di gara dall'appaltatore, sebbene non allegata in quanto non materialmente e fisicamente unita al medesimo, ma depositata agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandola integralmente e le Clausole di integrità sottoscritte in sede di gara.

Articolo 17 Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 18 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale –

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura aperta sono a carico dell'affidatario....., che vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto, che consta di quattordici (14) pagine e parte della quindicesima (15[^]) da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti comparenti, le quali lo approvano e con me sottoscrivono digitalmente a termine di Legge.

Per il Comune di Genova Dott.

Per la Società Signor

Ufficiale Rogante

Dott.

(sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

Direzione Politiche Sociali

CLAUSOLE CONTRATTUALI SEMPLIFICATE

ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (in breve GDPR)

La **Civica Amministrazione**, titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 7 del Regolamento generale (UE) 2016/679, (di seguito "Amministrazione"), con sede legale in via Garibaldi, 9, 16124, Genova, P.IVA/C.F. 00856930102, rappresentato dal **Dott.** _____, (CF: _____), nato a _____ () il _____, domiciliato presso la sede Comunale, nella qualità di Direttore della Direzione

E

_____, nella sua qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 8 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito "Responsabile"), con sede legale in _____ - Codice Fiscale/P.IVA _____, nella persona del legale rappresentante p.t., _____, (CF _____), nata a _____ il _____ e residente in _____, domiciliata/o presso la sede della Società, munita degli idonei poteri, di seguito "Responsabile".

Considerato che:

- il Dirigente ai sensi dell'art. 6, c. 2 del regolamento comunale n. 78/2021 ha individuato e contrattualizzato il presente prestatore di servizi mediante un contratto avente ad oggetto la fornitura del servizio di *[APERTURA E CHIUSURA DI PARCHI E ALTRI SPAZI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO, DEL SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CESTINI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE DEI VESPASIANI E DEGLI ALTRI SERVIZI IGIENICI SITI IN PRESSO I LUOGHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO IN GENOVA]*
- Il Dirigente con il presente accordo, parte integrante e sostanziale del contratto sopraccitato nomina responsabile del trattamento il prestatore di servizi in quanto le attività affidate comportano il trattamento di dati personali per conto della Civica Amministrazione

Ciò considerato, il Dirigente:

- procede in conformità all'art. 28 del GDPR e agli artt. 5, comma 3, lett. g) e 6 del regolamento comunale n. 78/2021 con la sottoscrizione dell'accordo con la Società, come riportato in epigrafe, quale responsabile del trattamento, che presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- adotta il presente accordo che potrebbe essere approvato anche con la determinazione dirigenziale che approva il contratto;
- la nomina del responsabile del trattamento non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria.

- Il Responsabile del trattamento si impegna ad attenersi alle istruzioni documentate impartite dal Titolare del trattamento nel pieno rispetto di quanto imposto dall'art. 28 del GDPR.

Il Responsabile del trattamento si impegna ad attenersi alle istruzioni documentate impartite dal Titolare del trattamento nel pieno rispetto di quanto imposto dall'art. 28 del GDPR.

ISTRUZIONI DOCUMENTATE

- il Responsabile del trattamento si impegna a trattare i dati soltanto su istruzione documentate nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del GDPR;
- trattare i dati personali soltanto su istruzioni documentate anche nel caso di trasferimento dei dati verso un Paese terzo o un'Organizzazione internazionale;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- adottare tutte le misure richieste dall'art. 32 del GDPR, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:
 - a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al Capo III del GDPR;
- mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni da parte del titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
- assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- su scelta del Titolare del trattamento, alla scadenza dell'incarico, cancellare oppure restituire tutti i dati personali e cancellare le copie esistenti, ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. g) del GDPR, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati;
- mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie in modo da consentire a quest'ultimo di poter dimostrare il rispetto degli obblighi di trasparenza e informativi degli artt. 12 e seguenti del GDPR, nonché contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni;
- informare immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a parere del Responsabile del trattamento, un'istruzione violi disposizioni comunitarie e nazionali relative alla protezione dei dati;
- aderire, ai sensi dell'art. 40 e seguenti del GDPR, a codici di condotta o ai meccanismi di certificazione, ove approvati.

Il Responsabile del trattamento qualora intenda avvalersi di altro Responsabile del trattamento (cd. sub responsabile) dovrà richiedere al Titolare del trattamento un'autorizzazione preventiva

ai sensi dell'art. 28, paragrafi 2 e 4 del GDPR. Nell'autorizzazione il Responsabile del trattamento dichiara che l'altro Responsabile del trattamento presenta le garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, non inferiori a quelle garantite con l'accettazione della nomina di Responsabile del trattamento.

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano i presupposti richiesti dall'art. 30 del GDPR, predispone, aggiorna e conserva un Registro delle attività di trattamento.

La nomina di Responsabile del trattamento decade automaticamente alla scadenza o alla revoca dell'incarico affidato.

Il Responsabile del trattamento è consapevole che gli impegni assunti con la presente nomina si intendono a titolo non oneroso.

Per tutto quanto non previsto nel presente accordo, si fa espresso riferimento alla normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali.

Una copia del presente accordo, firmata per accettazione, viene restituita alla Direzione al seguente indirizzo e-mail:@comune.genova.it

Il Titolare del trattamento
(firmato digitalmente)

Il Responsabile del trattamento
Per integrale accettazione
(firmato digitalmente)

CONTRATTO DI APPALTO SPECIFICO

ACCORDO QUADRO CIG. 97451006EB - CIG DERIVATO
OGGETTO: GESTIONE DEL SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA DEI PARCHI E ALTRI SPAZI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO, DEL SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CESTINI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE DEI VESPASIANI E DEGLI ALTRI SERVIZI IGIENICI SITI IN PRESSO I LUOGHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO IN GENOVA.

TRA

Il **Comune di Genova**, di seguito per brevità Comune, con sede in via Garibaldi 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da domiciliato/a presso la sede comunale, nella qualità di

E

L'affidatario..... di seguito per brevità *Ente Gestore* con sede in - VIA - C.A.P. - Codice Fiscale/Partita I.V.A. - n., rappresentato da nato a il giorno, codice fiscale e domiciliata presso la sede dell'*Ente Gestore* in qualità di

(EVENTUALE) Tale *Ente Gestore* compare nel presente atto in proprio e in qualità di capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo tra le Imprese e

Premesso che

- con determinazione dirigenziale, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta l'**indizione** di una procedura aperta, per la conclusione di ... Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 comma 3 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, per l'affidamento del servizio di _____ per il periodo dal fino al [CIG];
- con determinazione dirigenziale esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto, a conclusione delle procedure di gara, all'**aggiudicazione** definitiva, per la stipula dell'Accordo Quadro, con per un importo massimo di Euro oltre Iva
- in data è stato stipulato l'**Accordo Quadro** con repertorio n. per il periodo, che si intende integralmente richiamato;

Dato atto che ai fini del presente contratto:

- il RUP del servizio è
- il Direttore dell'esecuzione è
- il CIG derivato è
- il periodo di esecuzione è.....;
- l'importo è pari ad euro ...oltre IVA al...% (Euro ...l'ora al netto dell'IVA);
- il referente del servizio indicato dall'affidatario è
- l'Ente gestore ha presentato polizza n. stipulata conassicurazioni con validità fino al

Con la presente scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso LE PARTI come

sopra costituite

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto.

1. Le premesse sono parte integrante del presente contratto. Si richiama quanto espressamente previsto dall'Accordo Quadro, dal Capitolato e dal Disciplinare sopra richiamati che devono tutti intendersi parti integranti e sostanziali del presente contratto.
2. Il contratto ha per oggetto la gestione e la realizzazione del servizio di apertura e chiusura dei parchi, ville e giardini di cui all'allegato A del capitolato di gara compreso lo svuotamento dei cestini di raccolta rifiuti; è altresì oggetto del presente contratto il servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione, comprensiva del rifornimento per i materiali per l'igiene, dei vespasiani e degli altri servizi igienici indicati nell'allegato B del capitolato di gara.

Articolo 2 – Periodo di esecuzione.

1. Il presente contratto di appalto specifico ha validità per il periodo indicato nelle premesse.

Articolo 3 – Tipologia delle prestazioni.

1. Le prestazioni di cui al presente contratto sono quelle previste e descritte nell'Accordo Quadro e nel Capitolato speciale di gara.
2. Le prestazioni dovranno essere eseguite secondo quanto previsto dagli atti di gara e nel progetto tecnico presentato dall'aggiudicatario in sede di gara.
3. L'affidatario non può, in alcun caso, sospendere o ritardare la prestazione del servizio con propria decisione unilaterale, anche nel caso in cui siano in atto controversie con il Comune.
4. La sospensione o il ritardo nell'esecuzione delle attività per decisione unilaterale dell'impresa costituisce inadempimento contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto qualora l'impresa non riprenda le attività entro il termine intimato dal Comune mediante diffida inoltrata a mezzo PEC. In tale ipotesi restano a carico dell'impresa tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione del Contratto.

Articolo 4 - Ammontare del Contratto.

1. L'importo del contratto è quello indicato nelle premesse.
2. Il Comune ai sensi dell'art.106 comma 12 del D.lgs.50/2016, si riserva la facoltà di richiedere, nel corso dell'esecuzione del contratto ed alle condizioni dallo stesso previste, aumenti o diminuzioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale. In tal caso l'Ente Gestore si obbliga ad eseguire l'ulteriore prestazione richiesta, in caso di variazione in aumento, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo, ad eccezione del corrispettivo relativo alla nuova prestazione assegnata.

Articolo 5 – Ispezione e controlli.

1. Ai sensi dell'art. 9 del predetto C.S.A. il DEC o i responsabili delegati potranno disporre, anche a seguito di reiterate segnalazioni degli uffici preposti, verifiche e sopralluoghi, anche scattando foto che dimostrino lo stato dei luoghi.
2. Inoltre la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di controllare l'adempimento di quanto previsto in merito alla formazione del personale. In caso di inosservanza o di inadempimento alle condizioni contrattuali, a carico dell'affidatario saranno applicate le penalità previste dal successivo articolo 10, riservandosi il Comune di risolvere il contratto, in danno alla Società stessa, ai sensi dell'art.1456 - II comma - del Codice Civile.

Articolo 6 - Direttore dell'esecuzione.

Il Comune individua un direttore dell'esecuzione del servizio, indicato nelle premesse, al quale competono tutti gli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 50/2016 e ssmmii.

Articolo 7 – Verifica di conformità - Certificato di regolare esecuzione

1. Il responsabile unico del procedimento, unitamente al direttore dell'esecuzione, dispone a seconda dei casi l'espletamento della verifica di conformità ovvero rilascia il certificato di regolare esecuzione secondo quanto previsto dall'articolo 102 del D.lgs. 50/2016.

2. Le attività di controllo del Direttore dell'esecuzione sono indirizzate a valutare i seguenti profili:

a) la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi/SLA

b) richiesti nel contratto e/o nel capitolato);

c) l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;

d) il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;

e) l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;

f) il rispetto della normativa sulla sicurezza;

g) il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi;

h) il rispetto della normativa ambientale;

3. Effettuate con esito positivo le anzidette verifiche, verrà rilasciato il certificato di verifica di conformità ovvero il certificato di regolare esecuzione.

Articolo 8 - Obblighi del gestore.

1. Il gestore si impegna a quanto previsto all'art. 5,8, 19, 20, 21 del Capitolato.

2. In particolare l'affidatario è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni e procederà, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria. In particolare l'affidatario è tenuto ad applicare la "clausola sociale" così come indicata negli atti di gara.

Articolo 9 – Penali.

Il Comune, in caso di inadempienze, applicherà le penali secondo quanto previsto all'art. 12 del Capitolato.

Articolo 10 – Pagamenti.

Il Comune, a fronte dei servizi regolarmente eseguiti, provvederà al pagamento con le modalità ed alle condizioni stabilite all'art. 19 dell'Accordo Quadro.

Dovranno essere emesse ogni due mesi fatture elettroniche omnicomprendenti delle attività svolte secondo le modalità previste dall'art. 19 Capitolato.

Le fatture comprensive degli allegati dovranno pervenire alla Direzione del Comune di Genova entro i primi 15 giorni del mese successivo e dovranno obbligatoriamente indicare:

- la numerazione progressiva, il numero d'ordine e la data di emissione;

- i codici identificativi IPA (.....) comunicati dal committente per l'emissione delle fatture elettroniche. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata alla Società via PEC;

- il CUP (eventuale) – Campo: Causale riga

- la dicitura "....." - Campo: Causale riga

- gli estremi identificativi del contratto di riferimento - Campo: Dati contratto e Il CIG derivato è riga

- (eventuale) il titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo;
- la dicitura: “scissione dei pagamenti art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972”;

I dati relativi alla tracciabilità dei pagamenti sono indicati all'art. 6 dell'Accordo Quadro.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e successive modificazioni ed integrazioni è attribuito il CIG indicato nelle premesse.

Articolo 11 - Referente del gestore.

Il gestore dichiara che il servizio oggetto del presente contratto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del referente del servizio indicato nelle premesse, che potrà essere sostituito in caso di impedimento da altra persona, purché munita dei requisiti richiesti, il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato al Comune.

Articolo 12 – Responsabilità verso terzi e assicurazione.

L'Ente gestore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità a riguardo. A garanzia di eventuali danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte, l'Ente gestore ha presentato polizza indicata nelle premesse.

Articolo 13 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia della regolare esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, secondo quanto dichiarato all'art. 7 dell'Accordo Quadro, è stata presentata polizza fideiussoria. Il Comune procederà allo svincolo della cauzione secondo le modalità stabilite nell'anzidetto articolo dell'Accordo Quadro.

2. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il risarcimento del maggior danno.

3. Il Comune ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza, sicurezza fisica dei lavoratori.

4. Il Comune può richiedere all'Ente la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 14 - Risoluzione del contratto specifico di appalto.

1. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, al verificarsi delle fattispecie e con le modalità previste all'art. 9 dell'Accordo Quadro.

2. La Civica Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'affidatario nei casi e secondo le modalità di cui all'articolo 12 dell'accordo quadro.

- a) qualora la stessa non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie,
- b) ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari,
- c) ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che

abbiano causato disservizio per il Comune,

- d) ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'affidatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato - associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

3. Costituiscono motivo di risoluzione del contratto le disposizioni di cui all'art.14 del C.S.A, e le seguenti fattispecie ai sensi dell'art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa):

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di istituti bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.
- e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

4. Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata o PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

5. La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento. Costituiranno inoltre causa di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C. le seguenti ipotesi:

- a) applicazioni delle penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.
- b) il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento. All'affidatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, dedotte le penali, le spese e i danni che sono a totale ed esclusivo carico dell'affidatario. Al fine di recuperare le penali, le spese e i danni, il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'affidatario nonché sulla cauzione, che sarà incamerata senza necessità di autorizzazione della stessa o diffide.

6. In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e da fornire e valuterà l'entità del danno subito. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti. La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Articolo 15 – Cessione del contratto e del credito.

1. La cessione del contratto comporterà l'immediata risoluzione dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 e 24 del Capitolato che qui si intende integralmente richiamato.

Articolo 16 – Subappalto.

1. Si rinvia a quanto previsto dall'art. 15 del capitolato speciale di gara.
2. *In caso di subappalto, previa autorizzazione della Civica Amministrazione e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice, nonché con le modalità previste dal Capitolato Speciale l'operatore economico nella propria offerta ha indicato di voler affidare in subappalto, le attività*
3. *A tale scopo è stata indicata la seguente impresa:*
4. *Ai sensi dell'articolo 5 del predetto Capitolato, il personale della Civica Amministrazione effettuerà i controlli di rispondenza e di qualità e gli accertamenti sulla corretta prestazione del servizio.*

Articolo 17 - Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art.13 del gdpr

1. Con l'articolo n..... dell'Accordo Quadro Rep.n /Cron.n. del .././..... e l'Accordo sul Trattamento dei Dati ai sensi dell'art.28 del Regolamento Generale (Ue) 2016/679” sottoscritto in data.././.....l'Ente Gestore è stato nominato Responsabile del Trattamento dei dati personali.
2. Si rinvia a quanto previsto nell'art.30 del Disciplinare che qui si richiama integralmente.

Articolo 18 – Controversie.

Si rinvia a quanto stabilito dal Capitolato all'art. 27.

Articolo 19 – Spese di contratto, imposte e tasse.

Tutte le eventuali spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti nel presente atto, sono a carico, dell'Ente Gestore, che vi si obbliga.

Articolo 20 – DIVIETO DI PANTOUFLAGE.

L'affidatario non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Articolo 21 – Rinvio.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore, oltre che e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile e del Codice dei Contratti pubblici.

Il presente atto, a valere quale scrittura privata tra le parti, viene redatto in modalità elettronica ai sensi dall'art. 32, comma 14 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e verrà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, ai sensi dell'art. 5) comma 2 del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per Il Gestore
Il legale rappresentante

Per Il Comune di Genova
Il Dirigente

CLAUSOLE DI INTEGRITÀ DEL COMUNE DI GENOVA

Le presenti clausole fanno parte integrante degli avvisi, bandi di gara o lettere di invito e del contratto relativo alle procedure di scelta del contraente indette direttamente dal Comune di Genova o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate.

Nella fase di presentazione dell'offerta, la sottoscrizione del presente documento oppure la sua accettazione con apposita dichiarazione è obbligatoria, fatta salva l'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio in caso di mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente o in caso di carenza della dichiarazione di accettazione del medesimo.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato, e dovrà essere nello stesso richiamato.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Relativamente alla **GARA EUROPEA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO RELATIVO AL SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA DEI PARCHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO, DEL SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CESTINI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE DEI VESPASIANI E DEGLI ALTRI SERVIZI IGIENICI SITI IN PRESSO I LUOGHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO IN GENOVA. ACCORDO QUADRO RISERVATO ALLE COOPERATIVE DI TIPO B E/O LORO CONSORZI DI CUI ALL’ART. 4 L. 381/1991, AI SENSI DELL’ART. 112 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 50/2016, - CIG. 97451006EB**

L'IMPRESA(di seguito denominata IMPRESA)
con sede legale in.....
C.F./ P. IVA.....
rappresentata da
in qualità di.....

VISTI

l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica Amministrazione”;
il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, nonché l’aggiornamento 2018 allo stesso, approvato con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., - Codice dei contratti pubblici;
il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Genova triennio 2019-2021 - revisione 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 in data 24 gennaio 2019;
il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
il Codice di comportamento del Comune di Genova, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 355 del 30 dicembre 2013 e revisionato con deliberazione n.8 del 26 gennaio 2017;

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Art. 1 Ambito di applicazione e principi

1. Le presenti clausole sono applicate a tutti gli appalti di lavori, forniture e servizi, sia sopra che sotto soglia comunitaria, indetti e affidati dal Comune di Genova in via diretta o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate a prescindere dalle modalità utilizzate per la scelta dell'operatore. Tali clausole si applicano agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro.

2. Il presente documento obbliga la stazione appaltante e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Art. 2 Impegni reciproci tra stazione appaltante e concorrenti

Il presente documento stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei concorrenti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli delle clausole contenute nel presente documento, il cui spirito condividono pienamente.

Art. 3 Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico, il concorrente, l'aggiudicatario:

a. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

b. si impegna a non esercitare indebite interferenze al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e dichiara di non averlo fatto neppure in passato;

c. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e si impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;

d. dichiara che non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti tali da limitare la libera concorrenza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

e. dichiara di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti e di essere a conoscenza che ciò comporta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;

f. si impegna a informare puntualmente il proprio personale impiegato sull'appalto delle clausole di integrità in questione e degli obblighi dalle stesse scaturenti ed a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

g. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere.

h. di essere a conoscenza che il contenuto del presente documento è integrato dal Protocollo S.U.A.C. sottoscritto dal Comune di Genova e la locale Prefettura nei casi previsti.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Art. 4 Obblighi della stazione appaltante

Il Comune:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'appalto attraverso la pubblicazione degli atti di gara come previsto dalla normativa vigente;
3. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
4. qualora la segnalazione risulti fondata, per il tramite del responsabile della procedura di gara, si impegna a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali al fine di evitare ogni possibile controversia che possa pregiudicare l'attività e gli interessi dell'Ente e il perseguimento del prioritario interesse pubblico teso a garantire la tutela della concorrenza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario

1. L'aggiudicatario si obbliga a inserire o richiamare le presenti clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto e a pretenderne il rispetto da parte dei propri subcontraenti.
2. Per tutti i pagamenti inerenti la presente procedura l'aggiudicatario dovrà far riferimento al Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e indicato in oggetto e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale/i codice/i dovrà/anno pertanto essere utilizzato/i in tutti i contratti tra l'aggiudicatario e le imprese che effettuano lavori, sub forniture o servizi inerenti la gara.

Art.6 Sanzioni

Il concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento, comunque accertato dalla stazione appaltante, potranno essere applicate, in base alla gravità della/e violazione/i accertata/e le seguenti sanzioni:

-esclusione del concorrente dalla gara indetta dal Comune e contestuale escussione della cauzione provvisoria;

-escussione della cauzione provvisoria se non si procede alla sottoscrizione del contratto di appalto per violazione delle clausole di cui al presente documento con relativa revoca dell'aggiudicazione;

-risoluzione del contratto ex art. 1456 CC;

-responsabilità per danno arrecato al Comune fino al 10% del valore del contratto, anche a mezzo escussione della cauzione definitiva, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

Art. 7 Validità temporale

1. Il presente documento costituisce parte integrante dei documenti di gara e resterà in vigore sino alla completa esecuzione di ciascun contratto affidato sino alla data di scadenza e verifica di regolare esecuzione di quanto eseguito dal contraente.

Art. 8 Controlli

1. Per tutti gli adempimenti scaturenti dall'applicazione del presente documento, relativi sia al controllo dell'osservanza degli obblighi sia alla eventuale applicazione di sanzioni, provvederà il Dirigente competente alla stipula del contratto in collaborazione con il Responsabile del Procedimento, se diverso, e/o Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'applicazione delle presenti clausole fra Comune e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del foro di Genova.

Data _____

L'IMPRESA: _____



CONVENZIONE PER LA STAZIONE UNICA APPALTANTE

L'anno 2018, il giorno 22 del mese di ottobre, presso la Prefettura di Genova, Largo Eros Lanfranco 2,

TRA

la Prefettura di Genova

E

La Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova, il Comune di Genova

E

Le Prefetture di Imperia, La Spezia e Savona,

limitatamente ai rapporti con la Stazione Unica Appaltante Regionale

VISTI:

- gli articoli 37 e 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni;
- l'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Centrali di committenza regionali);
- l'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Stazione unica appaltante);
- Il D.P.C.M. 30 giugno 2011 in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 denominata "Piano straordinario contro le mafie";
- l'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89 (soggetti aggregatori);
- il D.P.C.M. 11 novembre 2014, recante "Requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, secondo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66", convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 unitamente al relativo elenco recante gli oneri informativi;
- il D.P.C.M. 14 novembre 2014, "Istituzione del tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente ai relativi elenchi recanti gli oneri informativi;
- l'articolo 18 della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 41, Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2015 (Centralizzazione degli acquisti e Stazione Unica Appaltante);

-
- l'atto di segnalazione al Governo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 3 del 25 febbraio 2015;
 - la determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 2 dell'11 febbraio 2015, relativa all'applicazione dell'art. 3, comma 1, del D.P.C.M. 11 novembre 2014 pubblicato in GU n. 15 del 20 gennaio 2015;
 - il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
 - la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (Elenco fornitori c.d. white list).

PREMESSO

- che in data 6 febbraio 2012 è stata sottoscritta tra il Prefetto di Genova, il Presidente della Regione Liguria, il Presidente della Provincia di Genova e il Sindaco di Genova una dichiarazione d'intenti per costituire tre stazioni uniche appaltanti finalizzate a conseguire livelli sempre più elevati di trasparenza e legalità nel settore degli appalti pubblici;
- che il menzionato impegno si è tradotto, nel secondo semestre del 2012, nella sottoscrizione di tre convenzioni, di durata triennale, per la costituzione di una stazione unica appaltante regionale, provinciale e comunale, con ambiti operativi differenziati nell'intento di non creare sovrapposizioni;
- che nel triennio di operatività le tre stazioni uniche appaltanti, unitamente alle Prefetture liguri, hanno sviluppato sinergie istituzionali proficue, ricercando costanti momenti di confronto sulle problematiche connesse al settore degli appalti;
- che l'evoluzione del quadro normativo è sempre più orientata alla riduzione del numero delle stazioni appaltanti, con la previsione di un nuovo soggetto giuridico, il soggetto aggregatore, in grado di incidere sulle dinamiche del mercato dei contratti pubblici sia per quanto concerne l'analisi dei fabbisogni e la formulazione della domanda da parte della pubblica amministrazione che per quanto attiene allo sviluppo della concorrenza tra gli operatori economici;
- che la centralizzazione degli acquisti e delle gare consente di sviluppare competenze professionali specifiche e di alto livello, con benefici anche in termini di celerità delle procedure e ottimizzazione delle risorse;
- che le disposizioni di cui agli articoli 37 e 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nell'individuare le modalità di qualificazione delle stazioni appaltanti e la costituzione di nuove centrali di committenza attraverso le unioni dei comuni o mediante convenzioni per la gestione associata del servizio di affidamento dei contratti, rende opportuno il coinvolgimento di tutti gli attori pubblici nel processo di realizzazione di un sistema degli appalti pubblici caratterizzato da comportamenti omogenei e modelli condivisi, volto ad assicurare un maggior controllo sulle procedure di affidamento e a rendere più efficace l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa;
- che è pertanto intenzione delle parti rinnovare le precedenti convenzioni con la finalità di coinvolgere i soggetti a cui la normativa di settore consente l'affidamento di appalti pubblici, lasciando alle singole stazioni uniche appaltanti e alle centrali di committenza il compito di regolare successivamente i rapporti con i soggetti aderenti al servizio;

Si conviene e si stipula quanto segue. Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 1

Oggetto

La presente convenzione regola i rapporti tra le Prefetture e i soggetti aggregatori, le stazioni uniche appaltanti e le centrali di committenza che operano nel territorio regionale ligure, al fine di assicurare forme di collaborazione in grado di garantire omogeneità di comportamenti, modelli e procedure nei procedimenti di affidamento dei contratti pubblici, nonché di operare con modalità efficaci nella lotta all'illegalità, alla corruzione e alle infiltrazioni mafiose, assicurando trasparenza, regolarità, economicità ed efficienza nell'attività contrattuale della pubblica amministrazione.

La convenzione si applica a tutte le procedure di gara previste dal codice dei contratti, ad esclusione delle procedure di somma urgenza.

Articolo 2

Definizioni

Ai fini della presente convenzione si intendono:

- Soggetti promotori..... le Prefetture di Genova, Imperia, La Spezia e Savona, La Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova, il Comune di Genova;
- Soggetti sottoscrittori i soggetti autorizzati dalla normativa vigente a gestire affidamenti di contratti pubblici che sottoscrivono la presente convenzione;
- Soggetti aggregatori..... gli enti riconosciuti come tali ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni in legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Stazione unica appaltante..... il soggetto che ha natura giuridica di centrale di committenza e deputata a curare, per conto dei soggetti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, per la prestazione di servizi e per l'acquisizione di forniture, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale, interprovinciale, comunale ed intercomunale;
- Centrale di committenza l'amministrazione aggiudicatrice che acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o ad altri enti aggiudicatari, o che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori;
- SUA..... la stazione unica appaltante, ovvero i soggetti promotori e sottoscrittori della presente convenzione, nel loro complesso o singolarmente;
- SUAR la stazione unica appaltante regionale;
- SUAM..... la stazione unica appaltante della Città Metropolitana di Genova;
- SUAC la stazione unica appaltante del Comune di Genova;

- Soggetto aderente le amministrazioni aggiudicatrici o altri soggetti aggiudicatori del territorio di competenza della SUA, quali Comuni, unioni dei comuni, enti, società e fondazioni che sottoscrivono la convenzione di servizio;
- Convenzione di servizio l'accordo che disciplina il rapporto tra l'amministrazione aggiudicatrice e la SUA;
- RUP..... il responsabile unico del procedimento previsto dall'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- A.N.A.C l'Autorità Nazionale Anticorruzione, a cui sono attribuiti la vigilanza e il controllo sui contratti pubblici e l'attività di regolazione degli stessi, ai sensi dell'articolo 213 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- CIG..... il codice identificativo di gara, ovvero il codice alfanumerico univoco e obbligatorio che identifica un appalto o un lotto, richiesto dal RUP prima della procedura di individuazione del contraente sul sistema SIMOG dell'ANAC;

Articolo 3

Soggetti promotori e sottoscrittori

Oltre agli enti promotori e sottoscrittori ossia le Prefetture di Genova, Imperia, La Spezia e Savona, la SUAR (soggetto aggregatore e stazione unica appaltante), la SUAM (soggetto aggregatore e stazione unica appaltante) e la SUAC (comune capoluogo, stazione unica appaltante e centrale unica di committenza), possono aderire alla presente convenzione tutti i soggetti autorizzati dalla normativa vigente a gestire affidamenti di contratti pubblici, ovvero:

- a) I soggetti aggregatori;
- b) le unioni di comuni o i comuni che, mediante convenzione per la gestione associata della funzione acquisti, operano come centrali di committenza;
- c) altre centrali di committenza e stazioni appaltanti qualificate.

Le SS.UU.A.A. si impegnano a dare applicazione ai contenuti della convenzione nei riguardi dei soggetti aderenti alle stazioni uniche appaltanti, anche con riferimento alle linee guida e alla modulistica che saranno predisposte dai competenti uffici dei soggetti promotori;

Articolo 4

Ambiti operativi

Al fine di procedere con la massima funzionalità nella gestione degli appalti, assicurando, al contempo, l'applicazione di quanto previsto nella presente convenzione, gli enti promotori e sottoscrittori si impegnano a rispettare le seguenti soglie di operatività, fermo restando la possibilità di concordare diverse forme di collaborazione.

La SUAR gestisce le procedure di affidamento di competenza della Giunta della Regione Liguria, degli enti del settore regionale allargato, degli enti strumentali, delle società in house e da essa partecipate, e, tramite

le tre province liguri, delle unioni dei comuni, dei comuni e degli enti aventi sede nel territorio regionale, esclusi quelli della Città Metropolitana.

La SUAM gestisce le procedure di affidamento della Città Metropolitana, delle società in house e da essa partecipate, delle unioni dei comuni, dei comuni e degli enti aventi sede nel territorio metropolitano.

La convenzione si applica alle seguenti procedure di scelta del contraente gestite dalla SUAR e dalla SUAM per conto delle amministrazioni aggiudicatrici del territorio:

- A) le procedure di gara per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro;
- B) le procedure di gara relativi all'acquisizione di beni e servizi in forma aggregata superiori alla soglia comunitaria, come individuata dalle norme nazionali di recepimento delle direttive comunitarie.

Le centrali di committenza comunali (Unioni dei Comuni e comuni in convenzione per la gestione associata) e le stazioni appaltanti qualificate gestiscono le procedure di affidamento che non sono riservate alla SUAR e alla SUAM.

La SUAC gestisce le procedure di affidamento del Comune di Genova e delle società in house e da esso partecipate, delle fondazioni e degli enti strumentali in qualsiasi forma costituiti.

La SUAC gestisce per conto dei suddetti soggetti le seguenti procedure di scelta del contraente:

- a) le procedure di gara ordinarie per l'acquisizione di lavori;
- b) le procedure di gara relative all'acquisizione di beni e servizi superiori alla soglia comunitaria, come individuata dalle norme nazionali di recepimento delle direttive comunitarie.

È comunque facoltà delle SS.UU.AA. svolgere, in via eccezionale, le procedure per l'individuazione del terzo contraente per acquisizioni di lavori, beni e servizi di valore inferiore alle suddette soglie.

Le SS.UU.AA. promuovono la formazione di elenchi di fornitori propedeutici all'affidamento mediante criteri di imparzialità, trasparenza e rotazione delle procedure ad invito.

Articolo 5

Ruolo e funzioni della Prefettura

Ferme restando le competenze previste in materia dalla legge, la Prefettura:

- 1) monitora le procedure di gara, anche avvalendosi del Gruppo Interforze, allo scopo di prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata;
- 2) formula proposte ed osservazioni per rendere più efficace il perseguimento delle finalità della presente convenzione.

Articolo 6

Ruolo e funzioni delle SUA

Le SUA svolgono nell'ambito operativo di competenza sia attività di centralizzazione delle committenze che attività di committenza ausiliarie.

L'attività di centralizzazione delle committenze consiste nell'aggiudicazione di appalti per beni e servizi destinati ad altre stazioni appaltanti e nell'aggiudicazione di accordi quadro per lavori, forniture e servizi destinati ad altre amministrazioni aggiudicatrici o a enti aggiudicatori.

La SUAR e la SUAM sono soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, in legge 23 giugno 2014, n. 89. Tale attività non rientra nell'ambito di applicazione della presente convenzione.

La SUAC svolge attività di centrale di committenza per gli enti del sistema comunale di partecipazione .

Sono attività di committenza ausiliaria, come definite dall'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016:

- 1) la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi;
- 2) la consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto;
- 3) la preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;
- 4) la gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata.

Le attività di cui ai punti 2 e 3 sono propedeutiche allo svolgimento della gara e possono comprendere:

- a) l'assistenza nella predisposizione dei documenti contrattuali, capitolato speciale d'oneri e/o schema contrattuale, la scelta della procedura di affidamento,
- b) la verifica della completezza e della correttezza formale ai fini della gara della documentazione tecnica e amministrativa, ivi compresi la validazione del progetto posto a base di gara e l'indicazione della copertura finanziaria;
- c) la definizione dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, del metodo di aggiudicazione e dei criteri di valutazione delle offerte nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa;
- d) la consulenza nella stesura del provvedimento di autorizzazione a contrarre che deve contenere tutti gli elementi e le condizioni di affidamento.

Le SS.UU.AA. supportano inoltre le stazioni appaltanti e le centrali di committenza con attività di formazione, istruzioni operative ed elaborazione di schemi e modelli standard.

L'attività di cui al punto 4 (gara su delega) ricomprende la gestione della gara in tutte le sue fasi, inclusa la responsabilità dei relativi provvedimenti e dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità legale e di comunicazione, l'accesso agli atti, l'attività di pre-contenzioso e la difesa legale dei propri atti.

Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'attività ricomprende la nomina della commissione giudicatrice, tenuto conto dell'ordinamento della stazione appaltante committente; in caso di offerte anormalmente basse, l'acquisizione della documentazione a giustificazione dell'offerta per la successiva valutazione, come previsto dal Codice dei contratti pubblici.

Le SUA effettuano la verifica dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale e la verifica dei requisiti generali di ammissione, richiedono e acquisiscono le informazioni antimafia sui soggetti aggiudicatari presso le Prefetture competenti.

La SUA individua il responsabile del procedimento di gara; assume in carico il procedimento di affidamento al momento della ricezione del mandato e/o del provvedimento di autorizzazione a contrarre e della documentazione contrattuale da parte dell'amministrazione aggiudicatrice, fino all'adozione del provvedimento di approvazione degli atti e delle operazioni di gara e di chiusura della procedura, che precede il provvedimento di aggiudicazione definitiva nel caso non possa essere adottato dalla SUA; la responsabilità della SUA si estende a tutti gli adempimenti correlati all'endoprocedimento di gara (obblighi di comunicazione e pubblicità legale) e al relativo contenzioso per i profili di competenza;

Articolo 7

Programmazione degli approvvigionamenti

Le SUA acquisiscono i seguenti documenti di programmazione dei soggetti aderenti: il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il piano triennale delle opere pubbliche, al fine di concertare con essi le iniziative di acquisto che saranno gestite dalla SUA come gara su delega.

Le SUA rilevano altresì i fabbisogni dei soggetti aderenti che possono essere gestiti in forma aggregata come centrale di committenza (accordo quadro) o come soggetto aggregatore (convenzione).

I documenti di programmazione della SUA comprendono le attività svolte come centrale di committenza, le iniziative del soggetto aggregatore, se rivestono tale qualità, e gli approvvigionamenti per le stazioni appaltanti non qualificate convenzionate.

I documenti di programmazione e i bandi di gara, ai fini dell'eventuale attivazione degli accertamenti preliminari di cui all'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, s'intendono comunicati alla Prefettura con la pubblicazione sui siti istituzionali e nelle apposite sezioni del programma Appalti Liguria della Regione Liguria.

La Prefettura acquisisce l'elenco di tutte le imprese che hanno partecipato alla procedura di gara, anche ai fini di eventuali accertamenti da parte del Gruppo Interforze, consultando il programma Appalti Liguria della Regione Liguria.

Articolo 8

Forme di collaborazione

Le SS.UU.AA. si impegnano a promuovere accordi di collaborazione, a condividere procedure, informazioni e piattaforme informatiche, al fine di sviluppare un sistema integrato, omogeneo e coerente degli appalti pubblici nell'ambito territoriale di competenza.

Gli accordi di collaborazione possono prevedere forme di supporto reciproco per garantire la massima tempestività nel soddisfare le richieste di affidamento dei soggetti aderenti.

Articolo 9

Obblighi dei soggetti aderenti

Le SUA disciplinano il rapporto con le amministrazioni aggiudicatrici mediante convenzioni di servizio in cui impegnano i soggetti aderenti ad assicurare l'applicazione della presente convenzione e delle sue linee guida.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 30 giugno 2011, le convenzioni di servizio devono disciplinare i seguenti profili:

- a) l'obbligo di comunicare alla SUA gli atti di programmazione in materia di acquisizioni di beni, servizi e lavori;
- b) in assenza di atti di pianificazione degli approvvigionamenti i soggetti aderenti devono comunicare alla SUA i loro fabbisogni, che possono essere rilevati considerando semplicemente i contratti in scadenza, le richieste di finanziamento avanzate a livello regionale, nazionale e comunitario, l'analisi statistica degli acquisti pregressi, ecc.
- c) la programmazione degli approvvigionamenti è il presupposto per l'attivazione del servizio e l'omissione di una tempestiva pianificazione costituisce giusta causa per la SUA per la sospensione del servizio;
- d) le spese di gestione della gara (contributo ANAC, pubblicità legale, oneri relativi alla commissione giudicatrice, ecc.) devono essere rimborsati dal soggetto aderente alla SUA;
- e) l'obbligo di comunicare alla SUA il nominativo del RUP di ogni iniziativa di approvvigionamento, che è responsabile della corretta predisposizione della documentazione contrattuale, dei rapporti con i consulenti incaricati dall'amministrazione aggiudicatrice, degli adempimenti previsti dalla presente convenzione;
- f) i soggetti aderenti devono, attraverso il segretario generale o comunque la figura apicale dell'organizzazione, assicurare la conoscenza della presente convenzione e della convenzione di servizio all'interno del proprio ente e vigilare sulla corretta applicazione delle stesse da parte di tutti i responsabili unici di procedimento incaricati, favorendo la collaborazione con la SUA del personale che ha sviluppato competenze specifiche nel settore degli appalti pubblici.

Articolo 10

Responsabile unico del procedimento

Il RUP del soggetto aderente deve attestare se all'interno dell'appalto sono previste le attività definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi di quanto previsto dai commi 53 e 54 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il RUP ha l'obbligo, nella fase di esecuzione dei contratti, di richiedere alla Prefettura di competenza:

- 1) le informazioni antimafia sull'appaltatore per le quali è intervenuta la scadenza;
- 2) le informazioni antimafia sugli eventuali subappaltatori e subcontraenti.

Il RUP dovrà indicare a tali fini il CIG rilasciato dall'ANAC.

Il RUP ha l'obbligo, altresì, di trasmettere alla Prefettura i dati comunicati dall'operatore economico esecutore del contratto (appaltatore) relativamente alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati e di tutte le altre attività eventualmente indicate come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 54, della legge 6 novembre 2012, n. 190:

- a) trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;

- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

Il RUP ha l'obbligo di comunicare alla Prefettura e alla SUA di riferimento eventuali casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni, nonché altre circostanze o vicende contrattuali che possano rappresentare anomalie, e dare atto dei provvedimenti adottati. Il RUP ha, altresì, l'obbligo di comunicare alle SUA le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve.

Spetta al RUP riferire inoltre alla SUA sul buon esito della prestazione e sull'affidabilità contrattuale dell'appaltatore, anche ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'articolo 80, comma 5, lettera c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il RUP deve provvedere all'aggiornamento delle banche dati, sia direttamente per le fasi procedurali di sua competenza, sia fornendo tempestivamente alla SUA i dati necessari al completamento degli adempimenti a cui essa è tenuta.

Articolo 11

Rapporti con gli operatori economici e innalzamento dei livelli di legalità

Le SUA si impegnano ad inserire nei disciplinari di gara (bando o lettera d'invito e relativa documentazione complementare), negli schemi contrattuali o nei capitolati speciali d'onere, a seconda dei casi, i seguenti obblighi e condizioni per gli operatori economici.

I disciplinari di gara devono prevedere l'ipotesi di escussione della cauzione provvisoria, di cui all'articolo 93 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a seguito delle verifiche disposte dalla SUA sugli operatori economici (Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, sentenza n. 34/2014).

Con riferimento all'articolo 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie (Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, sentenza n. 10/2012).

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci, è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale

per omicidio o lesione. Resta facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'operatore economico risultato aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) la nomina del responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) la nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dall'ente paritetico;
- e) la nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

I costi derivanti dagli adempimenti sopraindicati dovranno essere considerati negli oneri aziendali generali della sicurezza da dichiarare nella domanda di ammissione.

I disciplinari di gara dovranno inoltre prevedere l'impegno per i contraenti a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Deve essere fatto obbligo agli operatori economici che eseguono i contratti di comunicare al RUP del soggetto aderente i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi indicati all'articolo 9, comma 2 della presente convenzione.

L'inosservanza degli obblighi imposti all'operatore economico ai sensi della presente convenzione può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La facoltà di recesso unilaterale per giusta causa o la clausola risolutiva espressa deve essere prevista anche per il caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32, comma 10, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 12

Misure anticorruzione

Le SUA si impegnano a inserire nei disciplinari di gara l'obbligo per l'appaltatore di dare tempestiva comunicazione alla Prefettura, all'autorità giudiziaria e alla SUA dei tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

La suddetta clausola dovrà inoltre evidenziare che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

Il bando di gara dovrà altresì prevedere che le amministrazioni contraenti si impegnino ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del codice civile ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 del codice penale nonché dell'articolo 2635 del codice civile.

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'ANAC. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla SUA della volontà di quest'ultima o di un soggetto aderente di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'ANAC che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra le SUA, o il soggetto aderente, e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'articolo 32, comma 10, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore deve impegnarsi a dare immediata comunicazione al RUP e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'operatore economico deve essere informato che saranno segnalate dal RUP alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

Articolo 13

Verifiche antimafia

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente (legge 6 novembre 2012, n. 190), in materia di elenchi fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazioni mafiose, c.d. "White List", gli operatori economici aggiudicatari di contratti di lavori di importo pari o superiori a € 1.000.000,00 (un milione di euro), sono sottoposti alla "informazione antimafia" prevista dall'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, presso le Prefetture competenti.

Le SUA e i soggetti aderenti richiedono le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

I RUP richiedono le informazioni antimafia per i subappalti e subcontratti di importi pari o superiori a

€ 100.000,00 (centomila euro).

Nel richiedere la verifica antimafia le SUA precisano se trattasi di contratto per conto proprio o per conto di soggetto aderente, indicando il relativo CIG.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Gli operatori economici che partecipano alle gare devono accettare di essere sottoposti alle verifiche antimafia previste dalla presente convenzione.

Articolo 14

Sistemi informativi e banche dati

La banca dati delle SUA è costituita dal sito Appalti Liguria costantemente aggiornato per le parti di competenza o da corrispondente altra banca dati ai sensi di legge.

La Regione Liguria, in qualità di gestore, si impegna ad assicurare il regolare ed efficiente funzionamento della banca dati, nonché la completa accessibilità anche da parte delle Forze di Polizia facenti parte del Gruppo Interforze avente sede presso la Prefettura e a supportare, anche mediante idonea attività di formazione, tutti i soggetti che a vario titolo dovranno accedervi sia per l'attività di inserimento che per l'attività di consultazione.

Articolo 15

Monitoraggio e revisione degli accordi

La Prefettura ha facoltà di promuovere periodicamente la riunione dei sottoscrittori per l'analisi dell'attività delle SS.UU.A.A., nonché per la formulazione di eventuali proposte migliorative in ordine all'attività medesima, anche sulla scorta di segnalazioni fatte dagli enti aderenti ai sottoscrittori.

Sei mesi prima della scadenza della convenzione i soggetti sottoscrittori esamineranno congiuntamente i risultati dell'attività svolta dalle SUA, formulando eventuali proposte di modifica della convenzione ovvero delle attività di competenza della SUA.

Le convenzioni potranno concordemente essere modificate in qualsiasi momento.

Articolo 16

Durata e decorrenza

La presente convenzione ha durata di quattro anni decorrente dalla data di prima sottoscrizione. Il termine di scadenza vale anche per le sottoscrizioni successive.

I soggetti promotori e sottoscrittori si impegnano ad adeguare la convenzione, anche prima del termine di scadenza, al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dagli articoli 37 e 38 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Resta inteso che nelle more di attuazione del sistema di qualificazione le disposizioni della presente convenzione si intendono riferite al RUP dei soggetti aderenti per le gare su delega e al RUP dei contratti derivati aggiudicati sulla base di accordi quadro, con esclusione delle attività svolte come soggetto aggregatore e come stazione appaltante qualificata.

Genova, 22 ottobre 2018

Regione Liguria

TOTTI GIOVANNI
REGIONE
LIGURIA/VATIT-P.I.00849050109
31.10.2018 12:14:13 UTC



Prefettura di Genova



Firmato digitalmente da:
FIAMMA SPENA
Firmato il 31/10/2018 11:03
Seriale Certificato: 6730
Valido dal 28/02/2018 al 28/02/2021
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA

Prefettura di Imperia



Firmato digitalmente da:
SILVANA TIZZANO
Ministero dell'Interno/97420690584
Firmato il 28/11/2018 18:43
Seriale Certificato: 5115
Valido dal 02/12/2016 al 03/12/2019
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA

Prefettura di La Spezia



Firmato digitalmente da:
ANTONIO LUCIO GARUFI
Ministero dell'Interno/97420690584
Firmato il 23/11/2018 10:03
Seriale Certificato: 5563
Valido dal 31/03/2017 al 31/03/2020
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA

Prefettura di Savona



Firmato digitalmente da:
ANTONIO CANANA'
Firmato il 26/11/2018 10:41
Seriale Certificato: 6660
Valido dal 07/02/2018 al 07/02/2021
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA

Comune di Genova

BUCCI MARCO
2018.11.07 16:32:21
CN=BUCCI MARCO
C=IT
O=COMUNE DI GENOVA
2.5.4.97=VATIT-008569301

RSA/2048 bits

Firmato da:
BUCCI MARCO
Motivo:

Città Metropolitana di Genova

Data: 16/11/2018 13:39:29





COMUNE DI GENOVA

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

PROGETTAZIONE RELATIVA AL CAPITOLATO D'ONERI RELATIVO A: APERTURA E CHIUSURA DEI PARCHI E ALTRI SPAZI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO, DEL SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CESTINI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE DEI VESPASIANI E DEGLI ALTRI SERVIZI IGIENICI SITI IN PRESSO I LUOGHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO IN GENOVA

1. OGGETTO E PREMESSE

Il Comune di Genova con determinazione numero 147.3.0. – 128 del 1° agosto 2019 ha aggiudicato lo svolgimento di un servizio di inserimento lavorativo nell'ambito del servizio di chiusura e, limitatamente a sabato, domenica e festivi, di apertura di n. 29 parchi e giardini comunali. Tale servizio ha assicurato una piena e corretta salvaguardia dei beni comunali e/o demaniali, evitando danni al patrimonio garantendo la fruibilità degli spazi verdi pubblici alla cittadinanza e la non accessibilità nelle ore notturne, evitando il rischio di vandalismo e frequentazioni anomale che avrebbero potuto recare danno al patrimonio comunale, pregiudizio alla pubblica incolumità e alla vivibilità dei quartieri presso i quali sono ubicati gli stessi. Il servizio prevedeva esclusivamente la chiusura di 29 parchi cittadini e, limitatamente a sabato, domenica e giorni festivi, anche l'apertura, essendo l'apertura nei giorni feriali in carico ad ASTER. Con la presente procedura si vuole creare un sistema di servizi connessi che abbia come oggetto l'apertura e la chiusura dei parchi cittadini e la cura dei servizi accessori necessari alla piena fruibilità dei parchi da parte dei cittadini; quindi si vuole affidare ad un unico soggetto il servizio di apertura e chiusura, il servizio di pulizia ed igienizzazione dei servizi igienici compresi nei parchi stessi nonché lo svuotamento dei cestini di raccolta dei rifiuti collocati lungo i sentieri dei parchi. Inoltre, il presente intervento è l'occasione per il Comune di Genova di fornire uno strumento di contrasto alle povertà socio-educative economiche e culturali che hanno investito in questi anni le persone più fragili della nostra società, anche a causa degli effetti dell'emergenza sanitaria e della crisi economica, al fine di promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione e assicurare, per la più elevata quota di persone possibile, la possibilità di accedere a risorse economiche adeguate e al mercato del lavoro; per questo motivo si vuole sostenere l'inserimento lavorativo di fasce deboli e in difficoltà attraverso specifici progetti di inserimento lavorativo nell'ambito di servizi di utilità collettiva (servizio di apertura e chiusura parchi e giardini comunali e servizi di presidio, servizi utili ai cittadini) mediante:

- l'implementazione dell'affidamento di servizi specifici a cooperative sociali di tipo B, nel rispetto delle linee di indirizzo previste con D.C.C. 10/2011 per favorire in modo prioritario l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati come definiti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 381 del 8/11/1991;
- l'implementazione di occasioni di inserimento lavorativo e di percorsi di integrazione socio-lavorativa di persone in condizioni di difficoltà.

2. DESCRIZIONE SERVIZIO APERTURA E CHIUSURA SPAZI CITTADINI APERTI AL PUBBLICO QUALI VILLE E PARCHI E SVUOTAMENTO CESTINI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI



COMUNE DI GENOVA

Il Comune di Genova vuole conferire al soggetto appaltatore lo svolgimento del servizio di apertura e chiusura di spazi pubblici, quali parchi, ville e giardini comunali, indicati nell'allegato A al capitolato e del servizio di svuotamento cestini di raccolta dei rifiuti presenti all'interno dei parchi/giardini; il servizio dovrà ospitare programmi di inserimento lavorativo dei lavoratori rientranti nelle fasce deboli.

La programmazione degli interventi, la regia, la supervisione ed il monitoraggio della qualità del servizio e delle prestazioni saranno curati dal RUP di concerto con la direzione sotto cui ricade la competenza del singolo parco/giardino pubblico e con l'Operatore economico Aggiudicatario.

Il servizio di apertura e chiusura parchi e giardini urbani di cui all'allegato elenco dovrà essere svolto durante tutti i giorni della settimana, weekend e festivi compresi, secondo le seguenti modalità:

- a) Gli orari di apertura e chiusura cancelli, considerando il periodo estivo da aprile a ottobre ed il periodo invernale da novembre a marzo saranno i seguenti:

	Apertura	Chiusura
Estiva feriale	06.30-07.30	18.30-20.00
Estiva festiva	06.30-07.30	19.30-21.00
Invernale feriale	06.30-07.30	17.00-18.30
Invernale festiva	06.30-07.30	17.30-19.00

Il servizio di svuotamento dei cestini di raccolta dei rifiuti presenti all'interno dei parchi/giardini dovrà svolgersi almeno 3 volte a settimana in corrispondenza degli orari di chiusura dei parchi; gli operatori dovranno provvedere allo svuotamento dei cestini ed al conseguente ricovero dei rifiuti negli appositi contenitori installati nelle adiacenze dei parchi da parte di AMIU.

Qualora le ville ed i giardini fossero sedi di manifestazioni, gli eventuali maggiori oneri per la chiusura posticipata saranno a carico degli Enti o delle Associazioni proponenti.

Al momento della chiusura dei cancelli gli operatori dovranno accertarsi accuratamente che nessuna persona rimanga chiusa all'interno del parco o del giardino, anche tramite idonei dispositivi di segnalazione acustica che segnali l'imminente chiusura degli spazi.

Gli operatori sono inoltre tenuti a segnalare tempestivamente al direttore dell'esecuzione - attraverso il proprio coordinatore/caposquadra individuato dalla cooperativa - eventuali malfunzionamenti dei cancelli, danni alle perimetrazioni o qualsiasi altro evento possa causare pregiudizio alla salvaguardia e alla sicurezza dei beni pubblici e dei cittadini.

Con riferimento al servizio di apertura e chiusura parchi, ville e giardini e svuotamento cestini ivi presenti è necessario che il coordinatore sia in grado di attivare le risorse di personale destinate alla chiusura dei parchi in caso di misure di protezione civile, quali allerte metereologiche o di pubblica sicurezza, che come misura di prevenzione prevedano la chiusura dei luoghi aperti al pubblico.



COMUNE DI GENOVA

3. DESCRIZIONE SERVIZIO PULIZIA SERVIZI IGIENICI CONNESSI

Il servizio di pulizia giornaliera dei servizi igienici pubblici laddove presenti all'interno dei parchi/giardini (come da elenco in allegato) dovrà essere svolto con le seguenti modalità:

- 1) Spazzamento e lavaggio pavimenti, sanificazione water e lavandini, rifornimento materiali (carta igienica; carta mani; sapone ecc.);
- 2) Un passaggio di pulizia al giorno per ogni servizio igienico;
- 3) L'orario di svolgimento del servizio deve essere coerente con gli orari di apertura dei parchi e pertanto, dovrà essere coordinato con le aperture estive ed invernali dei parchi che ospitano i servizi igienici. Dovrà svolgersi in corrispondenza con gli orari di chiusura dei parchi.

4. TIPOLOGIA DI GARA E DURATA

La gara si svolgerà mediante Procedura Aperta Telematica ai sensi dell'art.60 e 58 del Codice degli Appalti, per l'assegnazione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ex art 54 comma 3 D. Lgs.50/2016.

Considerati gli obiettivi generali del presente appalto si ritiene opportuno prevedere la riserva del presente appalto a favore delle Cooperative di tipo B), possibilità prevista specificatamente dall'articolo 112 del D.lgs. 50/2016 ed in coerenza con le linee di indirizzo previste con D.C.C. 10/2011 per favorire in modo prioritario l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati come definiti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 381 del 8/11/1991.

Ai fini del presente appalto le Cooperative sociali di tipo B si intendono quelle che svolgono attività produttive finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con svantaggi fisici o psichici, le ragazze madri, ex detenuti, ex tossicodipendenti, ecc. Le cooperative sociali di tipo B possono svolgere qualsiasi attività di impresa (agricola, industriale, artigianale, commerciale e di servizi) con l'obiettivo di destinare almeno il 30% dei posti di lavoro così creati a persone svantaggiate, altrimenti escluse dal mercato del lavoro. Le persone disabili devono costituire almeno il 30% della compagine sociale: le aliquote contributive dovute per la loro assicurazione obbligatoria sono ridotte a zero.

L'aggiudicatario del Lotto stipulerà il relativo Accordo Quadro della **durata massima di 4 anni (48 mesi)**.

L'aggiudicatario verrà scelto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa dando rilievo a vari fattori qualitativi del servizio che saranno esplicitati nel disciplinare di gara, tra cui: la riduzione dei tempi per gli spostamenti; il rispetto dei CAM; le certificazioni di qualità ambientale dei prodotti impiegati.

Il Servizio verrà successivamente ordinato in base alle esigenze della amministrazione mediante la conclusione di Contratti Derivati Applicativi.

È stato scelto lo strumento dell'Accordo Quadro per l'affidamento del servizio, in quanto:

- garantisce il rispetto del principio di trasparenza e di concorrenza delle procedure, in linea con quanto previsto dalle Direttive UE;
- permette di non individuare a priori ed in via definitiva le quantità di interventi che la Civica Amministrazione intende assegnare e consente di attivare effettivamente i servizi in base alle necessità ed alle disponibilità finanziarie nel corso della vigenza dell'Accordo Quadro;



COMUNE DI GENOVA

- individua a monte per tutta la durata dell'Accordo Quadro, il soggetto con il quale attivare il servizio, le caratteristiche qualitative e organizzative del servizio, il costo delle prestazioni, con una valutazione qualità/prezzo (offerta economicamente più vantaggiosa);
- semplifica e riduce i tempi delle procedure di attivazione del servizio, non richiedendo una nuovo confronto competitivo.

5. BASE DI GARA

Preliminarmente si rileva che nonostante risulti attiva la Convenzione CONSIP “Facility Management 4”, avente ad oggetto i “servizi di pulizia e igiene ambientale, manutenzione impianti, altri servizi operativi e servizi gestionali presso gli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio delle Pubbliche Amministrazioni e negli immobili delle Istituzioni Universitarie Pubbliche e degli Enti ed Istituti di Ricerca” la stessa non si ritiene applicabile al servizio di pulizia che si vuole affidare con la presente gara in quanto trattasi esclusivamente di apertura e chiusura parchi e di pulizia servizi igienici per i quali non è in vigore una convenzione ad hoc. Non è parimenti applicabile la tabella dei prezzi di riferimento pubblicata da ANAC relativa ai servizi di pulizia e sanificazione, in quanto essendo fissati in ambito sanitario, non sono attinenti al settore per il quale si procede all'affidamento dei servizi di pulizia.

Per determinare la base di gara occorre avere riguardo alla diversa tipologia di servizi che si vuole dare in appalto:

- 1) **Per l'apertura e chiusura dei parchi e svuotamento cestini di raccolta rifiuti:** trattasi di un servizio a prevalente uso di manodopera la base di gara verrà determinata avuto riguardo al costo del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni di cui al capitolato. Occorre avere riguardo, in base al contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali quali siano le figure professionali da destinare allo svolgimento delle prestazioni principali di aperture e chiusura dei parchi e svuotamento cestini di raccolta rifiuti; tali figure possono essere individuate in quelle che abbiano un inquadramento professionale nelle categorie A del contratto collettivo nazionale delle cooperative (*Area/categoria A – Lavoro generico e servizi generici di aiuto domiciliare, di produzione e servizi ausiliari. Appartengono a questa categoria le lavoratrici ed i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro che richiedono generiche conoscenze professionali e capacità tecnico-manuali per lo svolgimento di attività semplici, con autonomia esecutiva e responsabilità riferita solo al corretto svolgimento delle proprie attività, nell'ambito di istruzioni fornite per l'esecuzione di servizi o attività produttive anche utilizzando attrezzature o procedure semplici.*); in particolare nella categoria A vi sono due livelli, quello da prendere in considerazione è il livello A1 (*addetto pulizie, custodia, mansioni generiche*) il cui costo orario è pari ad euro 15,71 (*nel calcolo del costo orario non viene contemplata l'indennità di turno di cui all'articolo 56 del citato contratto collettivo*).

Considerata la diversa estensione dei luoghi pubblici con cancelli oggetto del presente affidamento e che sono dislocati in tutto il territorio cittadino occorre determinare un tempo medio necessario per l'apertura e chiusura dei cancelli e lo svuotamento dei cestini tenendo conto anche del tempo per lo spostamento all'interno dei parchi e del tempo di spostamento da un luogo ad un altro nonché del tempo necessario prima della chiusura dei parchi per dare avviso ai frequentatori di lasciare il parco per tempo.

Considerato altresì che i luoghi pubblici con cancelli ad oggi oggetto del presente affidamento, sono 131, per un totale di **296 cancelli** ed i cestini da svuotare sono in tutto **939** si ritiene di determinare **in 13 minuti al giorno per** sette giorni a settimana il tempo medio necessario per



COMUNE DI GENOVA

l'apertura e chiusura di ogni cancello; per lo svuotamento dei cestini di raccolta dei rifiuti si prevede invece **un tempo medio di 3 minuti** al giorno per 3 giorni a settimana.

Alla luce di tutto quanto sopra si ritiene di riconoscere sul costo della manodopera una percentuale complessiva del 27% per spese generali, di materiali e relative agli spostamenti; su questa percentuale si effettuerà il ribasso di gara.

Come meglio specificato nel prospetto economico la base di gara per i servizi di apertura e chiusura dei parchi e svuotamento cestini di raccolta dei rifiuti ammonta ad **615.318,41 € all'anno**, comprensivo del costo di coordinamento dei servizi.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara del comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 484.502,68 per un numero minimo di ore lavorate previste pari a 30840,4, calcolati sulla base delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro – Div. IV, relative al costo del lavoro per le lavoratrici e lavoratori delle cooperative (aggiornamento sett. 2020) – liv. A1.

- 2) **Pulizia dei servizi igienici pubblici e rifornimento materiale igienico:** all'interno dei giardini indicati nell'elenco vi sono in tutto **32** servizi igienici ad uso pubblico, oltre ai vespasiani indicati nell'allegato A al capitolato di gara. Per la determinazione della base di gara relativa a questa tipologia di servizio si ritiene necessario preliminarmente avere riguardo al tempo medio di lavoro necessario per la pulizia di un singolo servizio; avuto riguardo anche ad altri servizi analoghi erogati dall'ente, si stima un tempo necessario di **20 minuti per servizio igienico; relativamente alla manodopera da impiegare** le figure necessarie possono essere individuate in quelle che abbiano un inquadramento professionale nelle categorie A del contratto collettivo nazionale delle cooperative (*Area/categoria A – Lavoro generico e servizi generici di aiuto domiciliare, di produzione e servizi ausiliari. Appartengono a questa categoria le lavoratrici ed i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro che richiedono generiche conoscenze professionali e capacità tecnico-manuali per lo svolgimento di attività semplici, con autonomia esecutiva e responsabilità riferita solo al corretto svolgimento delle proprie attività, nell'ambito di istruzioni fornite per l'esecuzione di servizi o attività produttive anche utilizzando attrezzature o procedure semplici.*); in particolare nella categoria A vi sono due livelli, quello A1 (*addetto pulizie, custodia, mansioni generiche*) il cui costo orario è pari ad euro 15,71 e quello A2 (*addetto alle pulizie con uso di macchinari*) il cui costo orario è di euro 15,91 che è quello preso in considerazione per il presente appalto (*nel calcolo del costo orario non viene contemplata l'indennità di turno di cui all'articolo 56 del citato contratto collettivo*).

Inoltre per la determinazione della base di gara si deve considerare un costo relativo ai materiali da fornire presso ognuno dei servizi igienici, il costo dei materiali ed i relativi spostamenti.

Alla luce di tutto quanto sopra si ritiene di riconoscere sul costo della manodopera una percentuale complessiva del 27% per spese generali, di materiali e relative agli spostamenti; su questa percentuale si effettuerà il ribasso di gara.

Come meglio specificato nel prospetto economico la base di gara per i servizi di pulizia dei servizi igienici presenti negli spazi pubblici cittadini con accesso controllato, comprensivo di rifornimento dei materiali per l'uso dei servizi, ammonta ad **euro 77.290,84 all'anno**.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 60.858,93 annui per un numero minimo di ore lavorate previste pari a 3825,20, calcolati sulla base delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale delle Relazioni



COMUNE DI GENOVA

Industriali e dei Rapporti di Lavoro – Div. IV, relative al costo del lavoro per le lavoratrici e lavoratori delle cooperative (aggiornamento sett. 2020) – liv. A2.

- 3) **Coordinamento;** Considerata la complessità organizzativa dei servizi si è ritenuto di prevedere tra le figure necessarie una con funzioni di coordinamento inquadrato nella categoria D3 del contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali; il costo orario di una figura è di euro 21,59 per 5 ore e 5 giorni alla settimana per un costo annuo di **euro 5.613,40** (*Area/categoria D – Lavoro specializzato, professioni sanitarie, servizi di istruzione/formazione e di inserimento lavorativo, servizi socio-educativi, socio-sanitari. Appartengono a questa categoria i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro che richiedono conoscenze professionali teoriche specialistiche di base, capacità tecniche elevate per l'espletamento delle attribuzioni, autonomia e responsabilità secondo metodologie definite e precisi ambiti di intervento operativo proprio del profilo, eventuale coordinamento e controllo di altri operatori, con assunzione di responsabilità dei risultati conseguiti;*) **Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 5.613,40 annui per un numero minimo di ore lavorate previste pari a 260, calcolati sulla base delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro – Div. IV, relative al costo del lavoro per le lavoratrici e lavoratori delle cooperative (aggiornamento sett. 2020) – liv. A1.**

6. PROSPETTO ECONOMICO

Il prospetto economico riassume tutte le spese relative alla presente procedura di gara e comprende in particolare:

- 1) Il valore di tutti i servizi, di apertura e chiusura parchi, svuotamento cestini di raccolta rifiuti e pulizia dei servizi igienici ubicati nei parchi determinato ai sensi dell'articolo 35 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, comprensivo dunque della base di gara e di tutte le opzioni previste che in questo caso sono quelle previste dall'articolo 106, commi 11 e 12 del codice appalti;
- 2) le spese per le pubblicazioni previste per le procedure aperte ai sensi dell'articolo artt. 60, 72 e 73 del codice, nonché al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 02.12.2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- 3) la spesa per il contributo A.N.A.C. prevista ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge 23/12/2005 n.266 dispone che l'Autorità per la Vigilanza su Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) in oggi A.N.A.C., ai fini delle coperture dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;
- 4) La spesa ex articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016; l'articolo richiamato prevede che gli incentivi per funzioni tecniche sono da finanziare con apposito fondo a valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti; l'accantonamento al fondo incentivi ed innovazione deve essere costituito secondo quanto definito con il Decreto del MEF del 1/8/2019 (G.U. n. 196 del 22/08/2019) che ha aggiornato gli allegati al D.lgs. n. 118/2011, chiarendo gli aspetti inerenti la contabilizzazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016; ai sensi dell'Art. 2 *Costituzione e accantonamento del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche e per*



COMUNE DI GENOVA

L'innovazione del regolamento incentivi, per la concessione degli incentivi previsti dall'art. 113 del Codice, va costituito, a carico degli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori servizi e forniture, uno specifico fondo; le somme destinate a incentivo, determinate secondo quanto disposto dall'art. 2 richiamato, vanno ripartite nelle varie fasi del processo di lavoro e tra le diverse figure professionali secondo le tabelle di cui all'Art.4 "Ripartizione dell'incentivo" del regolamento incentivi; l'ammontare dell'incentivo, per i servizi, viene determinato secondo quanto previsto dall'art.2, comma 4, del regolamento incentivi del Comune di Genova dalla formula $P = (K + Z) / 2$, dove K è il coefficiente inversamente proporzionale che rappresenta l'entità ed è definito dal valore dell'appalto, mentre Z è il coefficiente, direttamente proporzionale, rapportato alla complessità ed è correlato ai seguenti fattori, suddivisi in quattro gruppi principali: 1) appalti particolarmente complessi sotto il profilo merceologico e/o tecnologico per quanto concerne la natura delle forniture o del servizio; 2) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze; 3) appalti caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi innovativi; 4) appalti caratterizzati dalla necessità di elevate prestazioni. Il fattore Z vale 0,4 se sono assenti tutti i fattori di complessità; 0,8 se è presente uno dei quattro gruppi 1,2 se sono presenti due dei quattro gruppi; 1,6 se sono presenti tre dei quattro i gruppi; 2,00 se sono presenti tutti e quattro i gruppi. Ai fini del presente affidamento, e dell'art. 2, comma 4 sopra richiamato, non si rilevano fattori di complessità ulteriori, per cui il coefficiente Z si può determinare in 0,4 ed il coefficiente **K in ragione del valore posto a base di gara si determina in 1,59**; alla luce dei valori così determinati e della formula su specificata la percentuale di incentivo viene data dal prodotto $P = (1,62+0,40)/2 = 1,00\%$ che applicato alla base di gara fornisce il calcolo **del valore complessivo dell'incentivo pari ad euro 27.789,26; di questa cifra la quota da ripartire è pari all'80% mentre il restante 20% verrà destinata al fondo innovazione.**

Apertura e chiusura parchi, ville e giardini – Svuotamento Cestini – Servizi igienici		
QUADRO ECONOMICO	ANNO	4 ANNI
BASE DI GARA	698.222,65 €	2.792.890,61 €
ART. 106 COMMA 11 - Proroga tecnica		349.111,33 €
ART. 106 COMMA 12 - Aumento del quinto		558.578,12 €
VALORE COMPLESSIVO APPALTI EX ART. 35		3.700.580,06 €
IVA AL 22%		814.127,61 €
TOTALE LOTTO		4.514.707,67 €
SPESE DI PUBBLICAZIONE		10.000,00 €
CONTRIBUTO ANAC		600,00 €
Incentivo funzioni tecniche Art. 113.		27.789,26



COMUNE DI GENOVA

TOTALE SPESE		10.600,00 €
TOTALE		4.563.696,93 €